ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.5. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1, Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 22 Dicembre 1932, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4054

Nell'annuale della morte di Arnaldo Mussolini

S. E. Starace e i Quadrunviri, col Labaro del Partito

recano fiori alla tomba del grande Scomparso

FORLI', 21

Con la partecipazione commossa, devota e unanime della popolazione si sono svolte oggi le celebrazioni del primo annuale della morte di Arnaldo Mussolini. Stamane alle 8.30 è giunto a Mercato Saraceno il Segretario del Partito S. E. Starace, accompagnato da S. E. il Prefetto Barri e dal Commissario federale on. Fossa.

L'imponente pellegrinaggio

Sono anche presenti le LL. EE. Balbo, De Bono e De Vecchi, Quadrunviri della Marcia su Roma, S. E. Teruzzi, capo dello Stato Maggiore della Milizia, accompagnato dal Generale Silingardi, dal Generale Maresca e dal console Brandimarte, il gr. uff. Barella, il comm. Repetti ed altri della famiglia del *Popolo d'Italia*, il sen. Di Bagno, gli on. Gray, Giordani, il Generale Agostini, comandante della Milizia forestale, il colonnello Staffieri, in rappresentanza di S. E. il Ministro della Guerra, il dott. Leonardi, in rappresentanza della Confederazione della agricoltura, il comm. Missiroli. Sono convenuti a Mercato Saraceno le forze fasciste combattentistiche e sindacali del Comune, i direttorii dei Fasci della vallata del Savio ed i direttorii dei Fasci di Forlì, Rimini e Cesena. Intorno al labaro del Direttorio nazionale del Partito erano numerosissimi gagliardetti e bandiere. Alle 9 sono giunti donna Rachele Mussolini, Vito Mussolini, S. E. Ciano, il comm. Mancini ed altri congiunti dello Scomparso. E' stata dapprima inaugurata la casa di riposo «Sandro Mussolini», eretta in memoria di Arnaldo, con offerte personali di camerati milanesi.

«Presente!»

Le autorità, le Camicie nere e la popolazione si sono poi avviate in mesto pellegrinaggio al colle di Paderno, ove è stato inaugurato un edificio scolastico rurale dedicato ad Arnaldo Mussolini e dove, davanti all'ingresso del piccolo cimitero, è stato celebrato un ufficio funebre da S. E. Polleroni, Vescovo di Sarsina. Si è inaugurato quindi un busto di Arnaldo Mussolini, opera dello scultore Locchi di Cesena. S. E. Starace ha fatto l'appello dello Scomparso secondo il rito fascista. Sulla tomba di Arnaldo sono stati deposti fasci di fiori e corone tra cui quella del Direttorio Nazionale del Partito.

Il Segretario del Partito, accompagnato dai Quadrunviri, da S. E. Teruzzi, dal Prefetto, dal Commissario federale, si è portato successivamente a Forlì ove al palazzo del Littorio erano adunate le gerarchie fasciste della provincia. Erano presenti anche i Segretari federali di Ferrara e di Ravenna, il sen. Albicini e varie altre personalità. Tra ali di Giovani Fascisti, di CC. NN. e di dopolavoristi riuniti in muto raccoglimento l'on. Starace si è recato ad inaugurare la casa del Dopolavoro provinciale, dedicata ad Arnaldo Mussolini e donata ai lavoratori forlivesi dell'O. N. D. di cui ha visitato i locali. Al palazzo della provincia è seguita l'inaugurazione di un busto ad Arnaldo Mussolini opera dello scultore Bianchini di Castelbolognese e, dinanzi al busto, S. E. Starace ha fatto l'appello dello Scomparso.

Adesioni di gerarchie e di camerati

Dalle varie parti d'Italia gerarchie e camerati hanno inviato alla Federazione provinciale fascista la loro adesione alle cerimonie odierne. Per tutta la giornata alle case dei Fasci della provincia è stato esposto il gagliardetto abbrunato e nella serata, presso le sedi dei Fasci è stata data lettura ai Giovani Fascisti della conferenza «Coscienza e dovere», che Arnaldo Mussolini tenne alla Scuola di mistica fascista a Milano.

S. E. Starace prima di lasciare Forlì ha reso omaggio ai monumento ai Caduti per la guerra e della Rivoluzione, deponendo una corona.

Il Segretario del Partito a Milano

La commossa celebrazione al «Popolo d'Italia»

MILANO, 21

L'anniversario della morte di Arnaldo Mussolini è stato oggi ricordato in raccoglimento devoto e larghissimo omaggio di fiori è stato recato al *Popolo d'Italia*.

Nel pomeriggio il Vicepodestà ing. Dorici, accompagnato dal segretario generale avvocato Rivolta si è recato alla sede del giornale primogenito per portare una corona di fiori quale omaggio al compianto Scomparso. Altri fiori sono stati portati dai dopolavoristi del Comune, dalla presidenza dell'Associazione dipendenti comunali, dai gruppi rionali fascisti cittadini e da moltissimi altri enti ed associazioni.

Un'adunata commemorativa è avvenuta alle ore 18 nella via che ricorda il nome di Arnaldo Mussolini, dove si sono schierati tutti i redattori del *Popolo d'Italia*. Una grande corona di bronzo è stata deposta sulla targa della via che reca il nome così caro e vivo nella mente e nel cuore di tutti.

Alle ore 17 nella Sala stampa al telegrafo sede del Sindacato fascista dei corrispondenti di giornali veniva poi inaugurato un grande quadro di Arnaldo Mussolini. Erano intervenuti tutti i corrispondenti dei giornali con il loro fiduciario comm. G. F. Rossi e il comm. Gino Rocca, segretario regionale del Sindacato giornalisti.

G. F. Rossi ha pronunciato commosse parole, rievocando la figura del maestro e pregando Gino Rocca di levare il drappo tricolore che copriva l'effige. Quindi i corrispondenti di giornali hanno sostato un minuto in intimo raccoglimento.

Questa sera alle 18.55 è giunto a Milano S. E. Starace accompagnato da un manipolo di Camicie nere di scorta al labaro del P. N. F.

Poco dopo le 21 S. E. Starace si è recato alla Federazione provinciale fascista in piazza Belgioioso, dove erano ad attenderlo tutte le autorità cittadine. S. E. Starace alla testa del folto gruppo di autorità e di personalità si è quindi recato al *Popolo d'Italia*, ricevuto da Sandro Giuliani e dai redattori al completo, dove ha sostato un minuto in raccoglimento dinanzi al grande ritratto di Arnaldo Mussolini custodito nel salone Bonservizi.

Successivamente il Segretario del Partito si è portato nello studio dell'indimenticabile direttore del giornale primogenito, dove ha deposto sulla scrivania di lavoro del grande Scomparso un mazzo di garofani rossi.

Il Segretario del Partito si è recato poi alla sede della *Gazzetta dello Sport* dove erano ad attenderlo i componenti del Consiglio di amministrazione ed i redattori del giornale. S. E. Starace ha levato il drappo tricolore che ricopriva il bassorilievo in bronzo raffigurante Arnaldo Mussolini, pregevole opera d'arte che reca l'epigrafe dettata da Gino Rocca.

Il Duce a una Messa

nella chiesa di San Giuseppe a Roma

ROMA, 21

Stamane, nella chiesa di San Giuseppe, è stata celebrata una messa in memoria di Arnaldo Mussolini. Ha officiato il parroco Don Giovenale Pascucci. Hanno assistito S. E. il Capo del Governo e la sorella.

Anche nella cappella votiva di Palazzo Littorio, è stata celebrata una messa. Il Direttorio Nazionale era rappresentato dall'on. Giovanni Marinelli. Hanno assistito alla cerimonia, che ha avuto carattere intimo, tutti i funzionari e gli impiegati del Partito e del Dopolavoro. Ha officiato la messa don Rubino, cappellano della Milizia.

Cerimonie in tutta Italia

ROMA, 21

Nell'anniversario della morte di Arnaldo Mussolini hanno avuto luogo in molte città cerimonie per onorarne la memoria e sono state celebrate a cura delle organizzazioni fasciste messe di suffragio.

Torino intitola ad Arnaldo

la «Casa dell'ospitalità fascista»

TORINO, 21

Con cerimonia breve ed austera è stata inaugurata stamane la «Casa dell'ospitalità fascista», dedicata ad Arnaldo Mussolini. Erano presenti alla cerimonia il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati, l'Arcivescovo S. E. Fossati, il Prefetto S. E. Ricci, il Segretario federale Andrea Gastaldi, il Podestà e tutte le autorità cittadine.

Le rappresentanze dei Gruppi rionali dei Giovani Fascisti e degli universitari si sono adunate nelle vie prospicienti la provvida istituzione e hanno fatto guardia d'onore al busto del benemerito direttore del *Popolo d'Italia*, posto nell'atrio. S. E. l'Arcivescovo mons. Fossati ha impartito la benedizione all'edificio e il prof. Marpicati, dopo aver deposto presso il busto di Arnaldo Mussolini, a nome di S. E. il Segretario del Partito e del Direttorio nazionale, una corona, ha fatto l'appello fascista.

Alla invocazione: Arnaldo Mussolini! ha risposto il «Presente» commosso e vibrante della folla.

Il Vicesegretario del Partito, seguito da tutte le autorità, ha quindi proceduto alla visita della «Casa dell'ospitalità fascista», che è destinata a porgere ausilio alle persone o alle famiglie che per contingenze speciali si trovano nell'impossibilità monetaria di far fronte alle necessità della vita. L'istituzione, unica nel suo genere, è stata organizzata in tre reparti. Il primo, dove si è tenuti a pagare lire 1.60 al giorno, il secondo, dove si deve corrispondere lire 0.60 al giorno, ed il terzo gratuito. Secondo le proprie possibilità, gli assistiti possono così concorrere dignitosamente alle spese. Per i nulla-tenenti il ricovero è gratuito. Le autorità si sono particolarmente compiaciute col Segretario federale per la provvida realizzazione e per la razionale distribuzione degli impianti nell'edificio modernamente e decorosamente attrezzato.

A conclusione della solenne e significativa cerimonia della commemorazione dell'anniversario di Arnaldo Mussolini, sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«A S. E. il Capo del Governo - Roma. Fascismo torinese, proseguendo per vostro ordine la sua vasta attività assistenziale, inaugura oggi solennemente la «Casa dell'ospitalità fascista», destinata nel nome e per la memoria del vostro compianto fratello Arnaldo, a raccogliere e assistere centinaia di diseredati la cui sofferenza e sfortuna troveranno efficace conforto in questa opera di fascistica solidarietà. Così operando abbiamo lieta certezza di servire fedelmente il Duce, cui oggi Camicie nere e beneficiati elevano riconoscente augurale pensiero. Devotamente: *Andrea Gastaldi, Paolo Thaon di Revel*».

«S. E. Starace, Roma-Littorio. Inaugurando la «Casa dell'ospitalità fascista Arnaldo Mussolini», il pensiero dei fascisti torinesi e dei beneficiati va al Duce, nel cui nome e per il cui comandamento Torino vuole camminare non seconda a nessuna, anche nelle opere di bontà e di solidarietà. A Vostra Eccellenza il nostro saluto devoto e memore. Firmati: *Andrea Gastaldi, Paolo Thaon di Revel*».

La situazione economica dell'Italia

Da un rapporto dell'addetto commerciale inglese

LONDRA, 21

L'ufficio dell'addetto commerciale presso l'Ambasciata britannica a Roma ha redatto un interessante rapporto sulla situazione economica dell'Italia. Il rapporto è stato pubblicato oggi dalla stamperia di Stato a cura del reparto commerciale d'oltre mare del Ministero del Commercio.

Dopo aver rilevato che l'Italia non ha materie prime, il rapporto aggiunge: «L'Italia, al pari di ogni altra Nazione, ha dovuto cedere terreno davanti alla schiacciante minaccia della crisi economica. Ma ogni palmo di terreno è difeso accanitamente. Il morale delle truppe è eccellente, il supremo comando è oltremodo efficiente ed ispira ogni fiducia e l'esercito combattente è senza dubbio in grado di resistere vigorosamente al contrattacco, non appena arrivi il momento propizio.

Il rapporto nota come gli effetti di questi tre anni di acuta depressione non siano stati in Italia catastrofici come altrove, e ciò perchè l'Italia ha un Governo che fa quello che vuole e quello che vuole sa fare, e perchè è organizzata in base a un sistema che assicura l'equa distribuzione della ricchezza nazionale. Dopo avere descritto la politica deflazionista, il rapporto illustra l'esperimento dei consorzi obbligatori, rileva il grande successo dell'emissione di 4 miliardi di Buoni del Tesoro della scorsa primavera e la rivelazione cui essa dette luogo per la esistenza di accumulazioni insospettate di capitale in cerca d'impiego.

Anche l'imponente e crescente mole dei lavori pubblici, che sfaterebbe apertamente i preconcetti dell'economia demoliberale, ha offerto, per anni di seguito, uno sbocco alla disoccupazione ed un incitamento a tutti quanti credano alle energie costruttive della Italia di oggi. L'anno in esame, conclude il rapporto, è stato un anno di dura prova per l'Italia, la quale indubbiamente ne è uscita con accresciuta fede in se stessa e con maggiore prestigio internazionale

Il Re a Tor di Quinto

per il saggio finale del corso

ROMA, 21

Ieri S. M. il Re è intervenuto al saggio finale che ha avuto luogo alla Scuola di cavalleria di Tor di Quinto per gli ufficiali che hanno testè ultimato il corso complementare di equitazione di campagna. S. M. il Re è stato ricevuto dal Ministro della Guerra Generale Gazzera, dal comandante del Corpo d'Armata di Roma, dall'ispettore delle truppe celeri, dal comandante della Scuola di applicazione di cavalleria e da molti altri ufficiali superiori, nonchè dall'on. Console generale Adinolfi, in rappresentanza del Segretario del Partito. Le difficili prove sono state compiute in modo brillante dai giovani ufficiali.

L'attrezzatura delle aziende industriali

e l'ingerenza dei Sindacati

ROMA, 21

In una vertenza risolta nei giorni scorsi in sede ministeriale dopo laboriose discussioni, i dirigenti dei Sindacati dell'industria sono riusciti ad affermare un principio della massima importanza, e cioè il diritto, da parte dei Sindacati, di suggerire modificazioni nella stessa attrezzatura tecnica dell'azienda, quando le deficienze di ordine tecnico costringono i lavoratori ad uno sforzo eccessivo. La vertenza era sorta a Strona Biellese nel luglio scorso, in seguito alla decisione presa dai dirigenti della ditta Albino Botto di attribuire due telai anzichè uno ai propri dipendenti e di mutare il sistema di paga da quello a cottimo a quello ad economia. L'Unione provinciale dei Sindacati dell'industria si oppose ai provvedimenti, anzitutto perchè in palese contrasto col disposto dell'articolo 21, comma D, del recente contratto nazionale, il quale dispone appunto che il lavoro di tessitura e orditura deve essere fatto normalmente a cottimo e ad economia solo il lavoro transitorio e sempre che la lavorazione non superi il periodo di otto giorni; in secondo luogo perchè gli operai erano nell'impossibilità fisica di lavorare a due telai, dato il tipo di questi ed il fatto che invece di essere disposti nei reparti l'uno a fianco dell'altro, erano collocati l'uno dietro l'altro.

La vertenza subì varie vicende, finchè il Ministero delle Corporazioni non credette opportuno di convocare presso di sè le parti per un accordo definitivo. Ed ecco che cosa si è convenuto in tale riunione:

1) che col 15 gennaio p. v., la ditta provvederà a collocare i telai in posizioni affiancate;

2) che fino a tale trasformazione degli impianti gli operai lavoreranno a due telai con tutte le eccezioni dipendenti dalle possibilità fisiche di ciascuno, percependo la paga attualmente corrisposta per sei ore di lavoro, contro prestazioni di cinque ore e quarantacinque minuti;

3) che eseguita la trasformazione tecnica, le organizzazioni dei prestatori e dei datori d'opera si incontreranno per stabilire le tariffe di cottimo, previste dal vigente contratto nazionale e rese indispensabili anche dal nuovo sistema di lavorazione.

Lunedì le banche saranno chiuse

MILANO, 21

L'Associazione tecnica bancaria italiana comunica che lunedì 26 corr., giorno di Santo Stefano, gli istituti di credito ordinario e le banche rimarranno chiuse.

Mosca chiede a Nankino i fondi

per il rimpatrio dei prigionieri di Su-Ping-Wen

MOSCA, 21

Il giornale *Isvestia* annuncia che degli scambi di vedute si sono svolti in questi ultimi giorni fra il Vicecommissario agli Esteri Karakhan e il signor Wang-Tsen-Tsi, membro della rappresentanza diplomatica cinese a Mosca, sulla sorte dei prigionieri di Su-Ping-Wen che, come è noto, si sono rifugiati in territorio sovietico dopo lo sconfitta delle truppe giapponesi e manciuriane.

Karakhan ha annunziato che 2810 militari e 1200 borghesi, tra cui 347 donne e 307 bambini, sono passati dalla Manciuria nel territorio sovietico. il Governo sovietico permette loro di lasciare l'URSS, ma è stato accertato che i profughi non dispongono del denaro necessario nè per partire nè per rimanere nell'U.R.S.S. Karakhan ha dichiarato che il Governo sovietico ritiene impossibile trasportare o mantenere gratuitamente questi prigionieri. Esso spera che il Governo cinese procurerà loro i fondi necessari. Wang-Tsen-Tsi ha promesso di informare immediatamente della questione il Governo di Nanchino. *(Radio Stefani)*.

Tumulti e saccheggi a Berlino

BERLINO, 21

Stamane sono avvenuti nuovi saccheggi di negozi di commestibili. Questa volta i saccheggiatori hanno scelto quale campo delle loro operazioni i quartieri meridionali della città. Tre giovani armati di rivoltella sono penetrati in un negozio ed hanno rubato viveri per un valore di 120 marchi. Un altro svaligiamento è stato commesso da una banda di 10 individui a danno di una macelleria.

Più tardi sono avvenuti dei tumulti da parte di dimostranti che avevano inscenato un corteo nella Yorkstrasse. Essi sono penetrati nell'ufficio del capitano distrettuale chiedendo aiuti. Quando intervenne la polizia i dimostranti si scagliarono contro gli agenti colpendoli con bastoni, ma infine i poliziotti con gli sfollagente e le rivoltelle in pugno riuscirono a disperderli.

I dimostranti si radunarono nelle vie laterali. Improvvisamente qualcuno lanciò il grido: «Saccheggiamo il negozio di burro». Venti persone penetrarono nel negozio e lo svaligiarono completamente. La polizia ha potuto arrestare tre dei saccheggiatori.

Comunisti condannati in Turchia

ISTANBUL, 21

Una tedesca di nome Wilda è stata condannata quest'oggi per propaganda comunista a quattro anni di reclusione. Altri sedici imputati di nazionalità turca fra cui vari giovani appartenenti ad apprezzate famiglie sono stati condannati a pene varie dai tre ai sette anni di reclusione.

La comunista tedesca era una donna di rara bellezza. Essa si esibiva quale danzatrice nei tabarins e richiamò l'attenzione su di sè quando si recò a fare visita ad un turco che si trovava in carcere.

Il Canadà vuol conquistare

il mercato mondiale del radio

MONTREAL, 21

Una nuova era avrà inizio fra una diecina di giorni per l'industria mineraria del Canadà con l'inaugurazione a Port Hope di uno stabilimento per la raffinatura del radio. Lo stabilimento, sorto in una località che porta un nome augurale (Porto Speranza), è il primo e unico del genere esistente nell'Impero britannico ed è destinato alla lavorazione delle materie prime scavate nel distretto di Great Bear, dove, come si ricorderà, vennero trovati terreni molto ricchi del prezioso metallo.

Parlando della nuova industria mineraria, il Ministro Gordon ha dichiarato di aver fiducia che il Canadà sia in grado non soltanto di provvedere ai propri bisogni di radio, ma di conquistare il mercato mondiale facendo concorrenza all'attuale monopolio. Egli ha voluto evidentemente alludere al Sindacato belga che in effetti oggi controlla la produzione e il mercato del radio. *(United Press)*.

Oro che lascia la Francia

PARIGI, 21

Si segnalano da diverse parti dei trasferimenti d'oro dalla Francia a destinazione di Stati esteri. Nel pomeriggio di oggi il transatlantico «Majestic» ha imbarcato 139 casse contenenti oro per un valore di 90 milioni di franchi, che sono diretti a New York per conto di banche francesi. Altre spedizioni di oro per via aerea in Inghilterra e in Olanda sono state compiute ieri e oggi per un valore complessivo di circa 35 milioni di franchi.

Aumento di tasse nel Belgio

BRUXELLES, 21

Allo scopo di pareggiare il bilancio del prossimo esercizio finanziario il Governo ha deciso l'applicazione di nuove tasse sugli alcoolici, sul tabacco, sui fiammiferi, sullo zucchero e sul caffè. *(United Press)*.

Rimaneggiamenti del Gabinetto bulgaro?

SOFIA, 21

I giornali rilevano la possibilità di un rimaneggiamento del Gabinetto, in seguito alle dichiarazioni fatte alla stampa dal capo del gruppo agrario Guitcheff, Ministro dell'Agricoltura, in cui si annuncia la decisione del partito agrario di ottenere in luogo del Ministero dell'Istruzione Pubblica un altro dicastero.

Le dimissioni di due Generali romeni

da direttori delle Ferrovie e delle Poste

BUCAREST, 21

Hanno destato grande impressione le dimissioni rassegnate dal Generale Michele Jonescu, direttore generale delle Ferrovie dello Stato romene, e dall'ex Generale Banu Florescu, direttore generale delle Poste. I due saranno sostituiti da borghesi e precisamente da membri del partito nazional-zaranista. Nei circoli politici in queste dimissioni si vuol vedere l'attuazione del programma di allontanare gli ufficiali dagli alti posti dell'amministrazione civile.

L'incetta dei viveri in Russia

MOSCA, 21

Con un decreto firmato da Stalin e da Molotoff viene abolito l'attuale sistema a contratto per la raccolta governativa del latte, del burro e del formaggio. Tale sistema viene sostituito con un'imposta in natura: tutte le aziende agrarie, sieno collettive oppure appartenenti singolarmente a contadini, dovranno dare al Governo una data percentuale di latte, burro e formaggio. Inoltre il decreto fissa a 15 copechi il litro il prezzo del latte, mentre sul mercato questo prodotto si vende a 5 rubli il litro.

Alla vigilia della fine del primo piano quinquennale è da constatare che l'incetta di grano continua ad essere inferiore alla previsione ed in costante diminuzione. In Siberia numerosi direttori di aziende collettivizzate sono stati licenziati ed espulsi dal partito comunista per non essere riusciti a consegnare allo Stato le quantità di grano previste dal piano quinquennale. *(United Press)*.

Le speculazioni sulla dracma

ATENE, 21

Il Governo sta studiando le misure da prendere per combattere la speculazione illecita che ha provocato il ribasso ingiustificato della dracma. Venizelos aveva approvato in precedenza le misure energiche che il Governo ha intenzione di prendere.

I ribelli della Mauritania

attaccano i presidii francesi

PARIGI, 21

Il *Matin* segnala che un gruppo di ribelli, forte di trecento fucilieri, minaccia i forti francesi della Mauritania, a sud della Colonia spagnola di Rio de Oro. I ribelli, che sono comandati dal fanatico marabutto di Smara, Mohamed Mamun, si propongono di scacciare gli accampamenti delle tribù sottoposte alla Francia che vivono al nord della Colonia della Mauritania e di attaccare il gruppo di meharisti francesi di Trarza, composto di 280 meharisti comandati da un capitano, che già nell'agosto scorso hanno perduto in uno scontro con gli stessi ribelli 36 uomini fra cui un ufficiale.

La minaccia di questa nuova incursione di ribelli ha fatto sì che i convogli militari e postali, completamente sospesi fra Atar e Nuackchott dal 25 novembre al 6 dicembre, hanno ripreso a circolare dopo questa data soltanto accompagnati da truppe di scorta. Il 7 dicembre all'alba, un primo scontro ha avuto luogo a 120 chilometri a nord di Akyoust fra un'avanguardia di ribelli e una pattuglia di esploratori appartenenti alle truppe indigene francesi. Questa pattuglia, composta di otto uomini, è stata interamente distrutta ad eccezione di un soldato che ha potuto raggiungere il grosso delle truppe francesi per dare l'allarme. Le autorità della regione hanno preso tutte le misure per sbarrare la strada ai ribelli.

I debiti di guerra

Roosevelt vuole le mani libere

LONDRA, 21

Un'altra sorpresa per quanto riguarda gli Stati Uniti si è avuta oggi nella intricata questione dei debiti di guerra. Secondo autorevoli voci americane, il Presidente eletto Roosevelt ha adottato un atteggiamento che potrebbe avere per conseguenza il rinvio di ogni discussione sui debiti sino a quando egli si insedierà ufficialmente alla Casa Bianca il 4 marzo prossimo.

L'invito di Hoover respinto

Secondo l'autorevole *New York Times*, Roosevelt ha telegrafato al Presidente Hoover declinando l'invito di collaborare insieme per trovare una soluzione dei debiti di guerra e declinando altresì di collaborare alla nomina di una Commissione imparziale per esaminare la questione. Inoltre, Roosevelt ha informato Hoover che egli avrebbe un piano proprio per affrontare il problema e che, quando si insedierà alla Casa Bianca, incaricherà dei funzionari ed esperti per approfondire il problema e proporre una soluzione.

Per il momento Roosevelt preferirebbe rimanese estraneo alla presente discussione. Egli si oppone in particolar modo al sistema delle Commissioni per le quali Hoover ha spiccate preferenze. Il Presidente eletto è di opinione che queste commissioni sono pressochè inutili, per il fatto che i loro rapporti non conducono mai ad azioni efficaci.

Nel suo telegramma Roosevelt esprime il desiderio di essere utile, ma ripete il punto di vista già da lui esposto un mese fa, cioè che gli esistenti tramiti diplomatici sono sufficienti per negoziare con Paesi debitori. Il telegramma parla di «tutti i debitori» ciò che viene interpretato come una intenzione di mantenere la porta aperta ad eventuali negoziati con la Francia.

L'incarico a Young e Baruch

Roosevelt avrebbe disapprovato il piano Hoover di connettere la questione dei debiti con quella del disarmo e della Conferenza economica, sostenendo che i vari problemi dovrebbero essere discussi separatamente. Tuttavia Roosevelt dichiara di non volere in nessun modo ritardare od ostacolare un immediato esame del problema dei debiti. Il telegramma di Roosevelt viene ad accreditare le voci che già da qualche giorno correvano sulle sue intenzioni di affrontare per proprio conto il problema dei debiti. Il Presidente eletto, secondo il *New York Times*, avrebbe dato preciso incarico ai due finanzieri Owen Young e Bernard Baruch di esaminare «ex novo» il complesso problema dei debiti intergovernativi. Tuttavia i due finanzieri non comunicheranno l'esito della loro inchiesta fin dopo il 4 marzo.

Altri giornali dicono che gli amici di Roosevelt lo sconsigliano dal partecipare a qualsiasi trattativa oggi per avere le mani libere in marzo. Alcuni senatori democratici si sono oggi espressi contro la partecipazione del presidente eletto a qualsiasi trattativa. Il sen. Garner non ha voluto commentare. Il senatore Borah ha detto che la sola giustificazione per riesaminare i debiti sarebbe quella di incorporarli nel problema economico mondiale.

Un'altra proposta di rappresaglia

Il senatore repubblicano Johnson della California ha annunciato l'intenzione di chiedere al Congresso, prima della chiusura della sessione attuale, di discuterè e votare il suo progetto di legge tendente ad escludere dal mercato finanziario americano i Buoni del Tesoro e i titoli di credito in genere delle Nazioni che non hanno pagato le scadenze del 15 corrente. Il progetto di legge non è diretto specificatamente contro la Francia ma contro tutte le Nazioni morose in genere.

Si ha ragione di ritenere che il Presidente Hoover procederà alla nomina della Commissione dei debiti da lui proposta nel messaggio al Congresso nel più breve tempo possibile, nonostante l'opposizione di Roosevelt e della maggioranza delle due Camere.

Il Presidente eletto Roosevelt compirà nel febbraio prossimo a bordo di un yacht una crociera lungo le coste meridionali degli Stati Uniti, senza toccare alcun porto straniero, in attesa dell'insediamento alla Casa Bianca che avverrà come è noto il 4 marzo. L'inizio della crociera è stato fissato per il 5 febbraio.

Nulla di fatto sino a primavera?

Le impressioni londinesi

LONDRA, 21

La maggioranza dei giornali odierni continua a commentare favorevolmente il messaggio di Hoover sui debiti di guerra, sopratutto in quanto esso contiene come osserva il *Times* un fatto incoraggiante, che il Presidente è giunto a delle vedute più larghe e realistiche che non per il passato. Con pari favore è commentata la determinazione alla quale, secondo notizie da Washington, il Presidente Hoover sarebbe giunto a nominare, anche in assenza di una autorizzazione del Congresso, uno speciale organo per l'immediato inizio delle conversazioni sui debiti di guerra. I giornali tuttavia, pur riconoscendo che tale immediato inizio delle discussioni può utilmente contribuire alla chiarificazione del problema, non si nascondono che nulla di concreto potrà essere deciso prima della prossima primavera. I giornali deplorano che Roosevelt, abbia declinato l'invito a collaborare con Hoover ed osservano che la collaborazione avrebbe invece permesso una trattazione assai più spedita ed efficace della questione dei debiti di guerra.

Il *Times* critica nel messaggio di Hoover la mancanza di qualsiasi accenno ad una intenzione di abbassare le tariffe o di rimuovere i vari altri ostacoli (come ad esempio quello dei sussidi governativi alle linee di navigazione di cui ha parlato il presidente dell'Orient Line) che rendono oggi pressochè insostenibile la posizione dei debitori. La *Morning Post* e il *Daily Telegraph* criticano particolarmente la insistenza di Hoover su un corrispettivo in materia commerciale che gli Stati debitori dovrebbero accordare all'America in compensa di concessioni per i debiti di guerra.

Mitigazione del proibizionismo

approvata alla Camera americana

WASHINGTON, 21

La Camera dei rappresentanti, con 225 voti favorevoli e 164 contrari, ha approvato il progetto di legge Collier sulla legalizzazione per la produzione e lo spaccio della birra a regime alcoolico attenuato.

Il progetto è stato oggi stesso trasmesso al Senato ove non si sa quale accoglienza gli sarà riservata. Si afferma con insistenza che se anche il Senato sarà favorevole, il Presidente Hoover eserciterà contro il progetto il suo diritto di veto.

La delegazione repubblicana della Pennsylvania alla Camera dei rappresentanti ha rimosso il deputato Mac Fadden dalla carica di segretario della delegazione, per l'indisciplina commessa di presentare una mozione di incriminazione di Hoover per pretesi abusi e violazioni commesse durante l'esercizio del mandato presidenziale. *(United Press)*.

I cresi americani in difficoltà

Tesori artistici che tornano in Europa

NEW YORK, 21

Dopo l'esodo dell'oro, anche i tesori artistici accumulati negli Stati Uniti prenderanno la via di Parigi? A sentire quanto dice un antiquario parigino, Eduard Jones, parrebbe di sì. L'antiquario, che è venuto qui dalla capitale francese per ragioni del suo commercio, e cioè per fare acquisti di oggetti artistici, ha espresso il suo fermo convincimento che importanti capolavori ripasseranno l'Atlantico, diretti a Parigi. Egli intanto si è messo alla caccia di tali capolavori, trattando personalmente con i probabili venditori.

«Vi sono degli americani — egli ha detto — che pure volendo disfarsi di quadri o di altri oggetti d'arte, non desiderano servirsi delle aste pubbliche, per non far sapere agli amici di trovarsi in ristrettezze finanziarie».

Evidentemente è questa la clientela che Eduard Jones sta cercando per fare i suoi acquisti. *(United Press)*.

L'ex-Kaiser sofferente di reumi

DOORN, 21

L'ex Kaiser è costretto a rimanere in camera per ordine del medico, sofferente di un forte raffreddore con reumatismi.

I fatti di Traù al Senato jugoslavo

Candide dichiarazioni di Jeftic

BELGRADO, 21

Al Senato il Ministro jugoslavo Jeftic ha risposto a due interpellanze sui fatti di Veglia e di Traù.

Il Ministro degli Esteri ha dichiarato anzitutto che il discorso al Senato di Mussolini ha prodotto profonda impressione in tutta la Jugoslavia. Il Governo jugoslavo ha sempre cercato di mantenere ottime relazioni con l'Italia e di evitare incidenti. I pochi optanti italiani in Jugoslavia godono diritti eccezionali, ma devono rispettare le leggi e i sentimenti del Paese nel quale vivono.

Il Ministro ha presentato quindi parecchi atti ufficiali sugli incidenti di Veglia, dai quali dovrebbe risultare che il cittadino italiano Lusina è morto di morte naturale. Il Governo jugoslavo, ha dichiarato Jeftic, deplora il danneggiamento dei leoni di Traù, ma con ciò non è stato danneggiato alcun interesse nazionale o materiale dell'Italia.

Nell'uno come nell'altro caso — ha detto Jeftic — il Governo italiano non potrebbe avere alcuna ragione per passi diplomatici. Il Governo jugoslavo non può comprendere come per questi incidenti veramente insignificanti si sia organizzata in Italia una tale rivolta contro la Jugoslavia e come al Senato italiano si siano tenuti discorsi così aspri. La dignità del popolo jugoslavo non permette di polemizzare da questo foro. La Jugoslavia desidera di continuare la politica di pace, ma si deve rilevare che questa politica non può essere una politica di contrizione.

Dopo il discorso di Jeftic hanno preso la parola due altri senatori, per parlare delle relazioni della Jugoslavia con l'Italia. Essi hanno sottolineato che in Jugoslavia serbi, croati e sloveni senza distinzione desiderano buoni rapporti con l'Italia.

Un efficace commento romano

ROMA, 21

Riportando le dichiarazioni del Ministro Jeftic sui fatti di Traù, il *Giornale d'Italia* dichiara di non voler polemizzare con esse.

«Ci basta di rilevare — scrive il giornale — il loro violento contrasto con la realtà. Suonano infatti per lo meno singolari le sue frasi relative alla volontà del Governo jugoslavo di mantenere «ottime relazioni con l'Italia» e ai «diritti eccezionali» di cui godrebbero i pochi abitanti italiani in Jugoslavia, quando ogni giorno è documentata la aggressività antitaliana favorita dal Governo di Belgrado, dei giornali serbi ispirati e dalle organizzazioni politiche e terroristiche e quando sono ben note le persecuzioni e i boicottaggi contro le persone e i beni dei cittadini italiani in Dalmazia.

Suonano pure alquanto esagerate le espressioni del Ministro serbo sulla «rivolta contro i jugoslavi» che si sarebbe organizzata in Italia. La «rivolta» non è altro che una protesta e una constatazione per un episodio particolarmente significativo della politica antitaliana, perseguita dalle autorità e dalle organizzazioni serbe, politica che non ha nulla a che fare con quei buoni rapporti con l'Italia che il Governo di Belgrado e i suoi partiti nei loro discorsi ufficiali affermano di voler mantenere.

Ma il discorso del Ministro serbo non poteva evidentemente essere diverso da quello che è stato».

La crescente sproporzione negli scambi

fra l'Italia e la Jugoslavia

ROMA, 21

Negli ambienti economici viene sottolineato il fatto che l'Italia continua ad acquistare merci in Jugoslavia, mentre la Jugoslavia diminuisce i suoi acquisti in Italia. Infatti nel 1928 abbiamo importato per 534 milioni di lire dalla Jugoslavia ed esportato in Jugoslavia solo per 303 milioni; nel 1929 abbiamo importato per 637 milioni ed esportato per 267; nel 1930 abbiamo importato per 706 milioni ed esportato per 261; nel 1931 abbiamo importato per 409 milioni ed esportato per 168. Nei primi ottomesi di quest'anno, infine, abbiamo importato per 172 milioni ed esportato per 75 milioni di lire. In complesso dunque gli scambi commerciali fra l'Italia e la Jugoslavia si sono saldati con un saldo attivo a favore della Jugoslavia di 230 milioni nel 1928, di 370 milioni nel 1929, di 444 milioni nel 1930, di 241 milioni nel 1931, di 97 milioni nei primi otto mesi di quest'anno.

Da queste cifre risulta che nel triennio 1928-1930 gli acquisti italiani in Jugoslavia sono andati continuamente aumentando di valore, mentre gli acquisti jugoslavi in Italia sono andati continuamente di minuendo. Nel 1931 decadono alquanto le importazioni italiane dalla Jugoslavia ma diminuiscono in più rapida proporzione le esportazioni italiane in Jugoslavia.

Questi fatti dimostrano che, nonostante l'accresciuta aggressività politica della Jugoslavia, l'Italia ha continuato ad essere un notevole e favorevole mercato per la Jugoslavia. A questo proposito basta ricordare un articolo pubblicato il 10 dicembre scorso a Belgrado dal *Trgovinski Glasnik*, il quale ha riconfermato che «la bilancia commerciale jugoslava con l'Italia presenta regolarmente un saldo attivo per la Jugoslavia che ammonta a circa il 60 per cento», confermando così quanto il Capo del Governo ha avuto occasione di rilevare nel suo ultimo discorso al Senato, che cioè i traffici con l'Italia costituiscono oggi un'essenziale risorsa per lo Stato jugoslavo. Lo stesso bollettino commerciale che si pubblica a Belgrado ha scritto: «La nostra più importante corrente di esportazione è quella italiana».

Vi è ora da domandarsi se sieno giustificati questi costanti acquisti italiani in Jugoslavia, quando dall'altra parte si fa di tutto per ostacolare lo sviluppo del commercio italiano e si manifesta così ostentata ostilità politica contro l'Italia. La domanda è tanto più lecita in quanto gran parte dei prodotti che l'Italia ha finora acquistato in Jugoslavia sono forniti in concorrenza da molti altri Paesi.

Il bilancio delle Ferrovie dello Stato

Economie realizzate e geniali iniziative

ROMA, 21

E' stata pubblicata in questi giorni la relazione annuale delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio 1931-1932. Essa appare a breve distanza di tempo dalla pubblicazione delle Ferrovie per il Decennale, largamente illustrata dalla stampa, ma non per questo è destinata a destare un interesse minore che negli altri anni.

Pur essendosi avuta nei prodotti del traffico, dice il direttore generale dell'Azienda nel presentare la relazione a S. E. Ciano, una riduzione di 652 milioni rispetto all'esercizio 1930-31, e di 1318 milioni rispetto all'esercizio 1929-30, mercè soprattutto una vigile cura nel ridurre le spese, il disavanzo della gestione non ha oltrepassato i 198 milioni. Nonostante le sfavorevoli condizioni si può constatare che i notevoli miglioramenti verificatisi nel servizio ferroviario durante il decennio di gestione fascista non solo permangono intatti, ma vanno continuamente progredendo. Sulla situazione futura non possono essere fatte fondate previsioni. E' certo però che su di essa influirà unicamente l'andamento delle entrate. E' necessario pertanto attendere fiduciosi l'auspicata ripresa dei traffici, corroborandoli con ogni mezzo possibile e non tralasciare alcuno sforzo per contenere sempre maggiormente le spese.

Il Ministero delle Comunicazioni, nel rispondere, constata anzitutto che le sfavorevoli previsioni di traffico fatte fin dallo scorso anno si sono avverate. La rigorosa perseveranza, egli aggiunge, nel contenere le spese e la disponibilità di riserve, hanno consentito di mantenere il disavanzo dell'esercizio entro limiti più ristretti di quanto si potesse temere, pur conservando la più assoluta regolarità dei servizi ed offrendo facilitazioni di ogni genere alla vita nazionale. Senza far profezie, è oggi più che mai indispensabile continuare con tenacia e con fede nel nostro lavoro.

I treni leggeri

Il traffico passeggeri registra nel 1931-32 una riduzione per i biglietti venduti del 13.4%, laddove una riduzione minore dell'11.5% si è verificata nei viaggiatori chilometro. Ciò indica un aumento della percorrenza media dei viaggi, dovuta principalmente alla concorrenza automobilistica che assorbe i viaggi a breve percorso. Risultati e considerazioni analoghe per il traffico merci. La riduzione per il tonnellaggio è del 16.80%, ma per il quantitativo di tonnellaggio chilometro si abbassa al 12.79%; la differenza tra le due proporzioni significa più alta percorrenza media per effetto della concorrenza automobilistica. La diminuzione nel prodotto merci raggiunge il 17.61%, anche per effetto di riduzione di tariffe.

Malgrado la minore utilizzazione dei treni viaggiatori, non si è ritenuta opportuna una riduzione dei convogli passeggeri, per non privare le popolazioni di comunicazioni indispensabili e per non provocare ulteriori passaggi di viaggiatori ai trasporti automobilistici. Si è anzi disposta, con l'orario del maggio 1932, una impostazione di treni sensibilmente superiore a quella dell'esercizio precedente (circa 236 mila km. di treni giornalieri di fronte ai 218 mila del maggio 1931).

Uno dei temperamenti adottati è stato quello dell'abolizione della prima classe nei treni di molte linee, sulle quali le carrozze di prima erano raramente utilizzate e costituivano un gravoso ed inutile peso morto. L'altro temperamento d'importanza molto maggiore è stato l'istituzione di treni leggeri, intesi a disimpegnare i servizi delle linee secondarie e alcuni servizi locali delle linee principali, in sostituzione dei pesanti e lenti treni locali utilizzati precedentemente. Tali treni risultano più economici a parità di percorrenza e possono quindi, con la stessa spesa, essere effettuati in maggior numero. Riesce quindi così possibile il corrispondere meglio alle esigenze del pubblico, sia come rapidità di trasporto, sia come frequenza di corse, sia infine come migliore impostazione degli orari.

«Popolari» e «rapidi»

Nello stesso esercizio 1931-1932 sono stati estesi più esperimenti di treni formati da sole automobili e da automobili con rimorchio, tra i quali sono da segnalare quelli istituiti nel febbraio 1932 sulla linea di Cerignola, composti da una automotrice con motore a benzina ed un rimorchio.

Nella stagione estiva 1931 è stato iniziato l'esperimento dei cosiddetti treni popolari, che tanto favore hanno incontrato nel pubblico. I treni effettuati nell'estate 1932 furono 415 di andata e ritorno, per una percorrenza complessiva di 179.722 km. Essi trasportarono 418.169 viaggiatori, con una media cioè di mille per treno, utilizzando quasi al completo il quantitativo di posti offerti. Furono utilizzate anche 80 coppie di treni ordinari, che trasportarono altri 41.718 viaggiatori. Questo servizio si è svolto con piena reciproca regolarità, senza disturbare l'andamento dei treni ordinari ed è stato ripetuto con maggiore larghezza nell'anno in corso.

La depressione generale del traffico e l'estensione data alla trazione elettrica hanno fatto diminuire il numero di locomotive a vapore in servizio corrente, ciò che ha permesso di limitare l'impiego ai tipi più moderni e redditizi e di aumentare la velocità dei treni. Nel campo delle comunicazioni viaggiatori, sono stati stabiliti orari-tipo per i treni rapidi sulla linea Milano-Venezia, utilizzando la possibilità di marciare fino alla velocità massima di 130 km. all'ora, e orari analoghi pure per treni rapidi sulla Milano-Bologna, Pisa-Roma, Torino-Milano e Milano-Genova. Il provvedimento verrà esteso anche ad altre linee.

Notevoli vantaggi si sono ottenuti anche nell'impiego delle locomotive elettriche e del relativo personale, in seguito ad un accurato controllo dei turni di servizio, eseguito sistematicamente. E' da segnalare il servizio a lungo percorso istituito per la prima volta in Italia sul tratto Livorno-Torino (km. 350), senza cambio nè di locomotiva nè di personale.

Influenza dei trasporti automobilistici

I trasporti automobilistici si vanno sempre più sviluppando, perchè favoriti da rapidi miglioramenti della rete stradale e dai progressivi perfezionamenti della tecnica automobilistica. Il rapido estendersi dei motori a nafta e la messa in circolazione di autocarri con rimorchi di alta portata, hanno permesso all'industria e al commercio di servirsi di questi mezzi per il trasporto di merci ricche, anche a rilevanti distanze. Per alimentare inoltre i traffici di ritorno, l'autocarro trova spesso anche conveniente di trasportare merci povere e perciò anche queste vengono, in parte, sottratte ai trasporti ferroviarii. Alcuni scandagli effettuati recentemente sul movimento camionistico permetterebbero di asserire che il traffico merci sottratto alle nostre ferrovie è in continuo e rapido aumento, ed oggi può valutarsi in circa un decimo del traffico complessivo della rete di Stato. La perdita dei prodotti lordi può valutarsi in 400 milioni circa. L'azione di difesa delle Ferrovie dello Stato si concreta finora in perfezionamenti ed innovazioni dei servizi ed in riduzione di tariffe. Quanto al servizio viaggiatori, oltre che ad estendere i treni rapidi leggeri ed i treni popolari, si è provveduto su alcune linee secondarie a scarso traffico, in via esperimentale, alla sostituzione totale dei treni viaggiatori con servizi automobilistici su strada.

Le agevolazioni al turismo

Per i bagagli si è istituito e si va estendendo il servizio di resa a domicilio a mezzo delle agenzie di città. Per le merci si migliora il servizio dei trasporti a lunga distanza delle derrate, si assicurano in casi speciali appositi itinerari per il rapido inoltro di merci maggiormente soggette alla concorrenza automobilistica, si estende il servizio di treni leggeri per i trasporti in collettame. Si è attivato dal 1.o agosto 1931 il servizio dei colli-espresso, inteso ad assicurare il trasporto di piccole spedizioni non eccedenti i 30 kg. con treni diretti e direttissimi ed il loro recapito a domicilio entro sei ore dall'arrivo.

Si è infine maggiormente curato a mezzo dell'Istituto nazionale dei trasporti (I. N. T.) e delle agenzie di città, il collegamento fra gli scali ferrovie, e le località non servite da Ferrovie, sviluppando anche, attorno ai grandi centri, i trasporti automobilistici per la distribuzione e la raccolta delle merci giunte per ferrovia o da inoltrarsi a mezzo della medesima. Fra i provvedimenti di tariffe sono da segnalarsi le facilitazioni concesse alle comitive turistiche, sia in servizio interno che in servizio internazionale; i nuovi biglietti di libera circolazione a pagamento, le riduzioni dei prezzi dei biglietti per gite festive dal sabato al lunedì di ogni settimana; quelle concesse per i treni popolari ecc. Per quanto riguarda in particolare le tariffe merci, sono da citare le concessioni annuali fatte dall'Amministrazione ad alcune ditte che si impegnano di effettuare un determinato quantitativo di trasporti a carro completo, e concessioni occasionali fatte con procedura rapidissima, per alcuni casi nei quali si riconosce la convenienza di assicurare alla ferrovia trasporti che altrimenti le sfuggirebbero. A mezzo poi dell'I. N. T. sono stati consentiti speciali prezzi a forfait per i carri trasportanti merci diverse (groupages).

Il quantitativo del personale della rete ha subìto dall'anno 1925 in poi una continua diminuzione, che è risultata in media di circa 3500 agenti all'anno fino al 30 giugno 1930. In vista della sopravvenuta depressione del traffico, si è ritenuto opportuno di intensificare ancora in questi ultimi due anni tale diminuzione, e si sono perciò eliminati, durante l'esercizio 1930-31, 10.096 agenti, e nell'ultimo esercizio altri 5698. Al 30 giugno 1932 si è pertanto raggiunta la consistenza di 144 mila 906 agenti, che corrispondo a 8.6 agenti per km. di linea di fronte a 10.7 del 1913-14. Le spese complessive sostenute per tutto il personale nel 1931-32 risultarono di 2193 milioni, comprese le spese generali. In confronto di quelle corrispondenti sostenute nel 1930-1931 (milioni 2464) si ebbe quindi una diminuzione dell'11% ed in confronto a quelle del 1929-30 (milioni 2587) una diminuzione del 15.3%. Tali diminuzioni sono dovute in parte al diminuito numero di agenti, ma principalmente a diversi provvedimenti di riduzione degli stipendi e delle competenze.

Senza soste sulla via del progresso

In tutti i Paesi, vicini e lontani, le Ferrovie rappresentano un' incognita gravissima, perchè alle perdite di traffico si aggiungono disorientamenti amministrativi ed intricate situazioni finanzarie che elevano i «deficit» a cifre paurose. D'altra parte le condizioni politiche impediscono spesso l'attuazione tempestiva di misure che toccano fatalmente gli interessi di categorie, ma si risolvono in un beneficio di ordine generale. Le Ferrovie italiane non sostano sulla via del progresso e di tutte le possibili semplificazioni. Il miglioramento o il peggioramento dipenderà certo dalle variazioni delle entrate in relazione all'andamento del traffico, ma i vantaggi finanziari che ancora si potranno realizzare ritoccando con prudenza i diversi rami del servizio, potranno almeno compensare i maggiori oneri per le spese patrimoniali e pensioni e per le migliorie dell'esercizio. In Regime fascista, con il lavoro ordinato e tenace, con la disciplina di tutti, dirigenti e gregari, è possibile fronteggiare le difficoltà ferroviarie come quelle di ogni genere che la situazione presenta.

Norme per i pagamenti delle merci

importate dalla Romania

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale — che va in vigore oggi — contenente disposizioni circa i pagamenti di merci importate, originarie o provenienti dalla Romania.

Chiunque debba provvedere al pagamento delle merci suddette è tenuto ad effettuarlo valendosi esclusivamente degli enti bancari operanti nel Regno. L'ammontare del pagamento dovrà, a mezzo dell'ente bancario, essere depositato in nome e per conto del creditore presso l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. Il deposito sarà iscritto in un conto bloccato senza interessi e avrà effetto liberatore. Ove il debito sia espresso in valuta estera, il deposito stesso sarà fatto in lire italiane al cambio più favorevole per il creditore tra quelli valevoli per il giorno della scadenza del debito e il giorno del versamento. Chiunque all'entrata in vigore del decreto sia ancora obbligato in tutto o in parte al pagamento di merci importate originarie o provenienti dalla Romania, dovrà entro 10 giorni farne denuncia all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, attraverso le filiali della Banca d'Italia.

L'importatore di merci originarie o provenienti dalla Romania è tenuto a presentare alle dogane del Regno, all'atto della dichiarazione di cui all'art. 6 della legge doganale, apposita denuncia. Chiunque intenda importare in conto deposito o per la vendita in commissione merci provenienti o originarie dalla Romania, deve preventivamente chiedere speciale nulla-osta all'Istituto

Una tragica collisione

presso la costa inglese

LONDRA, 21

Una tragedia del mare si è svolta rapidissima stanotte dopo le tre al largo del porto di Seaham. Il capitano e sette uomini di equipaggio del vapore «Gateshead» sono periti in mare in seguito all'affondamento della nave, che era venuta a collisione a causa della densa nebbia con il vapore norvegese «Miranda». Il «Gateshead» affondò in due minuti e gli uomini che dormivano sotto coperta non ebbero neppure il tempo di tentare di salvarsi. Probabilmente essi passarono dal sonno alla morte senza accorgersene.

Il «Miranda» calò una scialuppa di salvataggio che riuscì a salvare cinque uomini, tra cui il comandante in seconda. Gli uomini che si trovavano sopra coperta al momento della collisione furono buttati in mare. A ciò essi devono la loro salvezza. La tragedia si è svolta con tanta rapidità che i componenti l'equipaggio dei due vapori non sono in grado di dare molte spiegazioni. Il comandante in seconda del «Gateshead», sig. Giorgio Atkinson, che con gli altri è stato sbarcato oggi a Newcastle, ha detto che la sirena di bordo fischiava il solito segnale che si fa quando si naviga nella nebbia.

Ad un tratto egli udì il fischio di un altro vapore, ma prima ancora che potesse dare gli ordini opportuni il «Miranda» picchiava violentemente contro il «Gateshead» che colava a picco come un ciottolo. Due dei naufraghi rimasero in mare per venti minuti prima di essere avvistati e salvati dalla barca di salvataggio del «Miranda». Data la densa nebbia questi due marinai sono scampati alla morte proprio per miracolo.

Il «Gateshead», con un carico li carbone, aveva lasciato il porto del Tyne diretto ad Amsterdam all'una di questa notte. Due ore dopo avveniva il disastro. Il «Gateshead» era un mercantile di 712 tonn. registrato nel porto di New Castle. Il «Miranda» è un mercantile di 1328 tonn.

Piroscafo francese in pericolo

nel golfo di Guascogna

BORDEAUX, 21

Il trasporto francese «Seine» si trova in pericolo nel golfo di Guascogna. L'equipaggio lo ha abbandonato ed è stato preso a bordo di altre navi accorse in soccorso del piroscafo pericolante. Fra le navi accorse è l'incrociatore «Dupleix». Le navi tentano di rimorchiare il piroscafo nel porto.

(R. S.).

Una manovra jugoslava fallita

al Convegno della Piccola Intesa

ROMA, 21

Il recente convegno straordinario della Piccola Intesa è attentamente esaminato e commentato dal *Giornale d'Italia*, il quale coglie l'occasione per fare alcune precisazioni degne di rilievo.

L'accurata preparazione

Il giornale, dopo aver premesso essere ormai dimostrato che gli interessi economici e politici delle Nazioni che formano la Piccola Intesa sono fra loro contrastanti in modo insanabile; che le stesse direttive politiche sono divergenti, come è risultato a proposito dei rapporti con la Russia, osserva che alcuni estremi tentativi partiti da Belgrado di polarizzare almeno gli Stati della Piccola Intesa contro l'Italia devono considerarsi anch'essi falliti. Scrive il giornale:

«Il fondamento dell'accordo da ricostituirsi fra i tre Paesi della Piccola Intesa doveva essere nel pensiero di Belgrado una nuova affermazione contra la revisione dei trattati, che si risolvesse in una presa di posizione aperta contro l'Ungheria e meno aperta, ma più attiva, contro l'Italia.

Questo tentativo è stato preparato dalla ben nota serie di manovre organizzate con evidente cura ma con eccessiva grossolanità, culminanti nelle invenzioni di Steed, il falsario, e nei deliberati atti per provocare l'Italia dai quali i suoi ispiratori si aspettavano reazioni che avesesro potuto giustificare una vivace controreazione della Piccola Intesa.

Le manovre, nonostante la sollecita assistenza di una parte della stampa ufficiosa francese, sono fallite. Per quanto anche l'altro ieri il *Temps*, con deliberata malafede, la parola è dura, ma fondata e necessaria, tentava ancora una volta di ribadire le pretese rivelazioni di Steed, i Governi responsabili hanno compreso che non avrebbero potuto raccoglierle senza pubblica auto-offesa alla loro elementare serietà e onestà. D'altra parte, qualcuno dei tre Governi ha anche compreso che il tentativo di un'azione antitaliana formulato a Belgrado può rispondere a un bisogno di diversivi per l'interno jugoslavo e ad un pazzesco e pericoloso programma di gruppi militari, ma non rappresenta alcun interesse della Piccola Intesa come gruppo nè dei singoli Stati che la compongono.

Il revisionismo movimento europeo

Il sig. Titulescu ha tenuto a dichiarare alla stampa che la riunione di Belgrado non avrà carattere di ostilità contro alcuno. Fra Roma e Bucarest non ci sono e non vi devono essere rapporti ostili. A Bucarest non si è rinunciato all'idea di rinnovazione di un trattato di amicizia con l'Italia, già scaduto e prorogato.

Ma soprattutto la chiarezza della politica italiana non può assolutamente consentire fra i Governi onesti riserve e dubbi sulle sue intenzioni e sul suo corso. E' anzitutto ormai un errore evidente attribuire all'Italia tutta la responsabilità del movimento di revisione. Questo movimento è già in atto nella storia. Esso si chiama Losanna e Ginevra ed è avanzato con la cancellazione delle riparazioni e con il riconoscimento dei diritti della parità armata alla Germania. Esso trova sempre più numerose adesioni e collaborazioni in correnti varie, non soltanto dell'Inghilterra, ma anche della Francia.

D'altra parte l'Italia ha fissato in inequivocabili principii la sua politica della revisione. Con troppa disinvoltura, per facilità di manovra, la propaganda antitaliana di Belgrado e di Parigi ha dimenticato i precisi deliberati del Gran Consiglio del Fascismo dell'8 aprile scorso che fissano «sul terreno della Società delle Nazioni» la revisione di talune clausole dei trattati di pace.

Il Covenant della Società delle Nazioni ammette tale revisione. Tutti gli Stati della Piccola Intesa fanno parte della Società delle Nazioni e vantano anzi di incarnare nella loro politica il suo spirito. Non si vede allora una ragione di dubbio sulla sostanza della politica italiana, che non può avere nulla di comune con le invenzioni mal calcolate di Steed e nulla di simile dell'adunata dei venti Generali a Belgrado.

Commenti francesi

PARIGI, 21

Il Ministro degli Esteri della Romania, Titulescu, arriverà fra pochi giorni a Parigi, dove avrà dei colloqui con personalità politiche francesi intorno al convegno della Piccola Intesa, chiusosi ieri a Belgrado e sulla situazione creata alla Romania dalla conclusione dei patti di non aggresisone fra la Francia e i Soviet e fra la Polonia e i Soviet. Il comunicato conclusivo del convegno di Belgrado è commentato dalla stampa parigina di destra in senso favorevole.

Fernando De Brinon, occupandosi sull'*Information* dello stesso convegno di Belgrado e mettendolo in relazione coi rapporti franco-italiani, riporta le parole pronunciate ieri ad un banchetto dato in onore del nostro Ambasciatore conte Pignatti dal senatore Enrico de Jouvenel, di parte radicale, il quale, a quanto si afferma, avrebbe posto la sua candidatura alla carica di Ambasciatore di Francia a Roma.

Il senatore de Jouvenel ha detto: «I grandi interessi storici rappresentati oggi in Italia da un Governo fascista e quelli che sono rappresentati in Francia da un Governo repubblicano, ci fanno augurare una spiegazione leale e totale tra il vostro Regime e la nostra democrazia, spiegazione necessaria per dissipare le oscurità e i malintesi e cacciare per sempre dallo spirito dell'Italia il sospetto di un tentativo di egemonia della Francia su una parte qualsiasi dell'Europa, per far succedere ad un'amicizia movimentata un'amicizia pacifica, fondata sopra un accordo ragionevole».

Altri attentati in Jugoslavia

BELGRADO, 21

L'agenzia *Avala* comunica che a Zajetchar una bomba e scoppiata oggi, alle ore 12, presso la stazione ferroviaria, causando danni insignificanti. Si è scoperta inoltre un' altra bomba non scoppiata in prossimità del luogo della esplosione. Si crede che gli ordigni siano stati depositati dai medesimi individui che lanciarono nella notte scorsa granate a mano in direzione della caserma di Zajetchar.

Un'altra vittima del Serviatti?

Importanti indizi

ROMA, 21

Gli interrogatori di Cesare Serviatti, di sua moglie Angela Taborri e della dattilografa Barberina Baldelli proseguono a Regina Coeli e alle Mantellate. Ormai la torbida faccenda è passata definitivamente alla competenza della autorità giudiziaria, che ha iniziato la istruttoria. Attualmente il criminale si trova nella medesima cella del terzo braccio, dove venne rinchiuso l'anarchico Sbardellotto, ed è guardato a vista. Come già abbiamo avuto occasione di dire ieri, forse nella stessa giornata di oggi verrà tradotto a Napoli per il prosieguo dell'istruttoria in quella città. Le indagini frattanto continuano attivissime per accertare se il criminale ha veramente ucciso quella tale Pasqua Bartolini di cui abbiamo dato notizia stamane. La donna è stata identificata per Pasqua Bartolini, vedova di un ispettore delle Ferrovie dello Stato morto qualche anno prima. La donna fu certamente a La Spezia e il Serviatti, che le aveva promesso di sposarla, l'aveva fatta alloggiare in un quartierino dove aveva premura di tenerla nascosta agli occhi dei conoscenti. E' risultato che la Bartolini, della quale non è stato più possibile trovare traccia a Livorno, sua città natale, come in nessun'altra città dove ella risiedette notoriamente, non ha più riscosso la pensione che le era stata assegnata dopo il decesso del marito.

Molti altri elementi lasciano supporre che il Serviatti abbia sezionato l'infelice e fatto sparire i suoi resti.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto che apporta modificazioni all'ordinanza del personale di pubblica sicurezza, e il decreto del Capo del Governo che autorizza a bandire concorsi a impieghi nell'amministrazione dello Stato nell'anno 1933, anno XI.

DALL' ESTERO

Il Governatore della California ha chiesto al Presidente Hoover di proclamare lo stato di pericolo nazionale. In tal modo la California potrebbe farsi dare in prestito dall'Esercito e dalla Marina le tende e le cucine da campagna e tutte le altre forniture necessarie per venire in soccorso dei disoccupati.

E' stata nominata a Mosca una Commissione speciale per l'applicazione del decreto sull'istituzione della linea regolare di navigazione da Arcangelo attraverso lo stretto di Behring fino ai mari occidentali, che è stata decisa, come è noto, in seguito alla campagna di esplorazione del rompighiaccio sovietico «Sibiriakoff» dell'anno scorso.

Un telegramma da Beyruth informa che in un conflitto verificatosi alla frontiera turco-siriana sono rimasti uccisi quattro contrabbandieri e due guardie, tutti di nazionalità siriana.

In seguito ad una esplosione sulle cui cause ancora nulla si è potuto stabilire, è scoppiato in un immobile di Chicago un violento incendio. Un cadavere è già stato estratto dai pompieri, 14 feriti sono stati trasportati all'ospedale. Si teme che vi siano numerosi morti.

La nuova vitamina C ottenuta dai vegetali allo stato chimicamente puro, è stata dallo scopritore prof. Szentgyorgyi da Seghedino battezzata «Acido Hezuron». Nei circoli medici si ritiene che questa vitamina sia destinata ad avere una grande importanza nella guerra al rachitismo.

Una grave scossa sismica, la più violenta verificatasi dal 1925, è stata avvertita nelle terre di allevamenti di bestiame dello Stato di Nevada.

Il "Conte di Savoia,, a Napoli

L'entusiasmo dei passeggeri e dei visitatori

NAPOLI, 21

Alle 18.30 di questa sera la sagoma imponente e sfavillante di luci del supertransatlantico «Conte di Savoia» è apparsa nel nostro porto in tutta la sua maestosa bellezza. Partita il giorno 14 da New York fra l'urlio delle sirene di tutte le navi ancorate in quel porto, la bella nave, opera superba dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, che rappresenta quanto di più perfetto possa oggi crearsi in fatto di tecnica marinara, è giunta in perfetto orario nell'arco illuminato del golfo partenopeo e ha doppiato il molo San Vincenzo poco prima delle 19, dirigendosi con la guida di due potenti rimorchiatori verso la banchina del molo Angioino, dove migliaia di persone erano ammassate per renderle, dopo il viaggio inaugurale, il saluto della Patria. Altre migliaia di persone godevano lo spettacolo dalle alture della città e lungo la via Caracciolo.

Le indimenticabili giornate di New York

La manovra di ormeggio, malgrado l'ora insolita, si è svolta con rapidità e precisione in meno di 15 minuti, consentendo lo sbarco dei passeggeri che nella vicina palazzina hanno sbrigato le pratiche relative alla dogana e allo smistamento. Sul piazzale del molo intanto erano convenute numerosissime autorità cittadine fra cui S. E. l'Alto Commissario Baratono, S. E. Nicastro, i dirigenti della Società «Italia» fra cui il gr. uff. Mattioli, il Principe Cito di Filomarino, il Generale Pasciuto ispettore generale delle Capitanerie di porto, tutte le autorità portuali napoletane.

Nel massimo ordine tutte le persone autorizzate sono salite a bordo, dove hanno subito potuto rendersi conto dell'entusiasmo dei viaggiatori, i quali si dolevano soltanto che ormai il viaggio fosse al termine. Dopo aver descritto la traversata oceanica all'andata, essi hanno parlato delle indimenticabili accoglienze ricevute appena la bella nave italiana entrò nelle acque di New York. Dal più grande piroscafo al più piccolo battello, tutti vollero dare il saluto alla nuova unità battente bandiera tricolore, la nuova e superba unità cui sono riservate indubbiamente le maggiori fortune. E dopo il saluto delle sirene il «Conte di Savoia» ne ricevette uno più fervido e sentito, quello di migliaia di nostri connazionali che al di là dell'Oceano serbano intatto il sentimento di amor patrio. Migliaia e migliaia di persone si trovavano sulle banchine e agitavano i fazzoletti salutando commossi la maestosa nave che si avanzava circondata da centinaia di battelli nei quali altre persone, in gran parte italiane, acclamavano e inneggiavano all'Italia.

Dopo lo sbarco dei passeggeri ebbero inizio e si protrassero per qualche giorno le visite a bordo. Fiumane di persone passarono così attraverso i vasti saloni del transatlantico, ammirandovi l'eleganza e il lusso degli arredamenti, gli accurati rifinimenti delle cabine, la vastità e la luminosità dei ponti di passeggiata, la grandiosità dei macchinari, dovunque insomma la folla volle passare, osservare, vedere davvicino, toccare con mano e tutti non poterono fare a meno di esprimere la loro viva ammirazione per l'Italia che ha costruito e ha mandato per le vie del mondo l'espressione genuina della potenza, dell'ingegno e del lavoro italiano.

Jeannette MacDonald

E dopo le visite ebbero inizio le feste a bordo: una serie di ricevimenti, di balli, di banchetti cui fu presente tutto il gran mondo newyorkese dell'alta banca, del commercio e dell'industria. Si giunse infine al giorno 14, quello fissato inderogabilmente per la partenza. Anche quel giorno si rinnovarono le manifestazioni entusiastiche in onore dell'Italia e di Mussolini, ispiratore e realizzatore inimitabile delle nuove fortune della Patria.

Nel viaggio di ritorno, per il quale si erano prenotati parecchie centinaia di americani, il «Conte di Savoia» recava a bordo numerose personalità, tra cui l'Ammiraglio Vannutelli, il Generale Ingianni, l'on. Ciarlantini, l'on. Oppo, il sig. Homs, presidente della Texas Oil Company, il comm. Locatelli presidente della Camera di Commercio italiana di New York, il prof. Federico Bocchetti, segretario generale della Federazione fascista per la lotta contro la tubercolosi che, invitato in America dalla Columbia University, ha ivi tenuto un ciclo di conferenze.

Alla sfolgorante vita mondana durante la traversata hanno partecipato lietamente anche i giornalisti fra cui si trovavano, oltre al presidente della *Agenzia Stefani* gr. uff. Manlio Morgagni, il collega Ardemagni del *Popolo d'Italia*, Ugo Ricci del *Mattino*, Mario Baratelli della *Tribuna* e numerosi altri italiani e stranieri. Graziosamente vivace l'attrice cinematografica americana Jeannette MacDonald che attraversava l'oceano per trascorrere l'inverno in Europa. La bella «star» di Hollywood era accompagnata dalla madre, dalla segretaria, dall'autista e dall'inseparabile «Capitano» il suo cane spinone. L'abbiamo incontrata in uno dei saloni centrali del piroscafo mentre impartiva disposizioni ad una cameriera accingendosi a sbarcare, seguita, si intende, dalla madre, dalla segretaria e dall'autista, ma priva di «Capitano» lasciato nella sua cuccetta a dormire.

La diva dello schermo si è dichiarata entusiasta del viaggio compiuto. Ha detto testualmente: E' stato un viaggio veramente delizioso e l'ho trascorso in buona compagnia, tanto delizioso che ho già detto al comandante che ritornerò in America nel prossimo giugno solo a bordo del «Conte di Savoia», ove esiste il comfort necessario a chi deve compiere un lungo viaggio. Lungo per modo di dire, in quanto io me ne sono appena accorta. Sei giorni passano presto; e poi sul «Conte di Savoia» ci si diverte tanto tanto!». L'attrice ha trascorso la serata a Napoli in un ristorante del Vomero, poi è ritornata a bordo.

La partenza per Genova

Abbiamo inoltre incontrato l'on. Ciarlantini, recatosi in America in compagnia del maestro Mario Labroca per interessarsi dei rapporti fra gli autori italiani e la società americana che tutela gli interessi degli autori e scrittori che lavorano per il cinematografo. L'on. Ciarlantini, che a sua volta è un entusiasta del «Conte di Savoia», una nave, egli ha detto, cui è riservato un grande avvenire sia per la sua bellezza che per la sua velocità, si è recato altresì in America per partecipare a una importante riunione riguardante l'Esposizione permanente del libro italiano a New York e per gli accordi opportuni in vista dell'inaugurazione della Mostra internazionale del libro che avrà luogo a Bruxelles nella primavera del prossimo anno.

Il movimento della folla dei visitatori si è protratto per oltre un'ora. Poi è stato necessario sospendere le visite per rendere più agevole il servizio di sbarco e di imbarco. Tutto si è svolto ordinatamente tra la più viva soddisfazione dei passeggeri, molti dei quali — tra quelli che dovevano continuare il viaggio — sono sbarcati per trascorrere il resto della serata in giro per le vie della città. In gran parte si sono recati al Vomero, sulla collina più vicina alla città, per ammirare dall'alto lo spettacolo meraviglioso che offriva il golfo di Napoli, a sinistra del quale si riflettevano nelle acque le mille luci del «Conte di Savoia».

Alle 23.30, la bella nave italiana ha mollato gli ormeggi e sotto la guida del pilota del nostro porto si è diretta verso il molo San Vincenzo che ha doppiato pochi minuti dopo, diretta a Villafranca e Genova dove sbarcherà 300 passeggeri. A Napoli ne ha sbarcati questa sera 1200. Un bel record!

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	773.0	6	3	nebbia, calmo
Roma	772.6	15	3	nebb., legg. mosso
Torino	773.9	9	0	sereno
Milano	773.7	4	—1	nebbia
Genova	772.4	18	11	sereno, legg. mosso
Venezia	773.0	2	—1	nebb., legg. mosso
Firenze	773.4	13	2	nebbia
Ancona	769.9	10	2	¼ cop., legg mosso
Bologna	773.7	8	—2	nebbia
Napoli	771.3	16	9	sereno, calmo
Taranto	772.0	16	10	sereno, legg. mosso
Palermo	771.4	17	6	¼ cop., legg. mosso
Catania	771.5	16	11	¾ coperto, agitato
Cagliari	771.2	20	11	¾ coperto, calmo
Tripoli	769.6	19	13	calmo, legg. mosso
Messina	771.7	17	10	sereno, calmo
Trento	775.3	8	1	sereno
Fiume	771.7	15	5	sereno, legg. mosso
Bari	772.6	12	7	sereno, legg. mosso
Sanremo	771.2	18	11	sereno, legg. mosso
Bengasi	767.2	17	7	¼ cop., legg. mosso
Rodi	767.3	16	11	sereno, calmo

Probabilità: Il tempo si manterrà generalmente buono, con cielo in prevalenza sereno lungo la penisola; sarà invece variabile con cielo piuttosto nuvoloso sulle isole. Nebbie al mattino in Val Padana e lungo le coste. Predominio di venti moderati tra Greco e Levante. Temperatura stazionaria. Mare poco mosso.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Col cuore infinitamente grato, ringrazio il mio insegnante esimio

prof. Franco Gulli

Direttore dell'Accademia Musicale Triestina

nonchè il prof. dott. GINO ZORZINI per la preparazione in seguito alla quale potei conseguire la «Licenza di violinista» presso la R. Accademia Filarmonica di Bologna.

ANNITA BORFECCHIA

I MARITI COSCIENZIOSI
non permettono l'uso delle scope e dello straccio, polverosi veicoli di ogni male ai polmoni, e neppure i pesanti micidiali spazzoloni dei pavimenti. - Un grammo di polvere 45.000.000 di microbi. - Per NATALE portate a casa gli igienici aspirapolvere e lucidatrici Electrolux, XX Settembre N. 4. — Pagamenti accessibili a tutti. Dimostrazione a casa gratis telefonando al N. 7008.

Natale ad Abbazia
al Grand Hotel
Arrangement per tre e sette giorni
RINOMATO RISTORANTE
SERVIZIO ALLA CARTA

Le specialità di MANDORLATI
della
PASTICCERIA EPPINGER
esclusivamente
in VIA XXX OTTOBRE 3

Appartamenti ingg. Ghira
da 4 fino a 10 stanze
NUOVO STABILE:
Via Beccaria - Via Cicerone
NUOVO STABILE:
Via Cicerone - Viale Regina Margherita
UFFICIO VENDITE:
Corso Vitt. Em. III N. 4 - Tel. 82-53.

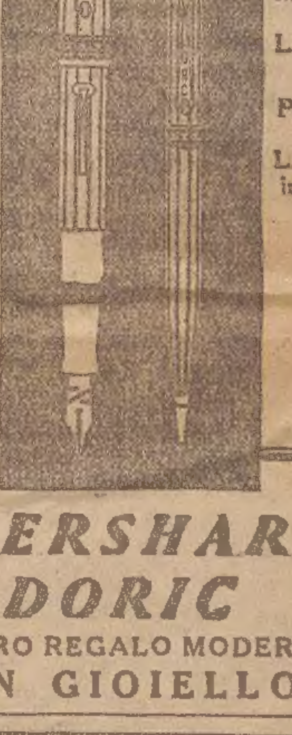
GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-18

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, mezz.
Telefono 34-60. Ore 15.30-17.30.

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-genitale
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. 98-77
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle 13
MONFALCONE : Piazzetta del Duomo, 12

Teatro del Corso
Inaugurazione dei grandi spettacoli di CINE VARIETA'.
Domenica 25 dicembre
Gli ARTISTI ASSOCIATI presenteranno il famoso capolavoro cinematografico, parlato in italiano,
La piccola cioccolataia
La brillante, signorile commedia di PAUL GAVAULT.
Clely Fiamma
la sempre acclamata artista che, in unione alla celebre coppia di ballo
Rosy Gray et Al Lloyd
eseguirà un vasto repertorio di canti e danze.
Il sogno di topolino
Nuovissimi disegni animati, parlati in italiano, e di grande ilarità.
UNO SPETTACOLO DI GRANDE SUCCESSO

Le penne e le matite che tutto il mondo elegante usa
IMPAREGGIABILI
GARANTITE A VITA
Modelli DORIC
Matite da L. 100
Penne da L. 150 in più



Modelli normali
Matite da L. 15.-
Penne da L. 90.- in più
EVERSHARP
DORIC
IL VERO REGALO MODERNO
UN GIOIELLO

Dal 1875
„JOURDAN"
vi fornisce il regalo più gradito
MANDORLATI
CANDITI
MOSTARDE
In vendita nei migliori negozi
Rifiutate le imitazioni

FATE REGALI
E perchè no un bel tappeto? In tutte le misure, di tutti i gusti, per tutte le borse, da Dreossi e Lorcet, Piazza della Borsa 7.

Acqua di Roma
antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti 2. Pola: MAGAZZINI GELLETTI, Via Sergia 39.

GLI APPARECCHI
RADIO
con le nuove valvole
CREAZIONE 1932-1933
ATWATER-KENT
F. A. D. A.
R. C. A.
UNDA
MAGNADINE
WATT
PHONOLA
presso
AVANZO
CORSO V. E. III, N. 8 - Tel. 80-16
Audizioni: dalle 17 in poi

L'accattonaggio è fratello della delinquenza ed è obbligo di ogni buon cittadino di concorrere a combatterlo. Sollecitate l'invio del vostro contributo alla Congregazione di Carità.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'omaggio della gioventù fascista di Trieste alla memoria di Arnaldo Mussolini

Il Direttorio federale e l'O. N. B. al Parco della Rimembranza

Il primo anniversario della morte di Arnaldo Mussolini ha avuto ieri a Trieste austera commossa celebrazione. In conformità alle disposizioni emanate da S. E. Starace, alle 12 il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, assieme all'on. Vecchini e al col. Martelli, del Direttorio federale, al cav. uff. dott. Fenu, ispettore superiore dell'O. N. D. e al cav. Mortarini, ispettore di zona del Monfalconese, si è recato a rendere omaggio di fiori, al Parco della Rimembranza, all'albero dedicato alla memoria del fratello del Duce. In via Capitolina prestava servizio d'onore una squadra di Giovani Fascisti.

Il Segretario federale ha deposto ai piedi dell'albero un fascio di garofani rossi. Quindi, con le altre autorità presenti, ha sostato in raccoglimento, salutando romanamente. Compiuto il rito, la rappresentanza fascista è ridiscesa in città.

Poco dopo il Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla, accompagnato da alcuni dirigenti, recò assieme a un reparto misto di Avanguardisti e Balilla, un omaggio floreale al Parco della Rimembranza.

Per disposizione della Presidenza del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, in questa settimana si tengono agli organizzati le lezioni commemorative su Guglielmo Oberdan e su Arnaldo Mussolini. Le celebrazioni si svolgono con rito semplice e austero nelle Case Balilla della città e della Provincia e presso tutte le sedi dei reparti giovanili.

"Coscienza e dovere,, L'adunata in sala del Littorio

Ieri sera il Segretario federale ha fatto convocare in sala del Littorio i Giovani Fascisti, per leggere loro il discorso «Coscienza e Dovere» pronunciato da Arnaldo Mussolini a Milano per l'inaugurazione del terzo anno della Scuola di mistica fascista «Sandro Mussolini».

La sala era gremita di giovani, allorchè il Segretario federale e comandante federale dei Fasci Giovanili, accompagnato dal cav. Zanolla, comandante federale in seconda, dal cav. Carmeli, comandante del Fascio Giovanile di Trieste, e dagli aiutanti Piccoli e d'Orio, fece il suo ingresso, salutato da un vibrante alalà.

La rievocazione del dott. Perusino

Il comm. Perusino, salito sul podio, ha invitato a sorgere in piedi l'assemblea giovanile, che è rimasta per alcuni minuti in raccoglimento, dedicato alla memoria del grande scomparso. Del quale, poi, il dott. Perusino ha tratteggiato con nobili parole la figura di apostolo del Fascismo e collaboratore intimo del Capo. «La comprensione ch'egli ebbe — disse — dello spirito fascista è stata luminosa e lungimirante, ma soprattutto egli ha anteposto l'obbedienza al Capo, dando così un esempio altissimo della sua inalterata devozione al Duce. Serbate nel cuore l'imagine paterna di lui, e ascoltate con anima aperta i dettami della dottrina e gli insegnamenti del grande Maestro».

In religioso silenzio, i giovani ascoltarono quindi la significativa lettura del discorso, che il dott. Perusino ha fatto, scandendo parola per parola, con penetrante comprensione.

Arnaldo Mussolini parlò allora ai giovani camerati con «intelletto d'amore». Avvertiva già il senso critico di essi, giustificato sotto molti aspetti.

Più d'uno di noi — egli diceva — si può trovare disorientato tentando di giudicare una generazione come la vostra, sorta dopo la duplice esperienza della guerra e della Rivoluzione fascista. Sul tessuto della tradizione, che spostava in forma impercettibile il corso della storia, è entrato, come una vampata, il rinnovamento della Nazione a cui s'univa una certa tendenza nel distruggere le vecchie concezioni della vita. Il piccolo mondo d'altri tempi si è dilatato, come oggi si dilata lo spirito per assorbire ed elaborare tutto quello che di nuovo s'impone all'attenzione ed all'esame critico dell'ingegno. In questa nuova atmosfera voi siete cresciuti e porre oggi davanti a voi il binomio «coscienza e dovere» può sembrare voler ribattere quei principi di altri tempi, statici e irrigiditi. Non è così. La nostra coscienza non rinnega niente del nuovo che s'avanza. Il dovere costituisce una legge che s'inquadra nel nostro secolo facendosi più forte per le nuove esperienze e la coscienza che lo regge è coscienza nuova resa più ricca e più vitale dal crogiolo di sacrifici e di eroismi da cui è nata la vostra generazione.»

La scuola di mistica fascista

Dal culto di queste memorie eroiche del Fascismo è nata la «mistica fascista». Essa è la preparazione spirituale necessaria e caratteristica della giovane generazione, inquadrata nei Fasci. Lo scrittore fa un parallelo circa la concezione della vita nell'antichità, in rapporto all'educazione dei giovani.

«Bisogna innanzi tutto rilevare — avvertiva Arnaldo Mussolini — che questa vigile preoccupazione dei giovani è sempre stato il carattere tipico, l'impronta di nobiltà e di forza di tutti i grandi popoli nei momenti del loro maggiore sviluppo. Atene e Roma hanno dato esempi indimenticabili. La diversa concezione di vita fra ateniesi e spartani, il diverso carattere delle due civiltà elleniche era appunto nel differente modo di risolvere il problema della gioventù: con un raffinarsi delle potenze intellettuali ad Atene, con un potenziamento fisico e volitivo a Sparta. Che dire di Roma? I giovani formarono nella Città Eterna l'assillo costante dei pensatori e dei politici, dei condottieri di popoli e dei condottieri d'eserciti. Si può dire che Roma, per questo carattere della sua civiltà imperiale e universale, stabilì le basi fondamentali dell'educazione dei giovani. Oggi la leva fascista ripristina in tutto il suo valore di responsabilità l'antico rito solenne dell'«assunzione della toga virile». E' quindi naturale, e storicamente necessario, che l'Italia fascista senta prima di ogni altra esigenza la necessità di infondere vita nuova nella educazione dei giovani e nel loro compito nel quadro armonico delle attività nazionali.»

Per la comprensione storica del Fascismo

Con una acutissima esegesi, Arnaldo Mussolini dava la premessa critica alla comprensione storica del Fascismo, sia come stato d'animo sia come movimento di idee. «La fatica che il Regime compie per voi — diceva — implica alte verità ed alti doveri. Vi sono virtù latenti che devono affiorare e potenziarsi; vi sono difetti nella nostra complessa vita di popolo che devono scomparire. La coscienza delle esigenze del nostro movimento storico implica il dovere di adeguarsi alla propria funzione nella vita nazionale. Il problema dei giovani per noi è problema di formazione salda del carattere e per voi giovani si accoglie nell'unità indissolubile di questo binomio: coscienza e dovere.»

E con libera e franca parola enunciava i pericoli di una falsa interpretazione del binomio. E così, quindi, concludeva:

«La nostra esistenza deve essere inquadrata in una marcia solida che sente la collaborazione della gente generosa ed audace, che obbedisce al comando e tiene gli occhi fissi in alto perchè ogni cosa nostra, vicina o lontana, piccola o grande, contingente o eterna, nasce e finisce in Dio. E non parlo qui del Dio generico che si chiama talvolta per sminuirlo Infinito, Cosmo, Essenza, ma di Dio nostro Signore, creatore del cielo e della terra e del suo Figliuolo che un giorno premierà nei regni ultra terreni le nostre poche virtù e perdonerà, speriamo, i molti difetti legati alle vicende della nostra esistenza terrena.

Se l'Italia avrà questa gioventù salda di volontà, chiara di idee, volitiva nei desideri, la sua storia scriverà pagine immortali e gloriose. Bisogna sdegnare le vicende mediocri, non cadere mai nella volgarità, credere fermamente nel bene. Voi sarete allora più forti contro le avversità inevitabili della vita. Se il dolore batterà alle vostre porte, vi sentirete meglio temprati per affrontare la bufera. Abbiate vicina sempre la verità e come confidente la bontà generosa. La fede nella vita non deve essere soltanto il sussidio delle grandi ore, ma deve essere sempre presente nelle opere quotidiane, nelle azioni di ogni tempo. La fede è un incentivo a progredire; la fede è come la poesia. Sono le forze che ci spingono verso la vita, verso le speranze che consolano gli spiriti doloranti e dànno alle anime le ali verso le altitudini. Sentirsi sempre giovani, pieni di spirito di queste verità supreme è come sentirsi in uno stato di grazia. Solo così si può essere pronti a degnamente vivere e degnamente morire.

I giovani dell'Italia nuova

Anche per noi oggi, in questo rinnovarsi di tempi e di generazioni, è risorta la stella Diana. Le grammatiche per gli emigranti che servirono agli sventurati fratelli lontani con la traduzione di frasi di questo genere: «Sono italiano, ho fame», sono state distrutte da una vampata di orgoglio fascista. Il mondo oggi ascolta di nuovo con rispetto la voce di Roma. Vi sono valori morali nella nostra vita di oggi che rivelano gli indici sicuri della potenza. La generazione che declina li affida a voi giovani come un retaggio sacro. Sono illuminati da una fede ardente e da una certezza consacrata dal martirio. Io guardo con cuore fermo al vostro domani. Ragioni misteriose, convinzioni politiche e religiose confortano il cammino della nostra esistenza. A voi giovani camerati l'augurio fervido di un lavoro fecondo mentre nel ricordo luminoso e santo di mio Figlio mistico e stoico dichiaro aperto l'anno accademico della Scuola di mistica fascista del Fascio di Milano.»

Un entusiastico applauso ha coronato la lettura del dott. Perusino, il quale ancora una volta ha invitato i camerati al raccoglimento; dopo di che ha lanciato come un grido di battaglia l'«A chi il Duce?».

— A noi! — è stato ripetuto con prontezza di voce, all'unisono, dalla forte assemblea giovanile, con la quale il Segretario federale ha preso affettuoso contatto, portandosi in mezzo ai camerati, e parlando loro fraterne parole di fede e di audacia, rievocando la giornata di ieri, in cui Trieste ha glorificato in modo travolgente il suo Martire, seguendo in ciò l'esempio degli ardenti giovani del Fascio di Combattimento.

Oberdan e Arnaldo Mussolini commemorati ai Giovani Fascisti di Pola

POLA, 21

Questa sera, alla presenza di tutti gli iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento, al comando del capomanipolo Germanis, ebbe luogo alla sede del Dopolavoro provinciale la commemorazione di Arnaldo Mussolini.

Il Segretario federale comm. Relli, rilevando come sia volere del Duce che la commemorazione del grande scomparso fosse fatta senza cerimonie o manifestazioni pompose, ma con la sola lettura del discorso tenuto da Arnaldo Mussolini in occasione dell'apertura dell'anno accademico della Scuola di Mistica fascista a Milano. Dopo aver accennato al cinquantenario di Oberdan, tenne la commemorazione di Arnaldo Mussolini e diede quindi lettura del discorso che fu ascoltato da tutti i presenti con la massima attenzione. Alla fine invitò i giovani ad imprimere bene nell'animo i profondi insegnamenti.

Alla Casa del Fascio di Fiume

FIUME, 21

Stasera alla Casa del Fascio il capomanipolo Venanzi ha commemorato Arnaldo Mussolini alla presenza di numerosissimo pubblico.

STATO CIVILE DI TRIESTE

21 dicembre 1932-XI

Nati vivi: 11; maschi 3, femmine 8.
Nati morti: —.
Morti: 9.
Matrimoni: 11.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Convocazione capiscuola. I capiscuola sono convocati per domani alle 20 alla sede del Comando (piazza Verdi 1).

Elena d'Aosta alla Libera Triestina

S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, all'atto dello sbarco a Duala dal piroscafo «Duchessa d'Aosta», sul quale aveva preso imbarco da Napoli al predetto scalo del Camerun, dal quale l'Augusta Principessa ha iniziato ora la traversata dell'Africa centrale, si è compiaciuta inviare alla Libera Triestina il seguente telegramma:

«Nel lasciare la nave che porta il mio nome ed alla quale la traversata Napoli-Duala mi lega con nuovi vincoli di affettuosa simpatia, voglio esprimere alla direzione della Libera Triestina tutta la mia riconoscenza per la larga ospitalità offertami e per tutte le attenzioni e cortesie usatemi a bordo e nei diversi scali. La brillante valida intelligente cooperazione degli ufficiali, il perfetto svolgimento di ogni servizio mi danno la certezza che la Libera Triestina saprà assicurare anche su questa linea il primato alla nostra bandiera. *Elena d'Aosta*».

Il congedo del console Rozwadowski dal Circolo italo-polacco

Nel pomeriggio di ieri i soci del Circolo di cultura italo-polacco «Adamo Mickiewicz», si sono raccolti intorno al Console generale di Polonia comm. Eugenio Jordan-Rozwadowski, il quale, dopo quasi tre anni di permanenza nella città nostra, è richiamato a Varsavia dal suo Governo.

Il saluto del sen. Pitacco

A nome del Consiglio direttivo e dei soci, ha voluto esprimere il rammarico di tutti per questa partenza, il presidente del Circolo senatore Pitacco. Con una felice improvvisazione, egli ha ricordato le benemerenze del comm. Rozwadowski e la viva simpatia ch'egli ha saputo guadagnarsi tra noi per le doti dell'ingegno, la signorilità, il tatto, la bontà d'animo e d'iniziativa. Si devono a lui la crescente intensificazione degli scambi intellettuali ed economici fra la Polonia e il nostro porto, la conoscenza della più recente produzione artistica e letteraria della Polonia, così ricca di genialità creativa, e sopra tutto la visita dei Legionari del Maresciallo Pilsudski. E' in contatto con questi che abbiamo potuto comprendere tutto il sacrificio di averi, di sangue e di vite che è costata la rinascita della Polonia, con la sua storia vivida di glorie e di eroismi.

Anche il comm. Rozwadowski — ha concluso il sen. Pitacco — ha subito il fascino di Trieste, del nostro mare, del nostro cielo, del Carso. E' certo che ritornato a Varsavia non dimenticherà il tempo fa noi trascorso; tuttavia, a nome del Circolo, gli offre a ricordo di Trieste un bellissimo quadro di Ugo Flumiani, raffigurante San Giusto, sacrario della nostra fede nazionale e civile, dove anche lui nella serenità dell'ambiente ha sentito fremere la sua anima mistica. E ha finito con sentite parole di augurio a lui, e alla sua gentile signora, così piena di bontà e di squisito sentire.

La risposta del comm. Rozwadowski

Vivamente commosso, il Console generale Rozwadowski ha così risposto:

«E' col cuore veramente commosso che ringrazio del magnifico dono e, quello che più conta, delle belle parole rivoltemi dall'illustrissimo signor Podestà, benemerito presidente del nostro Circolo.

Ho sempre amato l'Italia, che conosco bene e da molti anni, avendo viaggiato ed ammirato le sue bellezze; ma non mai ho potuto conoscere la nobile anima della grande Nazione italiana come qui a Trieste, che lascio ora con vivo rammarico, avendovi incontrato tanti, veri e cordiali amici.

Accade sovente ed in molte città, che uno straniero vi si senta veramente come tale, mentre poche altre, per la loro magica influenza di assimilazione, fanno sì che ben presto lo straniero si senta spiritualmente attratto e compreso nel loro ambiente. E ciò che accadde a me precisamente a Trieste, che subito m'attrasse per la sua naturale bellezza, per il vigore della sua intellettualità e la squisita ospitalità della sua gente. Portiamo con noi, la signora Rozwadowsi ed io, un ricordo affettuoso di tutti i nostri amici, fra cui sopra tutti quello della Sua alta personalità, signor presidente, nobile amico della mia Patria e carissimo amico mio personale.

Nel porgere il mio saluto, voglio ringraziare tutti i soci del Circolo, che hanno voluto onorarmi oggi della loro presenza, e specialmente ringrazio i membri del Consiglio amministrativo: la gentile signora Israeli, il comm. Nordio, il cav. Cantoni e l'avv. Viterbo, con cui ho lavorato in questi anni per un maggiore avvicinamento culturale delle due Nazioni amiche, ed auguro al Circolo «Adamo Mickiewicz», che mi fu sempre così caro, un brillante avvenire di prosperità e di maggiore sviluppo».

Un lungo applauso ha coronato le indovinate parole del Console generale Rozwadowski, il quale è stato fatto segno a manifestazioni di viva e cordiale simpatia durante tutta la riunione. Egli lascierà la città nostra i primi giorni di gennaio.

La Colonia "Principi di Piemonte,, sarà pronta per il maggio 1933

Il 15 corrente si sono iniziati i lavori della nuova Colonia semipermanente «Principi di Piemonte»» a Villa Opicina (Banne). La Colonia, che sarà pronta per il maggio prossimo, sarà capace di circa 300 letti. L'importo dei lavori è di un milione.

E' facile comprendere l'importanza della notizia: per la prossima estate la benefica assistenza feriale potrà contare una colonia di più, una colonia moderna e perfetta, capace di ospitare 300 piccoli bisognosi di cure. Si tratta ancora una volta di un'opera magnifica che il Partito, in collaborazione con gli enti cittadini, compie per la salute della nuova generazione della Patria, dei più umili figli del popolo lavoratore.

Breve è la storia della nuova colonia di Banne. Il Segretario federale dott. Perusino, il Podestà sen. Pitacco e il Preside della Provincia avv. Pieri, quali componenti il Comitato onoranze per le fauste nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte con S. A. R. la Principessa Maria del Belgio, accogliendo la proposta del dott. Perusino, avevano deciso di costruire una colonia semipermanente intitolata al nome augusto dei Principi, incaricando l'arch. Braidotti di compilare il progetto e l'Istituto comunale per le abitazioni minime di tradurre in atto il progetto stesso. Tanto l'arch. Braidotti che l'«Icam» hanno accettato l'incarico rinunciando a qualsiasi compenso per la loro opera. Il Fascio di Trieste ha voluto poi contribuire all'opera stanziando una notevole quota parte, per completare l'imponente costruzione.

La notizia dei lavori e dell'attuazione per questa estate della Colonia «Principi di Piemonte» sarà salutata con soddisfazione specialmente dalle famiglie che ogni anno mandano i loro bimbi a godere dell'assistenza feriale, per vederseli tornare a casa, a cure finite, irrobustiti e abbronzati, fortificati nel corpo e ingentiliti e rinfrancati nello spirito per l'opera amorevole e intelligente degli insegnanti, pronti ad affrontare e a superare le fatiche della scuola e le asprezze della stagione invernale.

Le famiglie dei piccoli «coloniali», che nel prossimo anno potranno godere anche con maggior comodità e profitto dell'assistenza in colonia, rivolgeranno oggi il loro pensiero riconoscente e devoto agli Augusti Principi che nella fausta occasione delle loro nozze hanno dato occasione alla nuova benefica opera, e al Regime e al suo Capo infaticabile, che vigila con occhio paterno sulle sorti della giovinezza fascista.

Un pellegrinaggio di reduci del 55.o Reggimento Fanteria

Il consiglio direttivo dell'Associazione reduci del 55.o fanteria «Marche», con sede in Treviso, Porta Calvi n. 2, su richiesta di numerosi soci ha deciso di effettuare il pellegrinaggio del prossimo anno nella zona del Tonale, ove il Reggimento bianco-azzurro si coprì di gloria, dal novembre 1916 al febbraio 1918. Alla suggestiva zona del Tonale, il valoroso Reggimento è legato da vivi ricordi di azioni di guerra svoltesi a Cima Cady, alla Ridotta garibaldina, alla Baita Faita, nell'Alta Vallassa, fra l'infuriare della tormenta e la caduta di frequenti valanghe che causarono la morte di moltissimi valorosi fanti.

I reduci che intendessero partecipare al pellegrinaggio che avrà luogo nella prima decade di giugno in due giornate (sabato e domenica), sono invitati a inviare la loro adesione di massima alla partecipazione al pellegrinaggio, riservandosi il Consiglio di far conoscere a tempo opportuno i dettagli del programma. I reduci muoveranno dalla sede del Reggimento, in Treviso, con automezzi, seguendo la strada di Vicenza-Verona-Riviera del Garda-Riva, Madonna di Campiglio-Tonale. Possono partecipare tutti i reduci e i loro familiari. La spesa approssimativa si aggirerà sulle 140 lire.

A questo pellegrinaggio, come nei precedenti a Monte Piana, alle Tre Cime di Lavaredo, sul Carso e sul Sabotino, parteciperanno pure i superstiti comandanti di battaglione e del Reggimento mobilitato. i quali guideranno nuovamente i fanti sulle antiche posizioni che conobbero il loro valore, non più in cruenti lotte d'armati, ma in pietoso raccoglimento per rendere omaggio ai 3740 Caduti del Reggimento.

Nel G. U. F. e nei Fasci Giovanili di Fiume

FIUME, 21

Il Segretario federale avv. Ruggero Gherbaz, su proposta del segretario politico del Gruppo universitario fascista del Carnaro, dott. Carlo Cattalinich, ha ratificato le seguenti nomine a membri del Direttorio del G.U.F.: Poli Lino, vicesegretario, Brazzoduro Carlo, segretario amministrativo, Kauten dott. Giovanni, componente, Chersi dott. Vieri, componente, Biasi dott. Renato, componente, Ferghina Emilio, addetto allo sport.

Il Segretario federale, nella sua veste di comandante federale dei Fasci giovanili di combattimento, ha proceduto alle seguenti nomine nei Fasci giovanili del Carnaro: Fascio giovanile di Fiume: comandante c. p. Venanzi Carlo; aiutante: Cosulich Carlo. Abbazia: comandante: dott. Fosco Gianni; Apriano: Comandante: Carrarelli Guido; Castelnuovo: comandante: Scatola Marco; Clana: comandante interinale: cav. Pini Nicola; Elsane: comandante: c. m. Lodi Remo; Fontana del Conte: comandante: c. m. Giuliano Ciro; Laurana: comandante: c. m. Salomoni Guido; Matteria: comandante: Bettini Carlo; Mattuglie: comandante: c. m. Baldacchino Salvatore; Moschiena: comandante: Rausa Gaetano; Primano: comandante: Poliato Edvino; Villa del Nevoso: comandante: c. m. Nordio Giovanni; Castel Iablanizza: comandante interinale: c. m. Nordio Giovanni.

Riunione di ufficiali in congedo a Fiume

FIUME, 21

Gli ufficiali in congedo della Provincia hanno partecipato stasera ad una riunione avvenuta nella sala del Teatro Fenice. Erano presenti tutte le autorità militari, civili e politiche con a capo il Generale Foschini e il Prefetto De Biase. Hanno parlato il Generale Foschini e il colonnello Pecchio.

Ruoli esposti ad ispezione

Il Podestà rende noto che nei giorni dal 22 al 29 dicembre a. c. dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso la Divisione municipale III, reparto imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza n. 29) il ruolo principale della tassa «ispezione farmacie» per l'anno 1933. Scorso il termine suddetto lo stesso sarà passato all'esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in sei rate eguali scadibili addì 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1933. Trascorso il tempo utile al pagamento l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge.

Nei giorni dal 22 al 29 dicembre a. c. dalle ore 8 alle 12, sono esposti a pubblica ispezione, presso la Divisione municipale III, reparto imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza n. 29) i seguenti ruoli:

1) Ruolo per il rimborso, da parte di danneggiati di guerra, di somme dipendenti da maggiori spese sostenute dallo Stato nella ricostruzione o riparazione dei loro immobili.

2) Ruolo per il rimborso, da parte di danneggiati di guerra, di somme dipendenti da maggiori spese sostenute dallo Stato nella ricostruzione o riparazione dei loro immobili o somme in più percette a titolo di risarcimento.

3) Ruoli per il rimborso, da parte di danneggiati di guerra, di somme in più percette a titolo di risarcimento.

Scorso il termine suddetto gli stessi saranno passati all'esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detti ruoli dovrà essere effettuato in ad 1) tre rate eguali scadibili addì 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno; ad 2) e 3) in sei rate eguali scadibili addì 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1933. Trascorso il tempo utile al pagamento l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge.

★ PER I REGALI DI ★
NATALE E CAPODANNO
da oggi fino il 31 corrente, vendita straordinaria di
TAPPETI
ARTE MODERNA
nelle più pregiate qualità, a
Prezzi eccezionalmente ribassati
Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.
Ditta GIUSTO STRANSIANI succ.
VIA XXX OTTOBRE N. 16
Telefono 48-94

Cristalli Jodati
VETTOR PISANI
(JODOSALINA)
Cura depurativa del sangue consigliabile alle persone sofferenti per
ACIDO URICO,
ARTERIOSCLEROSI,
ARTRITISMO,
DIABETE, GOTTA,
EMORROIDI,
OBESITÀ,
TORPORE intestinale,
MALATTIE DEL RICAMBIO in genere.
Nelle farmacie L. 9.50 al flacone valevole per circa 25 giorni di cura.

Cooperative Operaie
PER
NATALE E CAPODANNO

UVA SULTANINA I.a . . L. 6.50
UVA SULTANINA II.a . . » 5.60
UVA MALAGA . . . . » 10.—
PRUGNE BOSNIA . . . » 3.60
FICHI CALAMATA in corone . . . . » 2.—
PIGNOLI ROMAGNA . . L. 12.50
NOCI int. SORRENTO . » 4.80
NOCI sgusciate . . . . » 9.60
NOCCIUOLE sgusciate . » 6.—
MANDORLE BARI I.a . » 10.—
MANDORLE MOLFETTA » 12.—
BURRO FRESCO TRENTINO | BURRO FRESCO ALTO ISONZO

UOVA
piccole, estere . . . . . L. —.25
piccole nostrane . . . . » —.35
medie nostrane . . . . » —.40
grosse Padova . . . . . » —.60

MARMELLATA ALBICOCCHE «COOPERATOR»
(nostra specialità) in vasi da circa 500 grammi . . L. 2.50
PESCHE GIALLE ALLO SCIROPPO
in vasi da 1 chilogramma a L. 3.60

MARMELLATA «COOPERATOR»
Frutta mista . . L. 5.— chg.
Prugne . . . . » 6.— »
Ciliege . . . . » 6.50 »
Albicocche . . . » 6.50 »
Amarene . . . . » 6.50 »
MOSTARDA FRUTTA
Cremona sciolta . . L. 8.— chg.
il vaso 500 grammi . » 4.20 »
il vaso 1000 grammi » 7.80 »
Goriziana sciolta . . » 10.— »

FARINA DI FRUMENTO
FIORE TIPO SPECIALE IN SACCHETTI
da 1 chg. . . . . . L. 2.50
» 2 » . . . . . . » 4.80
» 5 » . . . . . . » 12.—

CEDRINI brillanti . L. 13.50 chg. | CEDRO candito . . L. 19.50 chg.
CIOCCOLATO «COOPERATOR»
Famiglia . . . . L. 9.15 chg.

SPECIALITA' MANDORLATI
Concorrenza . . . . L. 7.—
Comune . . . . . » 12.50
Francese I.a . . . » 14.—
Tutti i frutti . . . . » 15.—
Cedro . . . . . . L. 16.50
Marsiglia . . . . . » 20.—
Reale . . . . . . » 20.—
Salvini . . . . . . » 20.—

FRUTTA FRESCA
MELE ALTO ADIGE
Rosso Nobile . . . L. —.70 chg.
Rosa Gentile-Rosmarino . . . . . » —.80 »
Rosa Mantovana . . » —.90 »
ARANCE Palermo . L. 1.— chg.
MANDARINI Paternò . . . . . » 2.20 »
BANANE Somalia . » 5.— »

radio ANSALDO LORENZ
RADIORICEVITORE
TIPO A. L. 22

3 valvole - Filtro eliminatore della stazione locale - Sensibile Potente
PREZZO
Per vendita contanti L. 640
Vendita anche a rate
Richiedetelo al vostro fornitore abituale oppure a:
S. A. ANSALDO-LORENZ - Ufficio Commerciale - Corso del Littorio 1 - MILANO
od ai seguenti rivenditori:
TRIESTE: Papi & Periatti, via Cassa Risparmio N. 9 - BOLZANO: Clement A. G., via Musei N. 32 - FIUME: Radio Villi, via Ciotta N. 1 - MERANO: E. Steiner, Plankenstein N. 3 - POLA: Francesco Malusà, via Sergia N. 14 - VICENZA: Antonio Fidenti, via S. Faustino N. 8 - VIPITENO: Maly Muller. - Cercansi rappresentanti per le zone libere.

CHERRY-BRANDY
LUXARDO
ZARA

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - Sede sociale GENOVA
Capitale L. 500.000.000 interamente versato - Riserve L. 300.000.000

Abbiategrasso - Acireale - Aqui - Alassio - Albizzate - Alessandria - Ancona - Aquila - Arezzo - Asti - Bari - Barletta - Bedonia - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzaneto (Genova) - Bolzano - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Cantù - Carnago - Carrara - Caserta - Cassano Magnago - Castano Primo - Castellamare di Stabia - Catania - Catanzaro - Chiavari - Chieti - Civitavecchia - Coggiola - Como - Cossato - Cremona - Cuggiono - Cuneo - Domodossola - Fagnano Olona - Ferrara - Fidenza - Firenze - Fiume - Foggia - Forlì - Frattamaggiore - Gallarate - Genova - Iglesias - Imperia - La Spezia - Lecce - Lecco - Legnano - Lentini - Livorno - Lodi - Lonate Pozzolo - Lucca - Magnago - Meda - Messina - Milano - Modena - Mola di Bari - Molfetta - Monopoli - Monza - Mortara - Napoli - Nervi (Genova) - Nocera Inferiore - Novara - Novi Ligure - Oristano - Padova - Palermo - Parma - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Prato - Rimini - Riposto - Roma - Rovigo - Samarate - Sampierdarena (Genova) - S. Giovanni a Teduccio (Napoli) - Sanremo - San Severo - S. Maria Capua Vetere - Saronno - Sassari - Savona - Schio - Seregno - Sesto S. Giovanni - Sestri Ponente (Genova) - Somma Lombardo - Squinzano - Taranto - Terni - Torino - Torre Annunziata - Torre del Greco - Trento - Treviso - Trieste - Udine - Varese - Venezia - Ventimiglia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Voghera

Estero: Sede a Londra — Rappresentanze a Berlino, New York e Parigi
DIREZIONE CENTRALE MILANO

Situazione al 31 Ottobre 1932

ATTIVO	L.	PASSIVO	L.
Cassa	337.092.258.95	Capitale	600.000.000.—
Portafoglio e buoni del Tesoro	3.906.863.097.10	Riserve	300.000.000.—
Riporti	264.456.967.95	Dep. in c.to c.te e a risp.	1.191.472.633.65
Corrispondenti	1.758.311.632.65	Corrispondenti	4.876.703.719.05
Debitori per accettazioni	95.665.354.90	Accettazioni	95.665.354.90
Titoli di Stato, garantiti dallo Stato e obblig.	447.621.570.75	Assegni in circolazione	151.023.344.35
Titoli diversi	26.465.842.25	Creditori diversi	135.354.775.25
Partecipazioni bancarie	157.080.310.—	Avalli	353.309.753.40
Stabili (*)	12.500.000.—	Avanzo utili 1931	16.935.185.05
Debitori diversi	289.536.921.70	Utili	28.437.693.70
Debitori per avalli	353.309.753.40		
	L. 7.648.902.459.55		L. 7.648.902.459.55
Conti d'ordine (titoli)	6.909.529.868.—	Conti d'ordine (titoli)	6.909.529.868.—
	L. 14.558.432.327.55		L. 14.558.432.327.55

(*) non compresi gli Stabili ex Banca Nazionale di Credito.

I Sindaci: R. Angaroni - R. Manetti - F. Milanese - G. Rosmini - D. Salmoiraghi
La Direzione: ORSI - GUIDA
Il Capo Contabile: G. Tagliacozzo

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

ASTERISCHI

Una pittrice triestina a Milano

Espone attualmente a Milano, insieme con tre altri pittori, accolti nella Galleria Milano, la pittrice signora Nives Jarach-Cavalieri, di distinta famiglia della nostra città. Abbiamo veduto di lei cose molto promettenti fin da quando ella era giovanissima; e che sia progredita con sicurezza lo attestano i giornali milanesi, che dedicano alla sua mostra parole assai calde. Vincenzo Bucci, sul *Corriere della Sera*, dice di lei: «Ad esser sicuri e convinti di quello che si vuol dire si riesce chiari parlando come dipingendo, e la chiarezza dell'espressione, la lucidezza della forma sono i pregi più visibili di questa artista, che riesce, senza astrarre dal vero, a dominarlo e contenerlo stilisticamente, cioè a trasformarlo in una costruzione del suo gusto moderno e della sua sensibilità». Il critico esamina quindi le nature morte, i paesaggi, le figure, i quadri a soggetto esposti dalla signora Jarach-Cavalieri, e li loda al pari dei suoi monotipi, nei quali ella pure dimostra una tecnica esperta. Concorde in queste lodi è il Mussio nel *Popolo d'Italia*, riconoscendo meritati i favorevoli giudizi che già si pubblicarono sulla pittrice per altre mostre, e ammirando la sua abilità ed efficacia nella composizione delle figure, mentre pure il suo soggetto di predilezione è il paesaggio. Qui ella dimostra «un personalissimo senso di poesia». Il critico analizza alcuni di questi paesaggi, e ci vede qualche cosa di più della «certezza di continua ascesa» di cui parla il catalogo. Giudizio assai lusinghiero.

Attraente esposizione

Una notizia che sarà appresa con particolare interesse alla vigilia delle Feste: la ben nota Ditta Figli di G. Rupnik in via Udine 11, ha rifornito riccamente il proprio negozio di tutte le ultime novità, di recentissimo arrivo, in articoli sanitari e per l'igiene della casa, bagni e scaldabagni Iunkers, robinetterie, cucine a gas, ecc. Anzi in vista della bellezza e della assoluta convenienza degli oggetti presentati all'ammirazione e alla tentazione di ogni brava padrona di casa, la ditta ha deciso di allestire nei propri locali un'esposizione, che sarà inaugurata oggi giovedì, per convincere la clientela dei reali, eccezionali vantaggi che le sono offerti.

Asta di quadri

Tutti ricorderanno lo straordinario successo incontrato dalla magnifica asta di quadri e oggetti d'arte allestita la scorsa estate nell'atrio del Teatro Excelsior. Ora gli stessi organizzatori inaugurano stasera, alle 21, in via S. Lazzaro 2, un'altra esposizione-asta non meno ricca ed attraente di splendidi quadri, in prevalenza dell'Ottocento, nonchè di porcellane e mobili artistici. La bellezza delle opere esposte e la mitezza dei prezzi d'asta assicurano un successo che non sarà certamente inferiore a quello di mesi addietro.

Sala di bridge

Apertura della nuova sala di bridge ingrandita al Caffè Nazionale, con lezioni gratuite sotto la direzione della signorina Wanda Gruder. Giornalmente dalle ore 13. Prezzi ridotti.

Un calendario di Corva

Il pittore Urbano Corva ha ideato un calendario murale, pubblicato dalla Tipografia Mutilati, dove col suo noto caratteristico stile moderno ha rappresentato, con felice vena d'umorismo, il nascere dell'anno sotto un buona stella d'argento.

Mostra di pittura alla Sala Jerco

Anche la Sala Jerco, in via Bellini, ospita una simpatica Mostra natalizia di pittura, che ha richiamato molti visitatori. A questa esposizione, che raccoglie più di una quarantina di opere, oltre a molti artisti come Ugo Flumiani, Amalia Glanzmann, Ottavio De Paulis, Luisa Buttara, Arturo Finazzer, Attilio Fonda, Ernesto Croci, Santo Bidoli, Nidia Lonza, tanto per citare alcuni, così come appariscono nel catalogo, partecipano pure molti dilettanti volonterosi.

Giubileo di lavoro

Ha compiuto in questi giorni 25 anni di lavoro continuato all'Arsenale del Lloyd, il signor Pasquale Redoni, spalatino di nascita, entrato ventenne quale operaio nell'officina e divenuto dopo 12 anni capo d'arte, posto che ancor oggi ricopre. Gli impiegati, i capi d'arte e gli operai dell'officina hanno voluto festeggiare il Redoni nella lieta ricorrenza offrendogli un bel dono. Alla breve simpatica cerimonia pronunciò parole di augurio il signor Luciano Gradenigo, ricordando le belle qualità di onesto lavoratore e di integro patriota dalmatico del Redoni. Gli giungano i nostri più cordiali rallegramenti.

Il congedo dei presidi
dal R. Provveditore agli Studi

Nel pomeriggio del 16 corr. si sono raccolti presso il comm. prof. Ambrogio Mondino, R. Provveditore agli Studi, tutti i presidi e direttori delle scuole medie triestine, per rendergli omaggio e prendere ufficialmente congedo da lui in occasione del suo tramutamento a Torino. Erano presenti i capistituto comm. Baccio Ziliotto, comm. Leone Arrigo Minto, comm. Attilio Gentile, comm. Giovanni Quarantotto, cav. Antonio Palin, cav. Gioachino Grassi, cav. Vincenzo Bronzin e cav. Piero Nardi. Parlò a nome di tutti il decano dei presidi prof. Gentile, esprimendo con brevi ma sentite parole il rammarico della scuola media triestina per la perdita del bene amato Provveditore e significando in pari tempo a questo i più vivi rallegramenti per aver egli ottenuto un posto anche più importante di quello finora occupato, posto che lo restituirà, secondo un antico suo voto, alla sua Torino.

Rispose il Provveditore dicendosi grato e commosso dell'affettuosa dimostrazione e assicurando che avrebbe sempre serbato il più caro ricordo della scuola media triestina, gelosa tutrice e continuatrice della gloriosa tradizione patriottica triestina e consapevole alimentatrice dei nuovi ideali fascisti. In chiusa il comm. Mondino pregò i presidi e direttori di portare il più collegiale dei suoi saluti a tutti i dipendenti insegnanti.

Trattenimento natalizio all'«Artis Amici». Anche quest'anno l'«Artis Amici» prepara il suo tradizionale tè danzante di Natale, che avrà luogo la seconda festa e cioè lunedì 26, dalle 17 in poi. Per tale serata, l'«Artis» offrirà ai suoi numerosi soci e simpatizzanti un'attrattiva speciale: «Un'esibizione di danze moderne da salotto», eseguite da un ottimo «duo». L'odierna manifestazione resta invece sospesa. Gli inviti sono stati diramati. Per informazioni la Segreteria è aperta giornalmente dalle 18.30 alle 19.30 (tel. 95-35).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'arch. Giuseppe Lucatelli, dall'ing. Carlo Manni lire 50, dalla ditta Kern e C. lire 50, dal rag. Dante Foresti lire 25, da A. Tomisi lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); da Rodolfo Brunner lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Francesco Froglia lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. B. Vigini lire 30 pro Compagnia Volontari Giuliani; da Anita ed avv. Piero Pieri lire 30 pro Nido Regina Elena (Befana); dalla famiglia Natali lire 25 pro Congr. di Carità (assist. inv.); da Eugenio Chierini lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ernesto Lekner lire 50, dalla ditta Odorico Bonifacio lire 50, da Clemente Zennaro lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dall'Ind. Triestina Frantumazione Pietra soc. a. g. l. lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia cap. Favretto lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giuseppe Cattai e famiglia lire 20 pro Soc. masch. S. Vincenzo de' Paoli; dal comm. Ugo Zilli (Udine) lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Mario Mizzan lire 20, da Ada Prinzhofer e dott. Paolo Prinzhofer lire 30 pro Congr. di Carità.

Raccolte fra i funzionari delle Tranvie Municipali di Trieste, per onorare la memoria dell'arch. Giuseppe Lucatelli, dall'ing. Carlo Trocca lire 10, rag. Orazio Marzari 10, dott. Umari Natale 10, Fagitz Bianca 5, Moro Giorgio 5, Lipossi Guglielmo 5, Rigotti Armando 5, Orso Mario 5, Rodighiero Giuseppe 5, Zeron Glauco 2, Bittenz Maria 3, Angeli Alda 5, Astolfi Raffaele 5, Bonat Lino 2, Trevisan Pino 3, D'Ambrosi Arturo 2, Valent Germano 10, Peratti Francesco 3, Perlevi Irene 3, Perletti Ferdinando 5, Eccel Federico 2, Fabro Egidio 5, Jenco Michele 5, Paron Orazio 2, Sella Luigi 2, Podboi Lorenzo 10, Corsi Carlo 5, Comisso Antonio 2, Busettini Vittorio 2, Legat Carlo 5, Pappalepore Vincenzo 3, Trojer Luigi 5, Corona Eduardo 2, Vanon Rodolfo 5, Barini Vittorio 5, Sovrano Demetrio 5, Felcini Davide 5, Devescovi Erminio 5. Totale lire 178 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ruggero Budini, da Anna e Giuseppe F. Gerolimich lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. Alfredo Brunner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Antonio Cosulich lire 25, dal cugino Giuseppe Leva lire 30, da Gemma e Antonio Lazzari lire 25 pro Pubblica beneficenza di Lussingrande; dal cav. Filippo Materazzo lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Angela Daurant, da Laura Martinolich-Nicolich lire 20, dai cugini Attilio e Ada Trovi lire 15 pro Scuola C. Suvich; da Anita e prof. dott. Piero Gall lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Adolf Treulich, da Leopoldo Popper lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Raffaello e Jole Mondolfo lire 20 pro Beneficenza Israelitica; da Riccardo e Alice Krausz lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Alberto e Ita Finzi lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Mario Zudenigo, dalla Cooperativa tra Spazzacamini lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Anna Bertotti-Schiller, dalle colleghe della figlia Lucilla lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Augusta Bizai, dalle Piccole Italiane della Scuola F. Carniel, quale civanzo della corona lire 41 pro Scuola stessa.

Per onorare la memoria di Demetrio G. Panajotopulo, dal senatore e contessa Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta»; dal dott. Hermes di Demetrio lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Pio Benzi, da Lino Campanini lire 10 pro Congr. di Carità.

Nel I triste anniversario della morte del dott. Attilio Tabouret, dalla consorte lire 50 pro Scuola Silio Valerio (scolari poveri).

Per onorare la memoria dell'amato cav. Guglielmo Sovrano, nel I anniversario della morte, dalla vedova e figli lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 10 pro Guardia Medica.

Dalla Soc. Triestina di Navigazione «Cosulich», parte del ricavato della visita dd. 3 corr. alla motonave «Neptunia» lire 520.30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Dal Banco di Sicilia lire 50 pro Opera difesa dei minorenni; da Alma Sperante lire 15 pro Soc. A. Manzoni (pranzo Natale); da M. C. lire 20 pro Congr. di Carità (per i bambini Liliana, Guido e Bianca).

Da Gina Peterlini lire 150, col. Giuseppe Nosati 50, Elisa Bozza-Salem 50, dott. ing. Salvatore Salto 50, cav. Alberto Mimbelli 50, Xenofon J. Besanis 20, E. Siebert 20, Angelo Vivante 20, cap. Matteo Marovich 30, famiglia Palaziol-Zacevini 10, G. Sembianti 20, Ettore Bregant 10, E. Pellegrini 10, cav. dott. Alfredo Schellander 10, Alessandro Avon 10, Ettore Foresti 10, Marianna ved. Grandi 10, Ditta Panfilli e C. 10, Pietro Padovan 10, Banca Cooperativa Giuliana 10, Virgilio Gallico e Fratello 10, Luigi Lordschneider 20, cav. Ferdinando Dossi 10, Antonio Alzetta 10, Nicolò Scalici 10, «Salda» 10, Icilio Grandi 10, dott. Adolfo de Grisogono 10, sonatore avv. dott. Alfonso Valerio 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provv. inv.).

Da Domenico Ravalico lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (Clinica lattanti).

L'elargizione pubblicata ieri dai colleghi del prof. Franco Micheli era per onorare la memoria di Carlo Micheli.

L'orario dei bagni comunali durante le feste di Natale. Tanto il Bagno di via A. Manzoni, quanto quello di via P. Veronese, osserveranno il seguente orario: sabato 24, vigilia di Natale, gli stabilimenti rimangono aperti dalle 7 alle 19, nella giornata del 25 saranno chiusi, per riaprirsi lunedì 26 dalle 7 alle 13. Viene fatta raccomandazione di approfittare a tempo senza attendere gli ultimi giorni per usufruire del bagno e, principalmente, le ultime ore, data la eccezionale affluenza di gente agli stabilimenti.

I dopocena degli addetti al commercio. Per sabato prossimo, vigilia di Natale, il comitato organizza un trattenimento di danza per dar modo a tutti gli addetti alle varie aziende di trascorrere unitamente ai loro familiari alcune ore in lieta compagnia. Per l'occasione l'ottimo giazzo suonerà le ultime novità della stagione.

Auguri di Capodanno

Rinnoviamo a quanti approfitteranno dei nostri giornali per fare i loro Auguri di Capodanno *la raccomandazione di non attendere gli ultimi giorni, ma d'inviare senza indugio la loro adesione al nostro Ufficio annunzi in piazza Goldoni 1.*

La riunione del Rotary Club
alle Cooperative Operaie

La riunione di ieri del Rotary Club ebbe luogo anzichè nella solita sede, in un locale delle Cooperative Operaie al passeggio di S. Andrea, per corrispondere al gentile invito del consocio avv. Piero Pieri, Presidente delle stesse. Oltre a numerosi soci erano presenti alla colazione il rag. Salvadori, membro del Collegio dei Sindaci, il cav. Visintini, direttore delle Cooperative Operaie, nonchè l'ing. Coppadoro del Rotary Club di Torino e l'ing. Muzio. La riunione si svolse con la solita cordialità, in un ambiente abbellito da una magnifica mostra dei generi alimentari prodotti o trattati dalle Cooperative e di cui alcuni saggi vennero offerti ai commensali durante la colazione.

Al levar delle mense il Presidente del Rotary Club Luigi Piccione porse un cordiale saluto agli ospiti e rivolse vivissime parole di ringraziamento all'avv. Pieri e ai suoi collaboratori per l'accoglienza avuta e di ammirazione per l'importante sviluppo raggiunto dalle Cooperative Operaie sotto la loro diligente e illuminata direzione. Rispose l'avv. Pieri, dicendosi lieto di aver potuto raccogliere i rotariani nella sede delle Cooperative ed esprimendo il voto che anche gli altri consoci che presiedono o dirigono importanti stabilimenti, diano occasione ai rotariani di visitare i loro impianti. Infine sotto la guida dell'avv. Pieri e dei suoi collaboratori si procedette alla visita degli impianti delle Cooperative.

Nel lasciare la vasta sede delle Cooperative i rotariani riportarono l'impressione dell'enorme importanza e dello sviluppo di questa istituzione e la ammirazione per l'ordine e la pulizia che regnano dovunque, e a testificare la loro gratitudine, ad iniziativa della presidenza, elargirono un importo di danaro a favore del fondo di beneficenza dell'istituzione.

Il nuovo magazzino di vendita
delle Aziende elettricità, gas e acqua

Oggi, alle 17, al Corso Vittorio Emanuele III N. 9, ci sarà l'inaugurazione del magazzino di vendita di apparecchi elettrodomestici delle Aziende riunite municipalizzate elettricità, gas e acqua. Il magazzino, che è stato arredato con criteri veramente moderni e con molto buon gusto, conterrà quanto può servire agli usi di una famiglia o di stabilimenti, in fatto di cucine economiche, di bagni ecc.

All'inaugurazione, oltre ai dirigenti delle Aziende, interverranno le principali autorità cittadine.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'omaggio degli sportivi al dott. Perusino
per la costruzione dello Stadio del Littorio

Lunedì alle ore 12, in sede della Federazione, si sono riuniti i rappresentanti delle varie Federazioni sportive del C.O.N.I. per offrire al Segretario federale una pergamena, quale espressione del grato animo degli sportivi tutti di Trieste per la costruzione dello Stadio del Littorio. Il camerata Sponza, rappresentante della F.I.G.C. nel consegnare la pergamena al dott. Perusino, ha voluto esprimere al Segretario federale i sentimenti di viva riconoscenza e gratitudine di tutti gli sportivi per l'opera attiva, appassionata e tenace che il dott. Perusino ha svolto perchè a Trieste sorga un campo sportivo veramente perfetto.

Il Segretario federale ha risposto dicendosi veramente commosso delle simpatiche parole, tanto più care in quanto rivolte da sportivi a sportivo, nelle cui file egli fin dalla prima gioventù ha militato, sia alla «Forza e Valore» a Parenzo che, dopo, alla «Ginnastica» a Trieste, fucine di irredentismo oltre che di educazione. Ha rilevato poi quanto si debba all'amoroso e fervido interessamento di S. E. il Prefetto, che ha in ogni momento seguito l'andamento dell'opera e fermamente sempre voluto che l'imponente costruzione fosse curata in ogni particolare.

Il dott. Perusino ha chiuso, ricordando il così generoso e fattivo contributo degli enti cittadini, che hanno permesso la costruzione dell'opera, ed ha quindi nuovamente ringraziato i presenti tutti per il loro gesto così simpatico e a lui tanto caro, incaricandoli di pargere a tutti gli sportivi di Trieste il suo saluto.

I campioni giuliani di tiro alla fune

Nel Campionato regionale di tiro alla fune, svoltosi all'Ippodromo di Montebello il 18 del mese in corso, le squadre della Società G. E. M. M. A. e del Dopolavoro del Cantiere Navale di Monfalcone si sono classificate, rispettivamente, prime della categoria leggera e nella categoria pesante. Le due squadre hanno così conseguito per la seconda volta il titolo di campione regionale di tiro alla fune per la Venezia Giulia. Alle due squadre, che nel febbraio del 1933-XI, prenderanno parte in Roma al Campionato Nazionale indetto dall'Opera Nazionale Dopolavoro, il Segretario Federale, comm. Carlo Perusino, ha espresso il suo vivissimo compiacimento.

Le manifestazioni sciatorie
del «Monte Tricorno»

Le manifestazioni indette dallo Sci Club Monte Tricorno hanno ottenuto lusinghiero successo di partecipanti. Si avvicina il giorno di partenza alle diverse gite ed al grande convegno di Corvara.

A proposito di quest'ultimo il Club porta a conoscenza di soci e simpatizzanti che i posti per il primo turno dal 24 dicembre al 1.o gennaio sono già esauriti mentre continuano a tutto sabato 24 corrente le iscrizioni, già numerosissime, per il secondo turno dal 1.o all'8 gennaio e per la partenza da Trieste del 29 corrente. Le condizioni della neve sono alquanto favorevoli nella zona di Corvara e non è da escludersi che miglioreranno ancora durante la settimana; le possibilità di escursioni sono vastissime offrendo numerose mete ed itinerari nell'incanto delle montagne che circondano Corvara, così che il successo del convegno appare fin d'ora pienamente assicurato.

La gita per Cortina d'Ampezzo, in programma per le vacanze natalizie, non appare ancora assicurata. Oggi si avrà una decisione: se entro questa sera la corriera non verrà completamente esaurita nel numero dei posti, il Club dovrà, seppure a malincuore, rinunciare a questa bella gita. L'escursione per Sappada invece ha ottenuto un successo quanto mai lusinghiero, raggiungendo un forte numero di iscritti, tanto che i posti rimasti liberi sono ancora pochissimi e potranno essere prenotati entro questa sera in sede sociale del «Monte Tricorno», via Mazzini 30. Da notizie pervenute alla direzione del Club organizzatore, risulta che le condizioni della neve a Sappada e nelle vallate circostanti sono molto favorevoli, così che anche a questa manifestazione, curata in ogni dettaglio, non mancherà il desiderato successo.

Campionato provinciale di bocce

Come abbiamo già pubblicato, il 1.o campionato triestino di bocce ed il campionato provinciale di bocce, indetti ed organizzati dal nostro Dopolavoro provinciale, hanno avuto termine nel mese in corso dopo una serie di brillantissime partite il cui svolgimento ha richiesto ben cinque mesi. La Direzione generale del Dopolavoro ha espresso il suo vivissimo compiacimento per i brillanti risultati ottenuti tanto in ordine tecnico, quanto in ordine propagandistico.

Merlo Preciso batte Griselle

TORINO, 21

Questa sera al Teatro Vittorio Emanuele si è svolta una interessante riunione pugilistica il cui incontro principale era costituito dal match dell'ex campione d'Italia Merlo Preciso contro il campione assoluto di Francia Maurizio Griselle. L'incontro è stato assai combattuto e mentre nei corpo a corpo il campione francese, dato il suo peso (kg. 101.800 contro 82 di Merlo), aveva il vantaggio, Merlo, più tecnico e più veloce, si assicurava numerosi punti chiudendo in vantaggio il maggior numero di riprese e aggiudicandosi così la vittoria ai punti. Arbitro Fenoglio. Gli altri incontri hanno dato i seguenti risultati:

Pesi massimi: Zaetta Salvatore di Belluno e Faris di Torino, match nullo; pesi gallo: Cavagna di Alessandria e Gorini di Torino, match nullo; pesi medio-leggeri: Bonetti di Cremona e Kid Frattini in 10 riprese, match nullo.

Palmonella entra in finale
ai campionati italiani di pugilato

ROMA, 21

Questa sera si sono svolte al Teatro Jovinelli le semifinali dei campionati italiani dilettanti di boxe. Ecco i risultati per la Venezia Giulia.

Pesi gallo: Di Paolo (Lazio) batte ai punti Sergo (Venezia Giulia). Pesi medio-massimi: Palmonella (Venezia Giulia) batte ai punti Marsico (Campania).

Gita sciatoria natalizia a Cortina

Il Gruppo Sciatori del Dopolavoro provinciale, in collaborazione con il Circolo Lino Domeneghini organizza una gita sciatoria per le feste di Natale a Cortina d'Ampezzo. La partenza avrà luogo sabato 24 corr. alle 16 dai Portici di Chiozza, ed il ritorno seguirà lunedì 26 corr. alle 20 circa. Il prezzo di passaggio viene fissato in lire 55 indistintamente, con lussuose autocorriere.

Per favorire i partecipanti, il Dopolavoro provinciale si è interessato presso le direzioni degli alberghi di Cortina per ottenere delle riduzioni sui prezzi.

Le iscrizioni si accettano al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32, II p.), al Circolo Lino Domeneghini (Via S. Francesco n. 5) ed al Bar Urbanis. Le condizioni del tempo e della neve sono ottime.

Nomine al Dopolavoro provinciale

In accoglimento delle proposte fatte dal comm. dott. Carlo Perusino, Segretario federale e Presidente del Dopolavoro Provinciale, la Direzione generale dell'O. N. D., ha proceduto alla nomina dei camerati Attilio Tranquillini, Cenni Gastone e cav. Ugo de Dolcetti, rispettivamente, a delegato regionale del giuoco della volata, a direttore tecnico provinciale per il giuoco della volata ed a direttore tecnico provinciale per il folklore.

Il ritorno del Grion a Pola

POLA, 21

Questa sera col treno delle 18.30 sono ritornati a Pola i calcisti grionesi provenienti da Cagliari, ove conquistarono la bella vittoria per due a uno. Ad attenderli alla stazione per festeggiarli, si era trovata una numerosa folla di sportivi con a capo il commissario straordinario del Fascio Giovanni Grion on. comm. Bilucaglia.

La conferenza Vercelli di stasera
al Circolo di lettura Minerva

Questa sera alle 21 si avrà al Circolo di lettura Minerva l'annunciata conferenza del chiarissimo prof. Francesco Vercelli sul tema «Il Mar Rosso e l'Eritrea». Sono acque e terre che l'oratore ha visitato più volte, con le crociere del Comitato talassografico italiano; e tutti sanno quanto il prof. Vercelli sia limpido ed elegante espositore delle sue impressioni. La conferenza, riservata ai soci e loro familiari, è attesa dunque col più vivo interesse, accresciuto dalla promessa di una splendida serie di proiezioni.

La conferenza Piazza all'Istituto Fascista

Questa sera alle 20.30, in viale XX Settembre n. 26, Giulio Piazza terrà la sua attesa conferenza sul teatro di prosa a Trieste nell'anteguerra. Tutti sanno che il Piazza non è solo un arguto poeta del nostro dialetto, un vivace e piacevolisissimo conversatore, ma anche un competente studioso di cose patrie e un giudice autorevolissimo nel campo del teatro di prosa. Egli, dunque, parlando stasera del teatro italiano di prosa nell'italianissima Trieste, avrà agio di rievocare persone, ambienti, opere, episodi e vicende quanto mai interessanti e significative della vita cittadina dell'anteguerra.

Domani per la Sezione scientifico-tecnica l'egregio ing. dott. Pedro Benussi terrà la sua prima lezione su «Il cemento armato e le sue applicazioni».

Date all'Opera Balilla i mezzi per compiere la sua magnifica missione educativa tra i figli del popolo.

Per i creditori della Banca della V. G.

Sarà appresa con viva soddisfazione dai creditori della Banca della Venezia Giulia la notizia che mercè l'attività spiegata dal dott. Mario Permutti, liquidatore dell'Istituto a favore dei creditori della stessa, è ora possibile anticipare il pagamento della seconda rata del concordato. Il dott. Permutti è riuscito ugualmente ad ottenere il collocamento delle azioni spettanti pure ai creditori della Banca a condizioni molto vantaggiose per i medesimi. Gli Istituti di Credito incaricati del pagamento hanno già avuto disposizioni di pagare immediatamente la seconda rata del concordato e di acquistare le azioni.

Scrittori triestini. Lina Galli pubblica nella rivista *Augustea* di Roma un articolo su l'«Istria e Venezia», nel quale parla del potente influsso della civiltà veneta sulle terre dell'Adriatico orientale.

Le truffaldine imprese
di tre mariuoli audaci

AQUILEIA, 21

L'altra notte a Mazzoletta, piccolo gruppo di case a pochi chilometri dal capoluogo si presentarono in casa di certo Guerrino Stabile tre individui, in uno dei quali lo Stabile riconobbe un tale che era già stato in casa sua per vendere dei libri e delle immagini sacre, per cui fu molto sorpreso nel vederselo capitare davanti a quell'ora.

— A cosa debbo la vostra visita notturna? — chiese subito lo Stabile.

— Sono venuto qui — disse il venditore di cose sacre — perchè quando voi e vostra moglie foste in quel di Talmassons, furono pronunciate delle gravi offese al Regime. Io sono in arresto da due mesi e sono stato condotto qui da questi due signori, uno dei quali è maresciallo e l'altro brigadiere dei carabinieri. Sono venuto qui con loro per vedere di aggiustare la grave faccenda.

E nel dire ciò uno dei tre mise sotto il naso dello Stabile una carta che disse essere un mandato di cattura per le frasi oltraggiose pronunciate.

Lo Stabile protestò, poichè non sapeva di aver mai detto nulla di male contro nessuno, ma il presunto funzionario, assunto un tono autoritario, disse che la cosa era però rimediabile, con l'esborso immediato di 2000 lire, che potevano essere anche... 300. Così lo Stabile sarebbe lasciato tranquillo e anche il venditore ambulante verrebbe subito dimesso dal carcere.

La moglie dello Stabile, che nel frattempo s'era avvicinata, scongiurò il marito di pagare subito. Lo Stabile che non aveva la somma richiesta andò in alcune case fintanto che trovò un'anima buona che gli prestò le 300 lire. Consegnata la somma il presunto maresciallo rilasciò subito tanto di ricevuta, ordinando però che, nel bene di tutti, nessuno facesse parola della faccenda.

E così i tre compari se ne andarono mentre la famiglia Stabile, ben lieta di averla scampata bella, si ritirò in casa.

L'indomani però lo Stabile si portò a Talmassons per rintracciare il venditore di cose sacre e i due soci. Ma non riuscì a trovare nessuno.

La cosa intanto era venuta a conoscenza dei carabinieri, il cui comandante iniziò subito le indagini che portarono all'arresto di due mariuoli e cioè certi Pietro Zanin fu Angelo, nato a Palazzolo dello Stella e Antonio Sbrugnera di Giacomo, di 33 anni, nato a Ronchi dei Legionari.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 21

Commemorazione di Oberdan. Nell'aula magna «Giovanni Bonavia», presenti il Direttore con l'intero corpo insegnante, si adunarono tutti gli alunni presenti della R. Scuola di avviamento. Il dott. Paolo Veronese commemorò Guglielmo Oberdan con elevata ed appropriata parola, in un conciso discorso a portata degli alunni, illustrando la vita del Martire, che con tanta fede di patriottismo sacrificò la propria esistenza per la redenzione di queste terre, per la grandezza della nostra Patria. Alle ore 18, nella stessa aula, presenti il personale insegnante della R. Scuola Industriale, si adunarono tutti gli alunni presenti in iscuola. Il direttore, arch. Vidrich, con eloquenti parole commemorò il grande Martire triestino, che sacrificò la propria esistenza per la grandezza della Patria.

I vigili al fuoco per l'assistenza invernale. Anche il nostro Corpo dei vigili del Fuoco, benchè composto di elementi volontari e quindi senza compenso fisso, ha voluto con spirito di elevata solidarietà umana, concorrere all'E. O. A. versando al Segretario politico la somma di lire 50; ecco l'elenco dei vigili sottoscrittori: Ottone Valentinis, comandante lire 6; Miceli Antonio, vicecomandante 5; Paulin Enrico, maresciallo 5; Miniussi Giuseppe, vicebrigadiere 5; Spitz Ernesto, vicebrigadiere 5; Cecconi Antonio 2, Cecconi Carlo 2, Miceli Germano 2, Miniussi Giovanni 1, Monti Erminio 2, Piapan Cesare 2, Piapan Giovanni 2, Pin Angelo 1, Gregoret Giovanni 2, Bolletti Gioachino 2, Valentinis Umberto di Ottone 2, Gerzeli Ottavio 1, Strizzolo Giovanni 1, Volarig Rodolfo 2. Il Segretario politico ringrazia sentitamente.

La fiera. Oggi, sulla piazza Cavour si svolse la grande fiera del terzo mercoledì del mese. Le numerose «botteghe ambulanti» disposte ai lati della piazza furono assai visitate dal pubblico accorso anche dai paesi vicini.

Due operai travolti da una frana. Certi Antonio Tonelli, di 18 anni, di Giuseppe ed Egidio Tonelli di Giuseppe, di 22 anni, entrambi abitanti a S. Giovanni di Duino, mentre accudivano al proprio lavoro nella predetta località, vennero d'improvviso investiti e travolti da una frana. Trasportati al nostro Ospedale Vittorio Emanuele III, il medico di turno constatava al Tonelli Antonio la frattura della clavicola sinistra e all'altro la frattura della clavicola destra. Dopo le cure del caso venivano entrambi accolti nel reparto chirurgico.

Bandi di concorso

Borse di studio per costruzioni aeronautiche. Il Ministero dell'Aeronautica bandisce un concorso per titoli a sei borse di studio per la specializzazione nelle costruzioni aeronautiche di cui tre per il conseguimento della laurea in ingegneria aeronautica presso la Scuola di ingegneria di Roma, e tre per il conseguimento del diploma di perfezionamento nelle costruzioni aeronautiche presso la Scuola di ingegneria di Torino, per l'anno accademico 1932-33. Il relativo bando di concorso è pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 16 dicembre 1932, n. 289, pagina 5607.

Posti di segretario al Consiglio di Stato. La Presidenza del Consiglio dei Ministri bandisce un concorso per esame a cinque posti di segretario di sezione del Consiglio di Stato, fra i funzionari dell'Amministrazione dello Stato, di grado non inferiore al nono, ed appartenenti a carriere per la ammissione alle quali sia richiesta la laurea in giurisprudenza. Il relativo bando di concorso si trova pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 15 dicembre 1932, n. 288, pagina 5592.

Rendete eleganti le vostre case!
L'ammobiliamento per ben figurare deve avere un bel pavimento.
Applicate il
BALATUM
il copripavimento moderno ed economico e raggiungerete lo scopo. - Chiunque lo può posare da sè!!
Costa solo L. 9.60 al mq.
Passatoie, tappeti, davanti lavabo in proporzione.
In vendita presso HAAS Leopoldo - Corso Vitt. Em. III N. 2, telef. 75-95

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

CINEMA IMPERO - OGGI
VERSO SEMPRE MAGGIORI TRIONFI
Greta Garbo
afferma anche in
Cortigiana
la sua grande personalità artistica, in un intreccio di amore che, nella perfetta esecuzione della
«METRO - GOLDWYN - MAYER»
affascina, avvince, incatena

Grande occasione per Natale e Capodanno
Prosciutti veri S. Daniele - Prosciutti di Praga - Carni affumicate - Carrè di maiale - Lingue di manzo (salmistrate e affumicate) - Zampini di Bologna - Arrotolata di vitello, di maiale e di lingua - Salame (Gavrilovic) - Salsicce (Cragno) - Salsicce di Treviso - Tutte le specialità di salami e formaggi delle primarie case nazionali ed estere - Vini di lusso e comuni - Terrano del Carso - Liquori ecc.
PANETTONI MOTTA — CONFEZIONANSI CESTINI DA VIAGGIO
Ditta FRANCESCO ANTONIC - TRIESTE
Via Benvenuto Cellini 1, angolo Piazza Libertà
Telefono 60-39 — Telegrammi: ANTONIC - TRIESTE — Servizio franco a domicilio.

Le mani gentili
e sagge della brava mamma porgono a tutti i famigliari il dolce cioccolatino ARRIBA. Per la salute di tutti.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse a lire 0.50 cadauna.
CIOCCOLATINO ARRIBA PURGATIVO
Stabilimento Farmaceutico Alla Madonna della Salute
TRIESTE - S. Giacomo

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, incidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Cronaca giudiziaria

Donne contrabbandiere

(Tribunale Penale) Nell'agosto u. s. l'autorità di finanza venne a conoscenza che numerose persone s'erano date a svolgere una vasta attività contrabbandiera importando in città grossi quantitativi di tabacco lavorato. Organizzato subito un diligente servizio di indagini, i funzionari inquirenti ebbero dei sospetti su certa Maria Cobal fu Francesco, di 44 anni, abitante in via Gavardo 3, la quale oltre a fare dei frequenti viaggi a Muggia, si accompagnava spesso con persone la cui attività non era ben definita. Sottoposta a una vigilanza speciale, la Cobal fu vista la sera del 24 agosto in compagnia della propria figlia Valeria, di 24 anni, scendere dal vaporetto proveniente dalla vicina Muggia e dirigersi frettolosa verso il centro. Fermate dalle guardie di finanza, le due donne furono invitate al vicino posto doganale per essere sottoposte a una visita minuziosa che fu molto fruttuosa poichè, tanto la madre che la figliuola, furono trovate in possesso di oltre 5000 sigarette estere.

La Maria Cobal, interrogata, dichiarò che le sigarette le erano state consegnate da certa Maria, abitante a Muggia, con l'incarico di consegnarle a date persone dimoranti nella nostra città. La Cobal spiegò pure che non era la prima volta che si prestava alla bisogna e narrò che quando, la prima volta, si recò a Muggia era stata ricevuta allo sbarco da un uomo sulla cinquantina, il quale, dietro un segno convenzionale, s'era affettato a condurla nei pressi del cimitero, ove trovò due donne che l'attendevano per consegnarle il tabacco e poscia, una di esse, l'accompagnò a Trieste, ove giunte, la condusse in via Malcanton, presso certa Anna Vitez in Versich, di 40 anni, alla quale consegnò la merce contrabbandata. In seguito a queste informazioni, le due Cobal, la «Maria» di Muggia che fu identificata nella persona di certa Domenica Sbisà in Prodan, di 39 anni, l'uomo che si prestò a fare da guida alle Cobal, tale Antonio Cattai fu Floriano, di 58 anni, nonchè Francesco Santin di Floriano, di 42 anni, abitante a Muggia, Anna Vitez in Versich, di 40 anni e Antonia Tarlao fu Pietro di 37 anni, abitante in via Malcanton 19, furono denunciate all'autorità giudiziaria per rispondere, il Cattai, la Sbisà e la Vitez di associazione contrabbandiera e le altre persone per aver concorso nel contrabbando.

Il processo s'è svolto ora alla quarta sezione, presieduta dal cav. Lamparelli e composta dai giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Colotti; cancelliere Janni.

La difesa era formata: avv. Robba per Vitez e Sbisà; avv. V. Bologna per Santin e Tarlao; avv. Poillucci per Cattai e avv. Kezich per le due Cobal.

All'udienza le due Cobal pur confermando quanto avevano deposto in sede di istruttoria, hanno cercato di attenuare la loro responsabilità. Invece la Vitez la Tarlao e la Sbisà hanno affermato di essere completamente innocenti.

Il Santin non ha potuto fare a meno di dire di avere incaricato il Cattai di vendere le sigarette ed ha aggiunto:

— Mi no posso dir s'el me gavessi capì. El xe sordo come un tamburo.

Il Cattai non ha escluso tale circostanza:

— Pol darse che el Santin el me gavessi dito de venderghe el tabaco ma no gavarò capì perchè son sordo.

Dopo l'esame di numerosi testi, il P. M. ha chiesto 8 mesi di reclusione, 950 lire di multa e un anno di libertà vigilata per la Valeria Cobal e per gli altri 8 mesi di reclusione, 1850 lire di multa e un anno di libertà vigilata ciascuno.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato: Maria Cobal, Santin, Vitez, Sbisà e Cattai, colpevoli di contrabbando semplice a 2050 lire di multa ciascuno; Valeria Cobal a 1450 lire di multa. Ha assolto Cattai, Sbisà e Vitez dal reato di associazione contrabbandiera e la Tarlao dal concorso nel contrabbando, per insufficienza di prove.

Le minime della Guardia medica

Ieri nel pomeriggio la bimbetta Aurora Miklavez, di 3 anni, abitante in via Gatteri n. 7, si divertiva a correre lungo il corridoio della sua abitazione, allorchè, incespicata sull'orlo di un tappeto, finì sul pavimento in modo da prodursi una ferita lacera al labbro inferiore. Rialzata dalla madre, la piccola Aurora fu poco dopo accompagnata alla Guardia medica ove le furono prodigate le medicazioni del caso. Guarirà in pochi giorni.

— Ritornato a casa dopo aver assistito alle lezioni scolastiche della mattinata, lo studente Corrado Fabiani, di 17 anni, abitante in Piazza Leonardo da Vinci n. 2, si accinse, ieri, a rimettere a posto alcuni volumi della sua biblioteca, quando posta la mano su un vetro rotto si produsse una ferita di taglio al dito mignolo. Disinfettata la leggera lesione, il giovane si recò per precauzione alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli prodigò le ulteriori cure. Quindi, dichiarato guaribile in pochi giorni, il Fabiani potè andarsene.

— Impossessatosi di un cartoccio contenente della polvere di cloro, Arrio Anis, di 2 anni, abitante via del Toro n. 2, si mise, ieri nel pomeriggio, a trastullarsi lanciando intorno a sè delle manate di polvere. Un pizzico di questa, però, gli finì negli occhi e gli produsse delle leggere ustioni. Impressionata, la madre si affrettò ad accompagnarlo alla Guardia medica, ove il sanitario d'ispezione gli riscontrò una leggera congiuntivite bilaterale, guaribile, per fortuna, in pochi giorni.

— Nello sbrigare le faccende di casa la quarantenne Gisella Braz, abitante in via della Ginnastica n. 46, si produsse ieri nel pomeriggio, una ferita di taglio alla mano destra. Nella tema di aver contratta un'infezione, la Braz si recò alla Guardia medica ove la leggera lesione le fu disinfettata.

— Uscito poco prima di casa l'undicenne Carlo Bissi, abitante in via Giuseppe Rota n. 6, si recò ieri mattina, sul piazzale S. Giusto, per incontrarsi con alcuni coetanei. Messosi poi a giocare, il Bissi si diè a rincorrere un suo condiscepolo, ma in quella, incespicato su un sasso, perdette l'equilibrio e andò a sbattere contro un reticolato di filo di ferro spinato. Ferito alla fronte e al piede destro, il Bissi si recò da solo alla Guardia medica

Il rasoio del barbiere

Il ventitreenne Eugenio Pizzignani, barbiere, abitante al N. 3 di via Riguttì, prima di radere un cliente ch'era entrato nel salone, dov'egli lavora, in via Foscolo N. 90, volle affilare il rasoio alla coramella, ma nel compiere tale operazione si ferì accidentalmente alla mano sinistra. Avendo riportata una profonda ferita da taglio al pollice, dovette correre all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

Cade da una scala e si rompe un braccio

Ieri sera il tecnico Sante De Pupi, di 40 anni, abitante in via Udine n. 11, trovandosi in un'autorimessa in Campo Belvedere, salì su una scala a piuoli per prendere da uno scaffale una latta di benzina. Ma ad un tratto messo un piede in fallo perse l'equilibrio e cadde a terra dall'altezza di circa tre metri riportando la frattura dell'avambraccio destro e una ferita lacero contusa alla fronte. Soccorso premurosamente da due operai, il malcapitato venne poco dopo trasportato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario, dopo averlo medicato, lo giudicò guaribile in tre settimane, salvo complicazioni.

Curiosità punita. Lo scolaro Mario Furlan, di 9 anni, abitante al N. 7 di via della Scalinata, nel recarsi, ieri a scuola di via Ferriera, passò accanto a un carretto carico di ceste ricolme di mele che sostava in via della Tesa. Il ragazzo si soffermò un poco a guardare i frutti appetitosi, ma ad un tratto la sua platonica contemplazione fu interrotta bruscamente dall'apparire della proprietaria del carretto, la trentottenne E. P., la quale, credendo che il Furlan volesse rubarle le mele, dopo averlo minacciato, lo colpì alla mano con una asse. Disgraziatamente in cima all'asse c'era un chiodo che produsse al Furlan una ferita lacera che dovette essergli medicata all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

Tra vicine di casa

La casalinga Italia Foscarini, di 23 anni, abitante al n. 6 di via Vidali, si mise, ieri sera, a riassettare le stanze. Stava battendo i tappeti a una finestra che dava sul cortile quando un'inquilina, abitante in un alloggio sottostante, si mise a protestare. Era la coinquilina Giuseppina Midali, la quale, non gradendo troppo la pulizia fatta a quell'ora invitava la Foscarini a smetterla immediatamente. Tra le due donne, avvenne un vivace scambio di parole che richiamò l'attenzione di altri casigliani, ma a un certo punto la Foscarini tagliò corto chiudendo la finestra. Tutto sembrava cessato, senonchè, mezz'ora più tardi mentre la Foscarini si accingeva ad uscire venne aggredita dalla Midali, la quale la colpì alla faccia con un mazzo di chiavi. Riportata una contusione al dorso del naso la Foscarini dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena, dove i medici la dichiararono guaribile in 6 giorni.

Investito da un ciclista. Il bambino Aldo Cobau, di 7 anni, abitante al N. 26 di via Giuliani, uscito di corsa dal portone di casa per recarsi in un vicino negozio di commestibili, venne investito in mezzo alla strada da un ciclista cui era stato impossibile scansarlo. Il ciclista, il fattorino Mauro Napolitano, fermatosi, provvide a soccorrere il piccolo Cobau il quale veniva quindi accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena.

TEATRI E CONCERTI

"Judith,, del m.o Livio Luzzatto
trasmessa da Friburgo per radio

Le stazioni settentrionali dell'«Eiar» hanno trasmesso ieri dal Teatro Municipale di Friburgo nel Baden l'opera biblica in tre atti e quattro quadri «Iudith», parole e musica del maestro triestino Livio Luzzatto. La bellissima esecuzione dell'interessante lavoro, per merito particolare del direttore d'orchestra maestro Ugo Balzer, della protagonista Edith Märker e dei cori, ha messo in luce i pregi non comuni dello spartito, in cui la nobiltà dell'ispirazione è sorretta da una smagliante tavolozza orchestrale di viva modernità. Il successo di «Iudith», rivelato dai festosi applausi del pubblico tedesco, è stato vivissimo anche nelle impressioni degli ascoltatori italiani. I quali non hanno mancato di fare le loro considerazioni sul fatto che, per conoscere l'opera nobile e originale d'un giovane musicista italiano, s'è dovuto ricorrere alla trasmissione radiofonica d'un'esecuzione tedesca...

L'audizione popolare di domenica
con Cesare Barison

E' stata accolta con compiacimento la notizia che alla prossima audizione del Sindacato musicisti suonerà il violinista Cesare Barison, l'artista che gode tale larga estimazione da poter ben ritenersi quale una delle figure artistiche più popolari nel nostro ambiente. E' prevedibile quindi che domenica la Sala dell'Ateneo (in via Carducci 24) si affollerà del vasto pubblico dei suoi ammiratori; ad essi sarà offerto il seguente bellissimo programma in cui il Barison avrà per collaboratore Alessandro Costantinides:

1) a) Vitali: Ciaccona; b) Pugnani: Gavotta con variazioni (Corti). 2) Beethoven: Op. 24, Sonata in fa maggiore («La primavera»). Allegro, adagio molto espressivo, scherzo, rondò. 3) a) Goldmark: Op. 28: Aria; b) Weinberger Jaromir: Polka dall'opera «Svanda Dudàk» (Wladigeroff).

La serata in onore di Armando Borisi
al Teatro Fenice

Iersera, Armando Borisi, il caro e simpatico attore della Compagnia comica dialettale di Angelo Cecchelin, ha avuto la sua serata d'onore. Si dava il grazioso lavoro in un atto «Storie vecie» scritto dallo stesso Borisi il quale è stato anche un interprete efficacissimo dotato di una sensibilità artistica degna di rilievo tanto che il pubblico l'ha applaudito a scena aperta e alla fine della bella commedia.

Al cav. Borisi sono stati offerti numerosi e ricchi doni. Al successo della serata hanno contribuito pure, oltre al popolare e comicissimo Angelo Cecchelin, che è stato festeggiatissimo nelle sue tipiche e caratteristiche creazioni, Nedda Giordano che ha cantato l'«Ultima bambola» di Ranzatto. Lo spettacolo si è quindi concluso con «Studenti», tre quadri di sapore goliardico di Dino Romanin, nei quali, con Armando Borisi e Angelo Cecchelin si sono distinti Anna Carpi, Maria Fulvio e Menotti Fulvio.

Dato il caloroso successo ottenuto, l'intero spettacolo si replica stasera. Domani, serata in onore di Menotti Fulvio il brillante attore della Compagnia, simpaticamente noto al pubblico del teatro di via Battisti.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il mercante di sabbia» e varietà.
Nazionale. 15: «Mata Hari» con Greta Garbo, Ramon Novarro. Travolgente successo.
Excelsior. 16: «Il bel capitano» con I. Lebedeff e B. Compson e «Di quella pira».
Fenice. 16: «Il Generale Yorck» con Werner Krauss e Comp. dialettale Cecchelin.
Eden. 16: «Cabiria», dramma di G. d'Annunzio. Musica di Mascagni. Ed. sonora.
Italia. 16: «Cercasi modella» con Elsa Merlini. Besozzi, Giachetti e Ceseri. Successo!
Regina. 16: «Chi la dura la vince» con Buster Keaton e la Compagnia De Rosè.
Impero. 16: «Cortigiana», il grande successo di Greta Garbo nel capolav. Metro.
Moderno. 15.30: «La valle delle rose», parl. ital. Comp. Verdani: «Che bel fatto».
Reale. 16: «Donna senza amore» con Billie Dove. Dolce idillio d'amore.
Massimo. 15.30: «Il milione», grandioso film di Renè Claire, parlato italiano con Amabella Lefevrà. Topolino. L. 1.
Garibaldi. 15.30: «Laila» con Mona Materson. Capolavoro russo. Topolino. II L. 1.
Odeon. 15.30: «Vele ammainate», Cines parl. italiano con Dria Paola e C. Fontana. Topolino. 0.80.
Armonia. Chiuso per trasformazione del locale e installazione caloriferi. Prossima apertura.
Novo Cine. 16: «Rubacuori» con A. Falconi, Grazia Del Rio e Mary Yid. Parl. ital.
Aurora. 15.30: «La danzatrice di corda» con Carmen Boni e «Trio Pirolini».
Savoia. 15.30: «Carcere», parl. ital. con I. Crespo e I. De Londa. I p. L. 1, II 0.80.
Popolo. 15.30: «Il campione» con Wallace Beery e nuova varietà.
Centrale. 15.30: «L'oro del Reno», ultimo episodio dei Nibelungi Ed. sonora.
Galileo. 16: «Il circo» con Charlie Chaplin (Charlot).
Belvedere. 15.30: «La miniera in fiamme» con D. Fairbanks e Jobyna Ralston.
Venezia. 15.30: «Volga, Volga!» con H. A. Schlettow. Seguirà una comica.
Dante. 15: «Cesare Borgia» con Conrad Veidt e Liane Haid. In chiusa comica.
Familiare. 15: «Il campione» con Wallace Beery e grande varietà.

Trattenimenti:

Grand Hotel de la Ville. Nella «Taverna» concerto serale Trio Andreis. Nel «Nostro Bar», dalle 22 in poi, Duo Calvisi-Andreis nelle loro ecclettiche manifestazioni di musica e di canto

Recite di filodrammatici

«Mia fia» al Circolo Impiegati Pubblici. Come annunciato, questa sera alle 21, nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici, avrà luogo la recita della brillante commedia di G. Gallina, «Mia fia», sostenuta dalla Filodrammatica del Circolo stesso. Durante il II atto verrà eseguito a piena orchestra il I atto del «Trovatore». Il lavoro verrà replicato domani 23 corr. I biglietti per queste due recite si possono prenotare presso la segreteria del Circolo durante le ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 22 dicembre 1932-XI

11.15-12.30: Concerto variato. 12.30: Dischi. 13: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buonumore». 13.5-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 1. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 17.10-18: Dischi. 19: Concerto variato. 19.30: Dischi. 20: Bollettino meteorologico. 20.20: «Consigli utili alle massaie». 20.30: «La Bohème», opera in 4 atti di G. Puccini, diretta dal m.o Arrigo Pedrollo. - Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione di Carlo Veneziani

Contributi all'Istituto Oberdan

All'Istituto Guglielmo Oberdan, per la conservazione e custodia della cella e del luogo di supplizio del Martire, sono pervenuti i seguenti contributi (sesto elenco):

Carlo Banelli (I rata) lire 200, Luigi Voltolina 10, Giuseppe Kosic 10, don Pietro Molinari 15, avv. Ubaldo Filini 50, dott. ing. Pietro Gairinger 20, gr. uff. Giuseppe Luciani 20, Leandro Staffieri 10, Enzo Relli 5, Luigi Slataper 25, D. E. Nicolini 10, Giovanni Giorgini 5, Vittoria Giorgini 5, rag. Francesco Sicuro 10, Pasquale Trotta 10, Giovanni Vitussi 5, dott. ing. Giovanni Liotò 10, dott. Giuseppe Mammana, Monza 10, prof. Manlio Bradicich 10, dott. Lio Senni 20, dott. Emilio Comisso 20, Ofelia Ruzzier 30, ing. Antonio Bruna 20, Angelo Vivante 25, cap. Edoardo Pieruzzi 5, rag. cav. Silvio Filini 20, Pietro Ritossa 15, Giovanni Wührer 10, Giuseppe Ponga 10, Luigi Marenzi 30, Oscar Ravasini 20, Paolo Vordoni 10, Ubaldo Salvi 10, cap. Giuseppe Sbutega 20, Iginio Zonta 10, rag. Antonio Rizzan 20, Marco Stuparich 10, Renzo Zelco 50, Galileo Jeroniti 10, cap. rag. Luigi Uccelli 25, cav. Augusto Sampò 100, Giulio Picotti 20, Ulderico Pizzioli 25, A. Pirich 15, Francesco Vandrle 30, avv. VincenzoDepangher-Manzini 20, Augusto Ara 20, Adolfo Wolf e figlio 10, rag. Domenico Scaglione 5, ing. Renato Buri 20, cav. Cesare Cosciani 20, Marcolin Carlo 10, Monti Giuseppe fu Luigi 20, Castellano Leone 25, Console Nicchiarelli 10, Giuseppe Giardino 10, Guido Zernitz 5, Oscar Penso 5, Emilio Molinari 20, Mario Cossi 20, avv. Livio Zay 15, gr. uff. Arnoldo Frigessi de Rattalma 150, Frongia Elio 10, Salvatore Vittorelli 20, Attilio Cossani 20, ing. Oliviero Perdich 20, Amalia Schwachhofer 20, Francesco Rozzi 5, Antonio Simonetta 10, avv. Raniero Babboni 100, Umberto Benvenuti 20, Riccardo Paoluzzi 10, Edoardo Ghersi 5, Pastificio Bolognese 5, ing. Michele Bussi 100, comm. Piero Diana 200.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Baracich Pietro fu Lodovico in Baracci; Hrvat Andrea fu Gregorio in Corbatto; Hrvat Lorenzo fu Giuseppe in Corbatto; Petaros Antonio di Michele in Pettirosso; Petaros Daniele di Anna in Pettirosso; Petaros Andrea fu Giovanni in Pettirosso; Petaros Pietro di Giuseppe in Pettirosso; Petaros Giuseppe fu Michele in Pettirosso; Petaros Giuseppe fu Antonio in Pettirosso; Petaros Andrea fu Giuseppe in Pettirosso; Petaros Michele fu Antonio in Pettirosso; Petaros ved. Anna nata Cocevar in Pettirosso e Cocevari; Petaros Giuseppe fu Michele in Pettirosso; Zerial Antonio fu Giovanni in Zeriali.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 22 dicembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 247, 248, 249, 250, 252; giovani coperta 53, 63, 65, 74, 75; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 5, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 105, 106, 107, 109, 110; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 5, 8, 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 357, 362, 363, 364, 365; giov. coperta in I 153, 154, 155, 156, 157; giov. coperta in II 76, 77, 79, 80, 81; mozzi coperta 76, 79, 80, 83, 84; ingrassatori 33, 34, —, —, —; fuochisti 374, 356, 375, 377, 378; carbonai 86, 87, 88, 89, 90; mozzi macchina 35, 36, 38, 39, 41.

Turno Cosulich: Marinai pass. 91, 92, 93, 94, 95; marinai carico 69, 70, 71, 72, 73; giovani coperta in I 46, 47, 48, 50, 51; giov. coperta in II 26, 27, 28, 29, 30; mozzi coperta 64, 65, 67, 68, 69; ingrassatori pass. 40, 41, 42, 43, 44; ingrassatori carico 28, 29, —, —, —; fuochisti passegg. 11, 16, 17, 18, 19; fuochisti carico 41, 42, 43, 44, 45; giov. macch. 58, 60, 61, 62, 63; sal. II cl. 59, 60, 62, 63, 66; cabinisti II cl. 45, 47, 52, 53, 55; camerieri III cl. 40, 42, 43, 44, 46; giov. camera 88, 91, 102, 107, 112; mozzi camera con navig. 42, 43, 44, 45, 46; mozzi camera senza navig. 38, 40, 41, 42; garzoni cucina 47, 50, 51, 52, 55; allievi cuochi in I 50, 51, 52, 53, 54; allievi cuochi in II 12, 13, 15, 16, 18; camerieri mensa ufficiali 13, 14, 15, 16, 17; giovani cucina 40, 41, 42, 44.

Salonieri II classe 63, 66, 67, 68, 69; cabinisti II classe 45, 53, 55, 57, 60; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta 19, 20, —, —, —; ingrassatori 29, 30, 32, 35, 38; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 84, 85, 86, 87, 88; giov. coperta I 33, 34, 35, 36, 37; mozzi coperta 42, 43, 47, —, —; ingrassatori 13, —, —, —, —; fuochisti nafta 27, 28, 29, 30, 31; fuochisti carbonai 97, 99, 101, 102, 102 bis; carbonai 54, 55, 56, 57, 58; camerieri 44, 52, 53, 54, 55; garzoni camera 60, 65, 67, 69, 71; mozzi camera 44, 46, 48, 50, 51; mozzi cucina 10, 25, 26, 27, 29.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 10, 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 1 giovane coperta I.

Turno Cosulich passeggeri: 4 marinai, 1 mozzo coperta, 2 ingrassatori, 1 fuochista, 1 giovane macchina

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Domenica ballo dalle 16 alle 23.

«Angelo Crena». Domenica 25, dalle 17 alle 23, ballo al Cacciatore, nella sala Gherdol.

«Aldo Ivancich». Oggi dalle 20, ballo sociale con ingresso libero. Sabato grande veglia danzante natalizia con sorprese e premi.

Società Ginnastica. Domenica gita sciatoria Montenero con automezzo, salvo buone condizioni di neve. Iscrizioni sede.

Società Alpina delle Giulie. Per Natale escursione sciatoria a Cortina d'Ampezzo, con escursioni nella zona a seconda delle condizioni della neve. Partenza sabato alle 14 con autocorriera dal Caffè Fabris. Iscrizioni entro questa sera. Pure domenica escursione sul Matajur (m. 1645). Iscrizioni entro domani. Iniziato tesseramento C.A.I., O.N.D. e F.I.S. 1933.

Associazione Nazionale Alpini. Oggi alle 20, seduta di Direzione.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi dopocena danzante per soci e invitati. Domani 19-20 biblioteca; 20-21 lezione gratuita bridge per soci, dalle 20.30 lezione gratuita esperanto. Domenica 17.30 alle 24 tè danzante Natale per soci e invitati. Aperte iscrizioni O.N.D.. Disponibili alcuni posti per la gita di Sappada.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Questa sera dalle 21 trattenimento danza soci, familiari e dopolavoristi. Domani venerdì, biblioteca aperta dalle 19 alle 20.

Sci Club Monte Tricorno. Sede sociale (via Mazzini 30) aperta seralmente 19-20 per il tesseramento sociale e O.N.D. Continua la Fiera dello sci a tutto il 24 corrente.

Moto Club Trieste. Sabato 24 trattenimento danza per soci e simpatizzanti.

G. A. R. S. Sabato, domenica e lunedì convegno natalizio al Passo Moistrocca (m. 1611) e sulla cima omonima (m. 2332). Partenza sabato alle 19.15 dai Portici di Chiozza con automezzo. Possono parteciparvi tutti gli amici.

G.E.M.M.A. Domani alle 21.30 seduta generale soci. Questa sera si chiudono in sede iscrizioni gita 25 a Montenero d'Idria. Lire 10.

G. E. «Scarpone». Sede trasferita via San Francesco 16, ammezzato, aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22. Aperte iscrizioni corso sci teorico e pratico, diretto camerata Gino Carbonaro, con inizio corso teorico mercoledì 28 dalle 21-22.

Società Escursionisti Italiani. Sabato e domenica gita a Montenero d'Idria, con camion attrezzato. Partenza sabato alle 19 dai Portici di Chiozza. Iscrizioni fino venerdì in sede (via d'Annunzio 1, IV). Questa sera soci in sede alle 20.30, per la XI assemblea ordinaria.

Gruppo E. I. A. Questa sera alle 22 riunione Consiglio direttivo. Domani alle 20.30 campionato sociale carte. Esposto sede programma feste natalizie.

Sabato 24 ballo a S. Anna n. 92 (sala Cacium) dalle 21.30.

A. S. «Sempre Avanti». Domani alle 20.30 convocati giuocatori volata. Domenica pomeriggio passeggiata; prenotazioni in sede. Questa sera alle 21 convocati coloro che desiderano partecipare gita sciatoria domenica.

G. E. «Virtus». Aperte iscrizioni gita sciatoria Montenero d'Idria, domenica 25. Informazioni in sede (via Ginnastica 31) sino a domani.

Sala Tersicore. Sabato 24 dalle 21, veglia danzante. Oggi alle 20 trattenimento.

Sala Ridotto. Sabato 24 dalle 21 alle 4 ant. veglia danzante. Oggi ballo alle 20.30. Signore ingresso libero.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Ettore.* La preghiamo di non ascendere sfere troppo eccelse; cerchi di essere più umano! Correrebbe il rischio di raggiungere la vetta di una piramide, per poi dover scendere dall'altra parte con la scala a pioli.

Fosca. La riduzione per Roma del 70 per cento in occasione della Mostra della Rivoluzione Fascista sarà in vigore a tutto 21 aprile. I biglietti ridotti hanno la validità di 20 giorni e sono prorogabili per ulteriori 30 giorni. Si rilasciano biglietti solamente per viaggi diretti di andata e ritorno; quindi una combinazione del biglietto ridotto Trieste-Roma-Milano-Trieste non è possibile. Il biglietto ridotto di andata e ritorno Trieste-Roma costa in seconda classe lire 120, in terza classe lire 73. A questi prezzi vanno aggiunte lire 25 per il timbro del Comitato a Roma.

Rossonero. Le disposizioni sulla tassa di registro sono regolate dal Testo Unico della Legge del Registro 30 dicembre 1923, N. 3269, ed annessa tariffa. Ma queste disposizioni furono in parte derogate dal R. D. L. 23 giugno 1927, N. 1206, sulla fusione delle società commerciali, dal R. D. L. 12 agosto 1927, N. 1463, sulla tassa per trasferimento d'immobili e facoltà di pagare la tassa di registro in due rate, dal R D. L. 30 aprile 1930, N. 431, sulla riforma delle tasse di successione e donazione, dal R. D. L. 12 giugno 1930, N. 742, sui giudizi di stima e dal R. D. L. 29 giugno 1930, N. 860, che aumenta la tassa sugli scambi commerciali. Un ottimo testo provvisto di prontuario è quello del Grilli: «Come si applicano le tasse in Italia», Società Editrice «La Stampa Commerciale», Milano 1931.

Renè. Ottima grammatica italiana è quella del Fornaciari, edita dal Sansoni di Firenze. Fra i Manuali Hoepli troverà uno di ritmica e metrica che farà al caso suo. Ambidue i volumi potrà trovarli nelle librerie della città.

Lettore. L'esito dell'ultima partita del campionato passato, giocata tra il Bari e la Triestina, fu di 2-0. — *Ardito.* A noi consta tuttora il seguente indirizzo: Parigi, rue Vivienne 38. — *Pensierosa.* I suoi disturbi reclamano, senza dubbio, una visita da uno specialista ginecologo.

Piccolo lettore. Provi ungersi la sera con una pomata così composta: precipitato bianco 1, sottonitrato di bismuto 1, glicerolato d'amido 10. — *Trieste.* 1) Va bene l'indirizzo come da lei indicato. 2) Titolo di Eccellenza.

Assiduo. Se è provvisto del titolo di studio come dalle prescritte disposizioni, potrà rivolgersi al Comando del Distretto Militare cui è effettivo per fatto di leva, il quale custodisce i suoi documenti ed è solo giudice competente in materia.

— *Bisolto.* Sente spesso dire «handicap» e ancora non si è reso conto del significato? Una deliziosa creatura, su cui qualche coppa di «champagne» aveva alquanto agito, per la stessa domanda rispose: «andicappato è un cavallo con tre gambe».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.50 D (per Piedicolle); 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 20.32 D (Piedicolle); 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

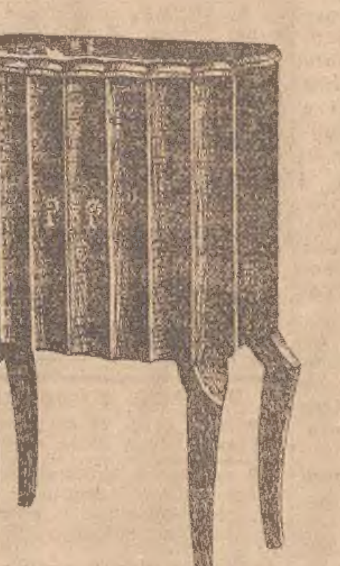
PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

Mandate oggi stesso 10 lire all'Opera Balilla per l'Albo d'oro: esservi iscritti è un dovere, è un onore, è un atto di umanità e di patriottismo.

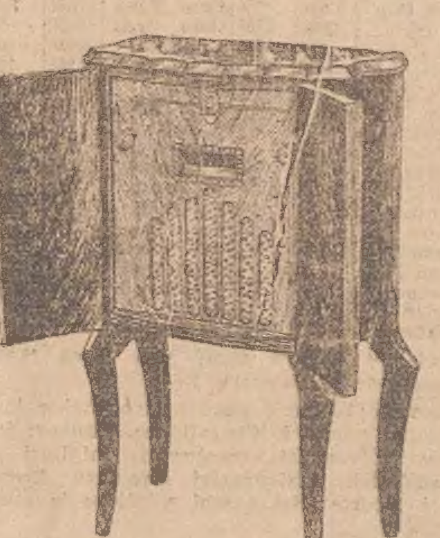
"AEDO,,
La nuova Super-eterodina Radiomarelli



Mobile chiuso

6 valvole

L. 1.500



Mobile aperto

6 valvole con pentodi finali in alta e bassa frequenza - Altoparlante elettrodinamico a grande tono - Presa per fonografo - Mobile di lusso

SELETTIVITA' - SENSIBILITA' ASSOLUTA - TONALITA' PERFETTA - MASSIMA POTENZA

Prezzo di vendita: in contanti L. 1500
a rate L. 390 in contanti e dodici mensilità da L. 100 cadauna

Nel prezzo sopra segnato sono comprese le valvole e tasse governative, è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

RADIOMARELLI
TRIESTE - VIA G. MURATTI N. 3 - TELEF. 54-55

SIGARETTE CHESTERFIELD
Lire 0,40 cad. genuine americane

IL MEZZO
PIÙ COMODO
PIÙ RAPIDO
PIÙ SICURO

per l'invio di merci e regali nelle

FESTE NATALIZIE
E DI CAPODANNO

è il

PACCO POSTALE

Per l'occasione sono stati organizzati **speciali e celeri servizi** per tutte le località del Regno, aumentando convenientemente i mezzi di raccolta e di recapito.

La Borsa di Trieste

dicembre	20	21	dicembre	20	21
Rend. 3½%	78.60	78.60	Premuda	140	140
Cons. 5%	85.70	85.45	Pioc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven	85.60	85.60	Tripcovich	57	57
B. T. n. 1934	100.65	100.65	Tram	186	186
B. T. n. 1940	101.45	101.45	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	101.45	101.45	Ampelea	145	145
Dan. Sava	150.50	150.50	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	498	498	Cant. R. A.	32	32
Comit	1035	1035	Fram.	25	25
Cred Ital	670	670	Elettrofin.	—	—
B. Roma	106	106	Fiu Cosul	13	13
Cred Pop	270	270	Cem Isou	7.50	7.50
Generali	2925	2915	Cem. Spal	50	52
Ass. Ital.	474	474	Ist. Cem.	54	55
Infortuni	1440	1435	Forze Idr	166	166
Riun. A	1250	1242½	S. I. P.	28	28
Riun. B	1235	1235	SELVEG	394	394
Sicorta	119	119	S T. E. G.	27	27
Adria	15	15	Gas Roma	222	222
Costiera	102	102	Edison or	467.50	469
Cosulich	25.50	25.50	Edison p.	280	245
Gerolim.	15.50	15.50	Intificio	519	519
Libera Tr.	27	27	Lav. Tries.	283	283
Istria-Tr.	183	183	Off Navali	—	—
Lloyd Tr.	82	82	Pastificio	201	201
Lussino	115	115	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	47	60	Terni	120	120
Meridion.	635	635	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 65.10; New York 19.52; Francia 76.15; Svizzera 376.30.

Mercato calmo e poco attivo. Dei valori di Stato calmo il Consolidato. Bancari invariati. Trasporti trascurati; migliori le Martinolich. Assicurativi invariati. Previsioni incerte. Nei cambi migliore la sterlina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Flaviano, Onorato, Florio.

NASCITE (21 dicembre 1932): Legittimi. Lipez Ennio di Mario; Seriani Sergio di Ruggero; Crecich Claudia di Ladislao; Loiacono Maria e Loiacono Stella (gemelle) di Onofrio; Hrovatin Nella di Giorgio; Di Vito Maria di Nicolò; Fabbro Romano di Giovanni Battista; Bocconi Maria di Vincenzo. Illegittimi: femmine 2.

DECESSI: Florean Maria a. 81; Muha Maria a. 28; De Bartoli Mario a. 34; Franceschini Nicolò a. 55; Vecchiet Marcello a. 25; Digianantonio Giovanni a. 69; Pertot Lorenzo a. 32; Gavinel Nazario a. 53; Valenti Amedeo a. 67.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bernardis Bruno, meccanico e Resinovich Antonia, casalinga; Lusnik Luigi, pittore e Cergol Maria, contadina; de Fabrizi dott. Ervino, chimico e Russo Maria, casalinga; Cossutta Rodolfo, tranviere e Stefani Angela, villica; Rigotti Giordano, autista e Fabbri Gisella, casalinga; Scherl Salvatore, negoziante e Drufovka Carmela, sarta; Kopacin Vittorio, bracciante e Rebolica Emma, casalinga; Müller Giuseppe, trippaio e Miani Jolanda, casalinga; Furlan Carlo, tornitore e Abram Anna, casalinga; Scolari Oreste, cantinere e Bordon Anna Maria, casalinga; Cominetti Mario, meccanico e Kobal Rosalia, sarta.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

PROGRAMMA CINES
PRODUZIONE PITTALUGA CINES ROMA

VALE PIU' UN SORRISO DI DONNA O DIECI MILIONI?

Ecco quanto dimostrerà servendosi dei mezzi più brillanti e stupefacenti

Paradiso

Il nuovo film «**CINES**», di **LUIGI BONELLI**, che ha per interpreti:

NINO BESOZZI — SANDRA RAVEL
LAMBERTO PICASSO — OLGA CAPRI

Direzione artistica di **Guido Brignone**

DOMANI
al Teatro Excelsior

PROGRAMMA CINES
PRODUZIONE PITTALUGA CINES ROMA

DOMANI AL TEATRO FENICE

nuovissimo ed attraente programma per la **Serata d'Onore** del simpatico attore brillante

Menotti Fulvio

Sullo schermo:

BRIGITTE HELM

nel grande film passionale e avventuroso

LA CONTESSA DI MONTECRISTO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. ABBISOGNANDOVI servitù, attestati, referenze, capacità, miti pretese, rivolgetevi «Urgenza», Ventisettembre 17, telefonare 5049. 26669 A

CAMERIERA parla italiano, tedesco, slavo, con buoni attestati, pratica cucinare, offresi casa signorile. Indirizzo Piccolo. 88307 A

CUOCA stabile o provvisoria, anche per mensa offresi. Torrebianca 41. 55014 A

GIOVANE brava tutti lavori, casa offresi giornata anche custodia bambini. Indirizzo Piccolo. 88343 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi. Via del Sale 6, III. 55008 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto giorno, referenze. Caccia 3, porta 11. 88337 A

RAGAZZA capacissima tutti servizi famiglia, lunghi attestati, referenze ottime, brava cucinare, lavare, stirare, rammendare, cucire, servizio tavola offresi miti pretese tutto fare, eventualmente cameriera o cuoca. Essendo paziente, amorosa bambini accetterebbe anche quale bambinaia o prestaservizi stabile oppure no. Rivolgersi Venti Settembre 17, telefonare 5049 «Rosina». 26670 A

RAGAZZA orfana offresi presso piccola famiglia, miti pretese. Via S. Anastasio 16, calzoleria. 55037 A

RAGAZZA buona, paziente bambini, lavori di casa, escluso cucina offresi miti pretese. Tagliapietra 5, portiere. 55052 A

RAGAZZA friulana bella presenza, seria lunghi attestati offresi piccola famiglia o persona sola. Cecilia Rittmeyer 18. 55041 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, personale fiducia, vicemadre, direttrice Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 26668 B

A. A. CUCHE, domestiche, prestaservizi cercansi Trieste, Roma, Catania, partenze immediate. Goldoni 3. 55048 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, vicemadri, governanti, direttrici, signorine cercansi. Zonta 5, primo. 26779 B

DOMESTICA tutto fare cercasi dalle 10-12. Via Muratti, Casa della Moda. 55040 B

PRESTASERVIZI svelta cercasi. Via Santa Teresa 4, porta 6. 88342 B

RAGAZZA servizio mattina cercasi prontamente. Canova 14, porta 18, dall e8 alle 12. 88370 B

RAGAZZA laboriosa cercasi. Via Udine n. 2 porta 19. 88315 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Presentarsi via Carducci 27, porta 6. 26738 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

AD ore verso mite compenso assume ragioniere: bilanci, impianti contabili, revisioni, riordinamenti e corrispondenza italiana, tedesca. Scrivere Valente, via Imbriani 10, II. 26691 C

FOTOGRAFO ritoccatore serio, praticissimo tutti lavori offresi prontamente, miti pretese. Kandler 8, I, destra. 88171 C

TIPOGRAPH operatore provetto, capace dirigere reparto compositori offresi. Miti pretese. Bonicalzi Sempione 69, S. Vittore Olona. 26705 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A. MODELLI elegantissimi 14, riformature in giornata 7. Goldoni 3, II. 55049 CC

CALZE smagliate, tappeti qualsiasi specie ripara maestra. Lavatura. Artisti 7. 88375 CC

CAPPELLI velluto confezionansi 7, riformature 5. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 26784 CC

MENDARESSA specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 54952 CC

MODISTA offre modelli lire 12, rimodernature 6. Corso Garibaldi 7. 26777 CC

ONDULAZINI di lunghissima durata lire 2.50. Mazzini 7. 55023 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 55026 CC

SARTA confeziona elegantemente, accuratamente cappotti, vestiti prezzi reclame. Galilea 14, porta 5. 88364 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35, abiti 25. Corso Garibaldi 7. 26777 CC

SARTA confeziona in un giorno elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30. Zovenzoni 5, primo. 26772 CC

SARTO confeziona vestiti, paletots comprese fodere lire 130. Corso Garibaldi 25, III. 55045 CC

STUFE a petrolio nazionali, estere, pulitura generale serbatoio, ricambio lucignoli «Sistema Zanier» fuinzionamento inodoro. Rivolgersi Giulio Zanier, unico specializzato ramo, drogheria via Ginnastica 17, angolo Timeus. 88363 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE lavorante e mezzo lavorante, cercansi prontamente. Guardiella Farneto 1201 (San Giovanni). 55050 D

BARBIERE mezzo lavorante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 88327 D

BUON guadagno fabbricando saponi, lavoro facile. Istruzioni gratis. Frangip, Uggiate (Como). 5633 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci, cercasi. Salone Elena, Garibaldi 25. 55039 D

GARZONA parrucchiera già pratica, cercasi. Brutesco, Carducci n. 22. 55042 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci e mezza lavorante, cercansi. Via dell'Istria n. 31. 26781 D

GARZONE sarte donna cercansi prontamente. Via Artisti 6. 26792 D

MEZZA-lavorante pantalonaia, brava, buona paga, cercasi. Piazzetta Pozzo del mare 5, terzo. 26790 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Carducci 36. 26778 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante, cercansi. Via Mirti 7, pianoterra (Roiano). 88376 D

PARRUCCHIERA, cercasi. Salone Carrino, via Zonta 2. 88344 D

PRINCIPIANTE brava sarta da donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 88303 D

RAGAZZO quindicenne per drogheria, cercasi. Via Ugo Foscolo 15. 55065 D

RAGAZZO quattordicenne-quindicenne pratico commestibili, cercasi prontamente. Via Giulia 27. 88331 D

RAGAZZO apprendista per drogheria, cercasi. Via Commerciale 25, Gardini. 88304 D

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERE, ingresso scale, altre indipendenti, matrimoniali, scapolo, garçonnier, affittansi (diverse occasioni). Venti Settembre 17. 26672 F

A A A. MOBILIATA, comfort, affittasi 80, eventualmente due letti. Jacopo Cavalli 5. 55016 F

A A A. MOBILIATA, stufa, affittasi. Zonta tre, primo, sinistra. 88293 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto. Bramante 2, terzo. 88333 F

A A. STANZA vuota o mobiliata uno-due letti, affittasi. Rittmeyer 6, porta 6. 55035 F

A. CAMERA mobiliata indipendente, presso persona sola, affittasi. Rapicio 6, IV, porta 10. 55033 F

A. CAMERA vuota, eventualmente cucina, affittasi. Maiolica 14, I. 88353 F

A. CAMERE soleggiate 2 da letto, un salotto, due ingressi, bagno, telefono, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 26771 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, 100 mensili, affittasi. Venezian 16, latteria. 9334 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, stufa, vitto, affittasi. Milano 14, II. 00090 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Palestrina 2, secondo, porta 8. 88350 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto signore. Diaz 14, porta 15. 88377 F

A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 88395 F

A. STANZETTA mobiliata, affittasi. Rapicio 5, porta 5. 88310 F

CAMERA vuota affittasi a signora. Valdirivo 32, porta 5. 55006 F

CAMERA indipendente, anche pochi giorni affittasi. Machiavelli 28, primo, destra. 88305 F

CAMERA, una o due, soleggiate, poggiuolo, acqua corrente, ingresso separato, prezzo modico, affittasi. Battisti 24, II, destra. 88341 F

CAMERA bene mobiliata, ingresso scale, affittasi. Crispi 36, terzo, destra. 55034 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Fontane N. 1, terzo, sinistra. 55027 F

CAMERE 2, vuote, comodo cucina affittansi. Visitare 2.30-4. Indirizzo Piccolo. 88332 F

CAMERETTA affittasi signora, signorina, volendo vitto. Caccia 6, I, destra. 88348 F

CENTRALISSIMA 1-2 a distinti, eventualmente vitto affittasi. Machiavelli 28, II, destra. 88321 F

ELEGANTE, centro, indipendente, eventualmente vitto affittasi distinto. Diaz 6, terzo. 88320 F

ELEGANTE a due letti, comfort, una persona, idem, con, senza vitto, affittasi a distinti presso persona sola. Ponziana 10, IV, destra. 55036 F

MATRIMONIALE soleggiata, cucina affittasi presso persona sola. Crispi 51, terzo, sinistra. 88149 F

MOBILIATA luce lire 80 affittasi, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 88272 F

MOBILIATA pulitissima bella affittasi a distinto lire 70. Ventisettembre 67, terzo. 55010 F

MOBILIATA elegantemente, davanti, affitta distinta famiglia. Scussa 7, porta 14. 55018 F

MOBILIATA centrica, affitta famiglia piccola, eventualmente pensione. Istituto 22, Coimesso. 88328 F

MOBILIATA bella, soleggiata, lire 100 affittasi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 24. 88319 F

MOBILIATA ingresso scale, bella, pulitissima, affittasi. Galvani 3, porta 9. 55029 F

MOBILIATA, soleggiata, presso distinta affittasi. Tiziano 2, I, porta 10. 88345 F

MOBILIATE, vista mare affittansi distinti. Lazzaretto vecchio 12, terzo, 11. 9330 F

STANZA vuota affittasi. Via Felice Venezian 10, I, escluso cucina. 9332 F

STANZA oppure camerino con vitto affittasi. Pierini, Gelsi 9, primo. 88329 F

STANZA vuota affittasi. Felice Venezian 27, mezzanino, porta 12. 9331 F

STANZE (2) vuote affittansi lire 140 mensili Castaldi Cavour 15, primo. 55043 F

STANZETTA mobiliata, bella chiara, luce affittasi. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 55047 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. ACCADEMIA danza S. Francesco d'Assisi 10, insegnamento celere. 54995 G

A A A A. DANZE moderne. Tauganilla. Yo-Yo-Step. Scuola delle Grazie, via San Francesco 4. Attenzione al numero! 26323 G

A A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 54922 G

BERLITZ School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 2536 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 55007 G

S'GNORINA stabile istruzione elementare bambini cercasi prontamente. Offerte Cassetta 26770 G, Unione Pubblicità. 26770 G

Offerte di appartamenti botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERI disponibili, moderni, modesti, affitti minimi, centro, periferia, campagna), stanze una fino 6, affitto 50-65, fino 600. Rivolgersi Venti Settembre 17. 2667 I

ALLOGGETTO due camere, cucina, giardino, affittasi in casa nuova signorile. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 88322 I

ALLOGGI Fabio Severo 68 affittansi subito. Rivolgersi portinaio. 26773 I

ALLOGGIO rimesso nuovo, tre camere, bagno, cucina, ripostiglio affittasi prontamente. Via Scomparini 674. 26774 I

APPARTAMENTI camera, cucina, rimessi nuovo affittansi Rozzol Molin a vento. Rivolgersi «ACI», S. Nicolò 15, telefono 6047. 55053 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno e cucina, posizione centralissima affittasi prontamente. Amministrazione Brunetti, telefono 45-24. 88382 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sul davanti, cinque camere, bagno attrezzato, cameretta, cucina, cantina affittasi. Crispi 42. 88380 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno affittasi. Boccaccio 3, primo. 88366 I

APPARTAMENTO soleggiato, rimesso nuovo, vista mare, 2 camere, cameretta, camerino, cucina, cantina affittasi 265 mensili. Gian Rinaldo Carli 8 (tram 9, Campi Elisi). 88371 I

APPARTAMENTO villa, 4 stanze, ricchi accessori, posizione saluberrima città affittasi. Indirizzo Piccolo. 55058 I

APPARTAMENTO quattro camere, bagno, cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente, Giulia 39. Rivolgersi ACI, S. Nicolò N. 15, telefono 6047. 55054 I

APPARTAMENTO moderno, quattro camere, poggiolo, accessori, affittasi. Piazza tra i Rivi 9, II. 88356 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, comfort, affittasi. Guerrazzi N. 2 a, secondo. 55009 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi primo gennaio. Via Galileo 9 a. 88336 I

APPARTAMENTO quattro stanze, riscaldamento autonomo, affittasi primo gennaio. Via Galileo 9 a. 88335 I

APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, 2 stanze, accessori, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 88351 I

CAMERA con focolaio, 45 mensili, altra 40, affittansi. Molin a vento 70. 55061 I

CAMERE due, vuote, cucina, soli, lisciaia, cantina, tutto indipendente, in villino, paraggi Rossetti, affittansi a coniugi, ufficiali. Indirizzo Piccolo. 54993 I

LOCALE affittasi prontamente. Petronio 7. Rivolgersi ACI, S. Nicolò 15, telefono 6047. 55056 I

LOCALE spazioso, asciutto, cinque fori, saracinesche, vetriate, adatto elettrotecnico, macellerie, commestibili, affittasi prontamente. Crispi 42 (angolo Brunner). 88379 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Donadoni 16. Rivolgersi ACI, San Nicolò N. 15, telefono 6047. 55055 I

NEGOZIO due fori, vasta vetrina, con retro, adattissimo per modisteria, radio, fotografo, affittasi. Brunner 6. 88378 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua-luce, affittasi prontamente. Scuole Nuove N. 22. 55062 I

QUARTIERE restaurato, tre camere, camerini, giardino, affittasi 220, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 55051 I

QUARTIERE soleggiato, tre stanze, bagno, affittasi prontamente. Molingrande N. 32. 55044 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, vista mare, affittasi. Via S. Vito 9, IV, porta 18. 88309 I

QUARTIERI 2-3 stanze, accessori, acqua-luce-gas, parchetti, affittansi mensili 190. Indirizzo Piccolo. 88323 I

QUARTIERINI affitto 80, grandi, camera, focolaio, stanze. Rivolgersi Slataper N. 26. 88358 I

STANZE 3, cucina, comfort, affittansi. Via dell'Istria 1, Pieri. 55023 I

TRE alloggi, camera, cucina, comfort, 100-130 cauzione, centro affittasi. Scrivere Cassetta 5695 I, Unione Pubblicità. 5695 I

UFFICIO affittasi via Udine 1, pianoterra. Rivolgersi portiere, ore 10-11. 88340 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato, centro, cercasi per abitazione e ambulatorio, 6 stanze, accessori, I o II piano. Cassetta 26750 L Unione Pubblicità. 26750 L

CAMERA camerino e cucina, o camera cucina, tutto comfort, cerco subito o fine corrente mese. Offerte via Giulia 7, latteria. 54967 L

CAMERA cucina, per sposi, cercansi. Rivolgersi 8.30-12, via Tiziano 13, I, Caligaris. 88338 L

CAMERE 2-3, cucina, riscaldamento, paraggi Piazza Venezia, Libertà, Goldoni, abbisogna subito a ufficiale coniugato. Indirizzare: Montanari, Vanoli Hotel. 55011 L

ELEGANTISSIMO: matrimoniale, salone, camera cucina, bagno, posizione centrica, soleggiata, cercasi. Offerte Cassetta 26754 L Unione Pubblicità. 26754 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CANOCCHIALE prismatico 8x, nuovissimo, vendo 250, meravigliosa occasione. Hirsch, ottico, Mazzini 36. 54787 M

CRISTALLI, porte, serramenti, scalini, ringhiere, vendonsi. Via S. Marco 42. 88260 M

DISCHI Columbia e primarie case, serie 12 doppi, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 26180 M

SERBATOI olii, commestibili 3-7 quintali, vendonsi. Cadorna 21, magazzino. 88201 M

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

APPARECCHIO radio, galena, con tre cuffie, vendesi 60 lire. Carducci 28, II, d. 55017 M

BICICLETTA da bambino e slittino, vendonsi occasione. Commerciale 40, II. 88299 M

CAPPOTTO uomo, donna, semplice, vendonsi. Via Milano 11, porta 7. 88367 M

CAPPOTTO mancata consegna, svendesi, centotrenta. Sartoria Piazza Unità N. 6. 88365 M

CARROZZELLA bambini, uso seggiola, perfetta, vendesi occasione, 70. D'Azeglio N. 2, commestibili. 55060 M

CUSCINI, centri, diversi, pittura mano, lucenti, vendonsi. Lavatoio 4, I, destra, angolo piazza Oberdan. 88359 M

FRACK, smocking, ottimo stato, statura regolare, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 11, porta 14. 88325 M

GRAMMOFONO valigia, perfettissimo, vendesi occasione. Via Gatteri 33, spaccio vini. 88302 M

GRAMMOFONO valigia, con 15 dischi, lire 120, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 88316 M

GRAMMOFONO 66 dischi, vera occasione, vendonsi. Crispi 9, II, Sandrin. 55024 M

INSEGNA luminosa, metri 5, vendo occasione. Barcola 131. 55030 M

LIBRI ottimo stato, parte rilegati vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 88383M

MACCHINA Singer d'occasione, altra 160, altra nuova 460, facilitazione pagamento, sconti mutilati, vedove, orfani guerra. Natale, Arcata 9, tel. 65-33. 88369 M

MACCHINA scrivere con tavolino 150, 200, 300, 550, anche portatile, vende Müller, via Ireneo sei. 54930 M

MACCHINA Singer pedale, altra a mano, garantita, vendonsi, lire 80. Istituto 12, ultimo. 26786 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, rientrante, come nuova, vendesi qualunque prezzo causa partenza. Timeus 16, terzo, porta 12. 26783 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, altra 60, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 26789 M

PATHE'-Baby proiezione-presa, ottantina pellicole, soggetti diversi, vendo. Indirizzo Piccolo. 88318 M

PELLICCIA lussuosa signora, vendesi occasione. Mazzini 49, II, destra. 26791 M

RADIO 4 valvole, più una alimentazione mista, ottimo stato, vendesi, prezzo L. 450. Indirizzo al Piccolo. 55013 M

RADIO Altwaterkent, Philco, Supertone, supereterodine americane vendonsi. Trenta Ottobre 5, I. 55032 M

ROSTICCERA per buffet, ristorante, vendo occasione. Barcola 131. 55031 M

SCARPONI uomo quasi nuovi, adatti sci, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 55020 M

SMOKING con frack o senza, persona alta nuovo, altro persona media, baule, armadio, vendonsi occasione. Via Cologna 28. 88357 M

SPARHERD piccolo, usato vendo. Massimo D'Azeglio 24, quarto, destra. 88308 M

SPARHERD ottimo stato vendesi. Via Tor S. Lorenzo 2, II, p. 6. 88347 M

TAPPETO 350x250, pelliccia, vestito uomo, occasionissima, vendo. Mazzini 46, I, sinistra. 00908 M

TELE tre dipinte, stanza bambini, vendonsi, 33 ognuna. Luzzatto, Commerciale n. 33. 88355 M

VESTITI, cappotti, soprabito uomo, seminuovi, mantello, cappotto donna, vendonsi occasionissima. Sorgente 7, I, destra. 88334 M

VESTITO ragazzo, scarpe sciatore, quadri, imbottita piccola nuova, vendonsi. Valdirivo 21, Benvenutti. 55038 M

VESTITO uomo, grigio, statura alta, vendesi, esclusi rivenditori. Valdirivo 12, n. 11. 88361 M

VIOLINO antico, ottimo, rinomato autore francese Richebon, vendesi lire 1500. Indirizzo Piccolo. 88351 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE anche guaste scambio. Per riparazioni rivolgersi Timeus 11. 88326 N

FARI automobile (2) acquistansi giornata se vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 88372 N

LIBRI d'ogni qualità, compero pagando bene. Offerte Andreattini Bar Loggia, dietro Municipio. 100552 N

SCANSIE, banchi per negozio, cercansi occasione. Indirizzo Piccolo. 88354 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. PER sgombero magazzini, liquido diverse stanze letto, pranzo, sotto costo. Camponovo. Viale XX Settembre 33. 88288 NN

ANTICAMERA monumentale, camera signorina, modello finissimo, guarnitura Club, prezzi vera occasione. Steiner. Via Geppa 15. 25908 NN

ATTACCAPANNI, cucina bellissima, armadio, altri mobili, vendonsi. Corso Garibaldi 15, primo. 26782 NN

BANCHI, sportelli chiusure, mobili ufficio, vendonsi. Rivolgersi via Carducci 35, dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 16. Telefono 79-51. 88339 NN

BIBLIOTECA americana, poltrona modernissima, stufa gas trasportabile, vendonsi. Venezian 2, III sinistra, ore 9-11. 55022 NN

CAMERA pranzo quercia, lussuosa, seminuova, vendesi occasione. Scussa 8, magazzino. 26775 NN

CAMERA bellissima, massiccia, una persona, vendesi occasionissima (singolarmente). Indirizzo Piccolo. 9336 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 55064 NN

CAMERA pranzo, salotto, lampade, vendonsi Via Cappello 1-B, porta 9. 88362 NN

CUCINA signorile 600. Altra seminuova. Stanza bambini, occasione vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 88384 NN

CUCINA laccata 250, matrimoniale bellissima, adatta sposi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 88360 NN

CUCINA nuovissima, vendesi. Via Ghirlandaio 33, p. V. Paulin. 00036 NN

LETTO faggio, nuovo, tavolo bianco, vendonsi. Rossetti 13, porta 9. 88352 NN

MOBILIO nuovo ed arredamento completo negozio, vendonsi prontamente. Calzaturificio San Marco. Corso Garibaldi 2. 88326 NN

OTTOMANE, divani turchi, poltrone, sustematerassi, confezionansi. Riparazioni in genere. Prezzi miti. Gatteri 38. Tappezziere. 88314 NN

PIANINI, pianoforti Bluthner, Gotrian-Steinweg, Ehrbar, Gaveau, Koch-Korselt, Bogs-Voigt, Lauberger-Glos, Armonio e pianini d'occasione. Vendita, noleggio, facilitazioni. Benporat. Imbriani 7. 88312 NN

PIANINO marca primaria germanica, tre pedali, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 9333 NN

PIANINO germanico, nero, incrociate, perfetto, vendo irrisorio. Via Cologna 14, I, angolo Kandler. 55046 NN

PIANINO Ehrbar fabbrica mondiale, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 88349 NN

PIANINO da concerto Lauberger Gloss, causa partenza, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 88317 NN

PIANINO ottimo, germanico, vendesi prezzo d'occasione. Via Commerciale 13, II. 26785 NN

POLTRONA pelle, nuova, vendesi occasionissima. Gatteri 46, mezzanino sinistra. 88313 NN

POLTRONE moderne 150, ottomane 90, sustemimbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni a domicilio. Bosco 22. 26776 NN

STUDIO nuovissimo, vendesi prezzo irrisorio. Galleria 6, p. 5. 55025 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, gioielli, oro, 13 grammo, acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 54999 O

AA. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74013 O

A. ACQUISTO oro (disimpegno polizze), vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto. Corso Emanuele 2. 100553 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACCETTIAMO dappertutto agenti vendita tessuti novità. Pagamenti rateali. Forti provvigioni. SIT, Prato. 26386

ASSUMIAMO qualche distinto, intelligente, attivo produttore possibile rapida carriera affidandogli posto fiducia provincia. Presentarsi Electrolux, XX Settembre 4, ore 10 e 15. Indispensabile referenze. 26766 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A prezzi convenienti fine stagione Moto Ariel-Triumph nuove. Motoforniture Cremascoli, S. Lazzaro 17. 88374 Q

ANSALDO 15 berlina, 7 posti, ottimo stato, vendesi. Indirizzo telefono 601, Gorizia. 26706 Q

AUTISTA con camioncino offresi per trasporti. Via Istituto 42, Garage. 88301 Q

AUTOVEICOLI usati d'occasione adatti trasformazione furgoncini, prezzi eccezionali vendonsi presso S. E. A., Raffineria 6, Trieste, telef. 66-18. 26466 Q

CAMION BL, BLR, da lire 7000 a 12.000, rimorchi diverse portate. Camioncini, furgoncini portata da 5 a 30 quintali, vendo. Rossi, via Pellegrino Rossi 46, Milano. 5630 Q

MOTORE nafta 16 cavalli, fuoribordo Johnson, verricelo, motore elettrico 9 cavalli, corrente città, vendesi occasione. Godina, Grumula 18. 55059 Q

NOLEGGIANSI vetture di lusso Fiat 521 per gite, sposalizi, prezzi convenienti. Via Galatti 11, Garage Europa, telefono 66-96. 88330 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO-ristorante caffè cedesi, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 88306 R

BOTTEGA barbiere (centro) vendesi causa impegni. Indirizzo Piccolo. 55019 R

BOTTEGHINO frutta diversi due vetrine centro popolato, grande passaggio avvenire grandioso, lavoro buono, vendesi cause familiari. Indirizzo Piccolo. 88300 R

CAFFE' latteria gelateria vendesi giornata prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 88368 R

DIRETTRICE giovane, cauzione 6000, importante azienda, assumesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 88387 R

Il nostro adorato angioletto

Ferruccio

d'anni 5, è volato al cielo.

Il padre **FERRUCCIO GRILLO**, la madre **MARIA**, il nonno, la nonna, zii e zie, angosciati, ne dànno l'annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 22 corr., alle ore 15.30 dalla via della Guardia n. 44.

Il presente serve da partecipazione diretta

GABINETTO medico-dentistico con laboratorio avviatissimo, centro città Alto Adige, impianto modernissimo, 20 anni esercizio, cedesi causa affari familiari. Rivolgersi dott. Dignos, Bolzano, portici 48. 5627 R

LAVANDERIA meccanica, segheria per legname da ardere o altra industria da impiantarsi in luogo di grande avvenire cercasi. Offerte Cassetta 26757 R Unione Pubblicità. 26757 R

LAVORANTE pasticciere capacissimo disposto assumere gestione proprio conto laboratorio cercasi prontamente. Assicurata fornitura attiguo primario negozio. Offerte dettagliatissime, referenze Cassetta 26769 R Unione Pubblicità. 26769 R

NEGOZIO mobili centro cedesi buone condizioni. Offerte Cassetta 26758 R Unione Pubblicità. 26758 R

OSTERIA adatta cantinone, spaccio vini, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 88311 R

PERSONA (anche signora), capitale 40-50 mila, associerei impresa lucrosa, decorosa, nuova Trieste. Offerte Cassetta 26753 R Unione Pubblicità. 26753 R

PICCOLA industria caffè cerca socio collaboratore piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 88324 R

SIGNORE trovano esistenza sicura investendo mille lire industria casalinga. Istruzione gratuita. Scrivere Cassetta 26749 R Unione Pubblicità. 26749 R

SOCIO drogheria centrale avviatissima cerco onde ingrandire lavoro: occorrono 30.000 lire. Cassetta 26761 R Unione Pubblicità. 26761 R

SOCIO con 8 o 10.000 lire per industria specializzata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 88346 R

TRATTORIA forte lavoro, centro, vendesi causa altri affari, affarone. Caffè Negozianti, Sandro. 55057 R

300.000 cercansi prima ipoteca fuori Trieste, sopra intero patrimonio valutato oltre un milione. Offerte Cassetta 26768 R Unione Pubblicità. 26768 R

Acquisti e vendite d. case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. A. POCHI alloggi vendibili nelle nuove costruzioni sorgenti in piazza Dalmazia, precisamente in quelle palazzine che confinano il Palazzo dell'Istituto delle Assicurazioni e quello del Combattente, prospettanti l'ampia via Fabio Severo. Gli appartamenti di questa centralissima posizione godranno della venticinquennale esenzione d'imposte e varieranno fra le due, tre, quattro stanze padronali, con l'aggiunta di svariati accessori, come anticamera, office, camerino stanzino per bagno, cucina, latrine, dispensa, loggie, poggiuolo, veranda, ripostiglio, cantina, ecc.; distribuito meravigliosamente senza punto trascurare luce ed ampiezza. La definizione delle opere accuratissima, con finissimi pavimenti, falegnamerie speciali, bagni e cucine complete, cassaforte murata, tappezzerie a scelta, doppia latrina, tromba scaricatrice immondizie, riscaldamenti autonomi, diramazione acqua calda, gas, luce elettrica, batterie, pattefoni, posta, ascensori, porta carichi, ecc. I locali del pianterreno verranno adibiti per garage, quelli dell'ammezzato ad uffici, mentre gli ancor disponibili appartamenti saranno posti in vendita fra le quarantacinque alle ottantamila lire, pagabili solamente alla perfetta consegna dell'alloggio ultimato, cioccchè sarà nell'aprile-maggio prossimo, concedendo eventuali facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi: Ferdinando Polacco, via Trento 15, telefono 84-19. 1655 S

CASE 2 rimesse a nuovo, buona rendita, vendonsi saldoprezzo 70.000. Trattasi direttamente, Amministrazione Scarpa, Torrebianca 28. 55063 S

COMPRAVENDITA, permute, stabili, ville, tenute, negozi, mutui. Palma, Caffè Centrale. 9335 S

VILLA nuova, posizione quieta, soleggiata, giardino, frutteto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 55015 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA 28.enne, maestra comunale, conoscerebbe signore, posizione adeguata scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cassetta 26780 U Unione Pubblicità. 26780 U

VEDOVA quarantenne, brava massaia, quartiere bene arredato, cerca anziano posizione sicura, scopo matrimonio. Massima serietà. Cassetta 26765 U Unione Pubblicità. 26765 U

44.ENNE sposerebbe signorina, vedova, avente esercizio o dote, massima serietà. Cassetta 26755 U Unione Pubblicità. 26755 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ASSORTIMENTO calzature donna, moderne, eleganti, prezzi convenientissimi. M. Brunelli, Mazzini 43. 88373 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono interurbano 83-25. 88308 V

SIGNORA benestante adotterebbe bambino anni due. Scrivere Cassetta 26764 V Unione Pubblicità. 26764 V

TOMBA da vendere. Rivolgersi via S. Michele 23, p. II. 55012 V

POLITEAMA
ROSSETTI

"Frenesia del Cinema„ con

DOMANI
IL FILM PIU' COMICO DEL PIU' COMICO ATTORE

Harold Lloyd

OGNI SCENA UNA SORPRESA!
OGNI SORPRESA UNA RISATA!

La più grande creazione comica di **Harold Lloyd** - Esclusività «Paramount»

Oggi, ultime repliche de «**IL MERCANTE DI SABBIA**» e **Nuovo spettacolo di Varietà**

Duo Manetti, attrazione comica; **Lia Dalbis, Bianca Marilia**, eccentriche di canto e ballo.

35 MAGALÌ

Il dilemma di Val d'Inferno

(Traduzione di El Mina)

— Tu vedi invece molto bene, — fece l'armeno con voce ferma. — Hai però torto di diffidare di me. Posso esserti utile!

— E perchè vorresti servirmi? — chiese Ugo con ironia. — Da che cosa può provenire l'interesse che mi dimostri tutto ad un tratto?

— Mettiamo che ciò serva ai miei fini, — rispose l'uomo.

Il sorriso era apparso di nuovo sul suo viso, ma era un sorriso che non lo rischiarava affatto.

Nulla si muoveva su quella faccia immobile e chiusa. Fuorchè le labbra che, socchiudendosi, lasciavano vedere una doppia fila di denti bianchi e aguzzi.

— Andiamo, parla! — fece Ugo impazientito.

— Io posso fornirti la prova dell'indegnità della principessa Patrizia.

Ugo sussultò. Quelle parole «l'indegnità di Patrizia» lo colpirono come uno schiaffo. Certo egli aveva mille ragioni per sospettarla, eppure, udendo l'ingiuduo, sentì che qualche cosa si rivoltava in lui.

In quell'istante provò rimorso di trovarsi là ad ascoltare le delazioni di quel servo infedele.

— Perchè la tradisci? — chiese aspro.

Ed il suo sguardo penetrante scrutava il viso impenetrabile dell'uomo. In quell'istante gli parve di scorgere come una leggera emozione contrarre l'impassibile viso; e la sua curiosità ne fu stimolata.

— Amava il principe Danieli — disse l'Armeno con voce sorda.

— «Se non dipendesse che da lei, il principe Danieli avrebbe già raggiunto i suoi antenati nella cripta dell'antico palazzo toscano...».

Questa frase udita una sera dalla bocca della proprietaria dello «Starlight» sfolgorò nella memoria del giovane in quel momento.

Bando agli scrupoli! Bisognava andare in fondo alla questione. Troppe cose torbide circondavano quella donna. Ugo non si sentiva più il coraggio di far luce sulla oscura faccenda, ora che gli si presentava l'occasione.

Nello stesso tempo capì quanto la verità — se essa era tale, quale la temeva in quell'istante — gli sarebbe stata dolorosa e straziante.

— Io non domando di meglio che di essere informato! — disse Drummont, sforzandosi di nascondere la propria e-
— ma t'avverto che non mi accontenterò di chiacchiere vuote... Hai parlato di prove... Ebbene, dammele!... Altrimenti...

La sua voce tuonò minacciosa... Ma l'Armeno l'arrestò col gesto:

— Lo so, lo so... Io non sono qui che uno straniero e tu hai dietro a te tutte le forze della polizia.

Ugo si lasciò sfuggire un gesto di sorpresa: davvero quell'uomo sembrava molto bene informato.

— Se tu diffidi di me, nulla t'impedisce di prendere tutte le precauzioni per la tua sicurezza. Avverti chi vuoi. E se sei sempre deciso di sapere, «se non hai paura della verità», trovati questa sera sotto i muri della Torre, vicino alla piccola porta di servizio, verso l'ora del pranzo. Quando sarà giunto il momento, io verrò a prenderti.

Ugo guardò l'uomo con diffidenza:

— E chi mi assicura che non mi tendi un agguato?

L'altro alzò le spalle.

— Se credi puoi farti seguire da tutta una scorta di guardie... le farai aspettare nella pineta... Così sarai protetto.

L'intonazione sarcastica dell'uomo urtò Drummont profondamente.

— Preferisco venir solo — disse.

Chachati s'inchinò.

— A questa sera dunque, signore.

E mettendo una mano sul petto, s'inchinò, poi s'allontanò con nobiltà, senza voltarsi.

XVIII.

Ugo consultò l'orologio: esso faceva le sei e un quarto.

Tranquillamente rilesse il biglietto che aveva finito di scrivere, lo mise nella busta e vi mise sopra l'indirizzo.

«Signor Bernardo d'Irun
Castello della Jouquierè»

Poi chiamò il vecchio Magloire:

— Fate portare subito questa lettera alla posta.

E mentre l'uomo s'allontanava, lo richiamò per dirgli:

— Ah, a proposito, questa sera non pranzerò all'albergo.

— Il signore parte forse?

— No... Voglio fare soltanto una passeggiata notturna attraverso il paese... Preparate la mia motocicletta...

I piccoli occhi curiosi dell'albergatore si fecero interrogatori... Ma Ugo non era in vena di confidenze... Qualunque fosse stato l'esito dell'avventura, egli non poteva darla in pasto alle chiacchiere del villaggio intero.

Perciò proseguì con fare indifferente:

— Del resto, conto di essere di ritorno questa notte stessa... Ma se dovessi tardare, non v'inquietate per me.

Mastro Magloire sorrise pensando che quel giovane pittore doveva avere qualche galante avventura nei dintorni.

Perciò strizzò l'occhietto al giovane dicendogli con fare pieno di sottintesi:

— Figuratevi! Io mi auguro anzi che il signore non rientri affatto questa notte!...

Poi soggiunse con finta dabbenaggine:

— Qualche cosa mi dice che la visita di poc'anzi non è estranea a questa gita notturna. Non è così?

— Siete troppo curioso — fece Ugo seccato.

— Sta bene, sta bene. Tenete pure i vostri segreti — rispose l'oste fingendosi di cattivo umore. — In fondo ciò non m'interessa affatto.

Ma prima d'uscire soggiunse:

— Mi pare però che quell'individuo rassomigliasse molto al servitore della principessa Danieli.

Ugo lo guardò:

— Voi lo conoscete? — chiese.

— Che volete: qui non siamo mica a Parigi. E, benchè quell'ostrogoto rimanga quasi sempre chiuso nella sua Torre stregata, lo abbiamo scoperto lo stesso, quando veniva al paese per le compere.

«Non capisco però — continuò grattandosi il capo — come mai la principessa abbia lasciato partire tutti i suoi domestici per non farsi servire che da quel tipo dall'aria così poco cristiana. E' vero che bisogna proprio essere in buone relazioni col diavolo per consentire ad abitare in quella Torre dei suicidi...

«Quando era qui la cameriera della signora mi diceva sempre...»

Ugo, senza curarsi di sapere che cosa avesse detto la cameriera, lo interruppe bruscamente:

— Magloire, volete o non volete farmi impostare quella lettera?

Magloire scomparve nel corridoio....

Non appena fu solo, il giovane si preparò per la gita notturna. Indossò in fretta la tuta di tela bleu che aveva adattata per le scorrerie in motocicleta. Verificò il bariletto della rivoltella e si mise in tasca l'arma; e s'assicurò d'avere seco una sufficiente provvista di sigarette per ingannare la noia di una possibile attesa.

Prima di lasciare la stanza si guardò nello specchio e constatò con soddisfazione che aveva la faccia riposata, gli occhi calmi, la fronte serena. Notò soltanto un lieve rossore agli zigomi dovuto piuttosto all'animazione dei preparativi, che alla febbre o all'impazienza.

— Andiamo! — sorrise contento di vedere come riusciva bene a dominare i propri nervi. — Non c'è male per un debuttante. Questo mestiere di «detective» m'appassiona sempre più.

Ma in quell'istante il pensiero di Patrizia gli traversò il cervello e gli mise in tumulto il cuore. Egli scosse le spalle, quasi a liberarsi da quel ricordo doloroso, sforzandosi di concentrare tutta la sua attenzione su piccoli particolari insignificanti: l'orologio al polso, la rivoltella in tasca, la lampadina elettrica, il bricchetto... Bene: tutto era a posto.

— Ed ora andiamo! — disse ad alta voce.

Qualche minuto dopo, mentre la notte, timida ed insinuante, invadeva i sentieri, lo sbuffare sordo della motocicletta accompagnò la canzone della sera attraverso le pinete.

⁂

Una luce aranciata si diffondeva dal grande favoloso pesce di cristallo che imprigionava le lampadine elettriche in mezzo alla tavola sulla quale scintillavano i bicchieri sfaccettati, il metallo lucido dei coltelli, l'argenteria cesellata.

Nelle alte coppe il vino prendeva delle trasparenze di rubino, dei riflessi dorati di topazio, gioielli viventi e limpidi che armonizzavano molto bene coll'enorme smeraldo che la padrona di casa portava al dito.

Sir Parkest chinò lo sparato immacolato verso la giovane signora che gli sorrideva dall'altro lato della ricca tavola fiorita e scintillante, dicendo con convinzione:

— Principessa, voi ricevete regalmente.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata